BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35
DEL 31 AGOSTO 2011

Anno XLVIII n. 35

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_35_1_DPR_201_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2011, n. 0201/Pres.

LR 13/2000, art. 1 comma 20, lett. b bis). Rettifica del confine tra i Comuni di Visco (UD) e Palmanova (UD).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'articolo 1, comma 20, lettera b bis) della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13, recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2000", consente di rettificare il confine tra due o più Comuni per ragioni topografiche o per altre ragioni analoghe e comprovate esigenze locali, limitatamente a piccole porzioni del territorio comunale, purché ciò non comporti trasferimento di popolazione tra i Comuni interessati, quando sussista accordo tra i Comuni medesimi, deliberato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati a ciascun consiglio comunale;
VISTA la richiesta del 19 febbraio 2011, con la quale il Sindaco del Comune di Visco (Ud), ha chiesto l'adozione di un provvedimento di rettifica dei confini comunali tra il Comune di Visco e il Comune di Palmanova (Ud);
VISTA la richiesta del 7 marzo 2011, con la quale il Sindaco del Comune di Palmanova ha chiesto l'adozione di un provvedimento di rettifica dei confini comunali tra il Comune di Palmanova e il Comune di Visco;
VISTA la nota del Sindaco del Comune di Visco dell'8 giugno 2011, con la quale è stata confermata la precedente richiesta del 19 febbraio 2011;
VISTA la comunicazione del Sindaco del Comune di Palmanova del 4 luglio 2011, con la quale il Sindaco chiede la conclusione del procedimento di rettifica del confine con il trasferimento al Comune di Visco della porzione di territorio di proprietà dello stesso attualmente ricadente in Comune di Palmanova;
VISTE le deliberazioni del Consiglio comunale di Visco n. 15 del 21 giugno 2005 e n. 12 del 20 aprile 2011 e del Consiglio comunale di Palmanova n. 79 del 30 novembre 2006;
CONSIDERATO che la zona oggetto delle richieste di rettifica è di proprietà del Comune di Visco e fa parte integrante e sostanziale del complesso dell'ex caserma "Luigi Sbaiz";
CONSIDERATO che la stessa area è soggetta, così come la quasi totalità della superficie dell'ex caserma, al vincolo di interesse culturale previsto dall'art. 12 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
VISTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 21, della già richiamata legge regionale 13/2000, è stata prodotta la documentazione necessaria a rappresentare nei termini completi la situazione;
CONSIDERATO che a seguito della rettifica, la superficie del Comune di Visco subirà un aumento di mq. 14.710,00, corrispondente alla somma delle superfici catastali delle particelle 59 e B del foglio 14 del catasto del Comune di Palmanova, e una conseguente pari diminuzione della superficie del Comune di Palmanova;
RILEVATO che il riconfinamento non coinvolge aree abitate e quindi non vi è trasferimento di popolazione da un comune all'altro;
CONSTATATO che le citate deliberazioni dei Consigli comunali di Visco e di Palmanova sono conformi a quanto previsto dal già citato articolo 1, comma 20, lettera b bis) della legge regionale n. 13/2000;
RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta di rettifica dei confini tra i Comuni di Visco e Palmanova, secondo quanto rappresentato nella planimetria allegata quale parte integrante;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1540 del 5 agosto 2011;

DECRETA

1. di recepire l'accordo per la rettifica dei confini comunali intervenuto tra il Comune di Visco (deliberazioni del Consiglio comunale n. 15 del 21 giugno 2005 e n. 12 del 20 aprile 2011) e il Comune di Palmanova (deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 30 novembre 2006);
2. di modificare il confine tra i Comuni di Visco e Palmanova, nei termini indicati nelle due deliberazioni sopra citate, come rappresentato nella planimetria allegata;
3. il presente decreto sarà comunicato ai Comuni interessati e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_35_1_DPR_201_2_ALL1

Comune di Palmanova
Comune di Visco

RETTIFICA CONFINI COMUNALI

L.R. 03.07.2000 n. 13 art. 1 comma 20

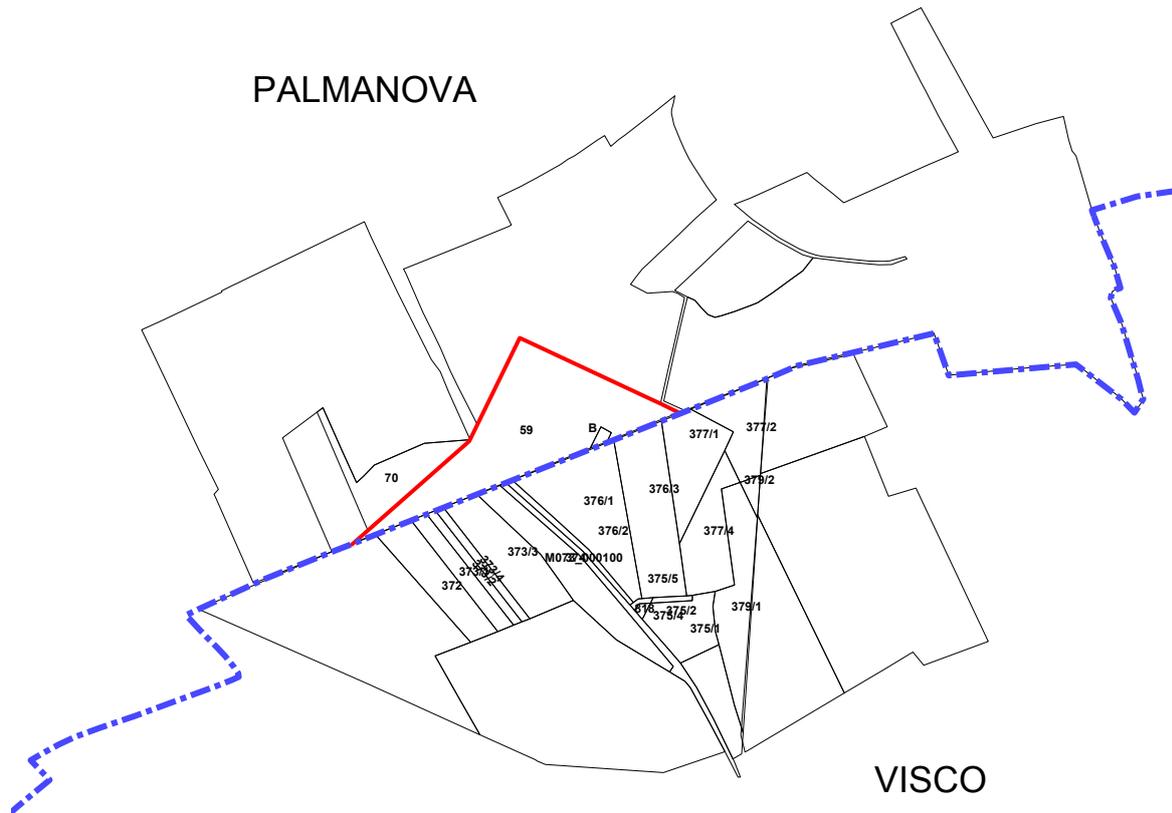
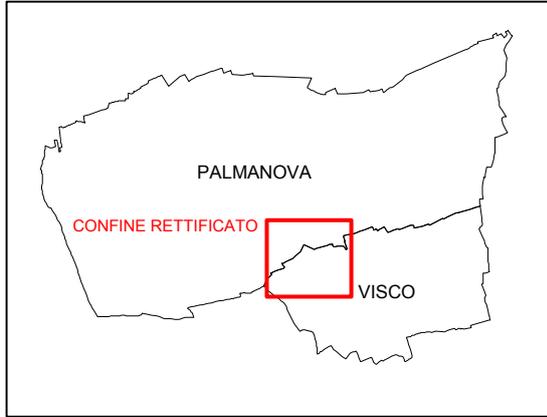
scala 1:5000

Legenda

- Confini comunali attuali
- Confini comunali rettificati
- Particelle catastali

PALMANOVA

59
B
70
377/1
377/2
379/2
376/3
376/1
376/2
377/4
373/3
M073_000100
372
375/5
375/2
375/4
375/1
379/1

VISCO

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_35_1_DPR_202_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 agosto 2011, n. 0202/Pres.

LR 23/1997, articolo 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Buja (UD).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati eletti il Consiglio comunale di Buja (Udine) ed il Sindaco nella persona del sig. Luca Marcuzzo;
VISTA la nota del 13 luglio 2011 n. 9531, con la quale il Segretario comunale di Buja comunica che il Sindaco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica presentandole al Consiglio comunale in data 12 luglio 2011;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
CONSIDERATO che in virtù del rinvio operato dall'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, per lo scioglimento e la sospensione dei consigli comunali e provinciali continuano a trovare applicazione gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della citata legge 142/1990, le dimissioni presentate dal sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio;
ATTESO che in data 2 agosto 2011 le dimissioni del Sindaco di Buja sono divenute irrevocabili, giusta comunicazione del Segretario comunale prot. n. 10458 del 3 agosto 2011;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990 (dimissioni del sindaco) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di dimissioni del sindaco la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio;
CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi del citato articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco;
VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2011, n. 1539;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Buja (Udine) è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di Buja rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo fra il 15 aprile ed il 15 giugno 2012, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10. Sino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco signor Stefano Bergagna.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Buja, al Commissario di Governo nella Regione ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_35_1_DDC_AMB ENER 1336_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1336/SCR 1012

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili denominato Solarpark Torre in loc. Casali Giacomelli, in Comune di Pradamano. Proponente: SP 14 Srl di Alessandro Papparotto e C. - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 15 aprile 2011 presentata da SP 14 srl di Alessandro Papparotto e C. di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 27 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pradamano del 18 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16301/SCR/1012 dd. 05 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pradamano e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/60/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili denominato Solarpark Torre in loc. Casali Giacomelli, in Comune di Pradamano - presentato da SP 14 srl di Alessandro Papparotto e C. di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico, al fine di permetterne l'evoluzione naturale verso popolazioni di maggior valore e per ridurre il carico sulla falda, viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti, presidii fitosanitari e concimazioni;
2. lo spessore delle fasce boscate da realizzare all'interno del lotto dovrà essere di almeno 10 metri lungo tutto il perimetro.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Pradamano e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1337_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1337/SCR 1011

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Cividale del Friuli (UD). Proponente: Superbeton Spa - Ponte della Priula (TV).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 20 aprile 2011 presentata da Superbeton S.p.A. di Ponte della Priula per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Cividale del Friuli del 3 maggio 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16950/SCR/1011 dd. 11 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Cividale del Friuli, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
PRESO ATTO che con prot. 0015460 del 18/05/2011 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Cividale del Friuli relative al progetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il parere n. SCR/61/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che il progetto determina inevitabilmente una serie di impatti ambientali legati principalmente alle attività di movimentazione e trattamento dei rifiuti (componenti rumore, atmosfera, viabilità, etc.) ritenuti mitigabili

attraverso opportune soluzioni tecnico - gestionali ed opportune prescrizioni a garanzia della sostenibilità dell'intervento, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Cividale del Friuli - presentato da Superbeton S.p.A. di Ponte della Priula - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. al fine di conformarsi agli obiettivi di recupero e riqualificazione ambientale del piano di ripristino "Firmano Pulita" anno 2000, il proponente dovrà prevedere, prima dell'autorizzazione, un piano di ripristino e riqualificazione ambientale del sito oggetto d'intervento, da attuare al termine dell'attività autorizzata, da sottoporre all'approvazione del Comune di Cividale del Friuli e dell'ARPA FVG;
2. i mezzi conferenti all'impianto con i rifiuti dovranno essere - salvo dimostrata impossibilità - ricaricati del rifiuto/sottoprodotto in uscita;
3. i cumuli di materiale trattato e quelli in attesa di trattamento dovranno essere continuamente umidificati al fine di mitigare la dispersione delle polveri;
4. le aree di stoccaggio dei materiali, che per dilavamento possono rilasciare reflui nell'ambiente, dovranno essere coperte;
5. le operazioni di manutenzione e di rabbocco di tutti i macchinari adibiti all'attività in oggetto dovranno avvenire al di sopra di superfici pavimentate ed in presenza di idonei presidi atti a consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Cividale del Friuli, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all'ARPA del FVG.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1338_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1338/SCR 1024

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'attività di recupero

di rifiuti non pericolosi R4 in Comune di Maniago. Proponente: Fonderie Pandolfo Srl - Sarmeola di Rubano (PD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 2 maggio 2011 presentata da Fonderie Pandolfo S.r.l. di Sarmeola di Rubano per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 4 maggio 2011 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Maniago del 10 maggio 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/17356/SCR/1024 dd. 13 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Maniago e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
del Comune di Maniago con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 06 giugno 2011, del Comune di Vajont con nota prot. n. 1804 del 08 giugno 2011, e note di cittadini (Giurissevich Tania, Cassan Denis Fanna 08.06.2011, Saccon Renzo Maniago 07.06.2011, Papia Elena Fanna 08.06.2011, Benedet Angelo Fanna 08.06.2011, Tuccella Catia Fanna 08.06.2011, Giurissevich Tiberio, Furlan Claudia Fanna 08.06.2011, Missero Oscar Montereale Valcellina 08.06.2011, Alicia Zanetti Fanna 07.06.2011, D'Agnolo Flavio Fanna 08.06.2011, Giacomino Pippolo Fanna 07.06.2011, Emanuele Pippolo Fanna 07.06.2011, Gian Andrea Franchi Pordenone 07.06.2011, Bertoia Luigino Fanna 08.06.2011, Aldo Vercesi Maniago 08.06.2011, Giovanna Bertagna Maniago 08.06.2011, Titolo Antonella Fanna 08.06.2011, Patrizio Nilla Maniago 09.06.2011, Ciconte Paola Fanna 09.06.2011, Mauro Sfreddo Maniago 09.06.2011, Corrado Valentini Maniago 09.06.2011, Elena Mengo Maniago 09.06.2011, Orledambia Younes Maniago 09.06.2011, Roberto Violin San Giorgio della Richinvelda 09.06.2011, Isabelle Canterucci Sequals 09.06.2011, Gaevn Mauver Maniago 09.06.2011, Paronuzzi Eugenio Meduno 09.06.2011, Fiorella Zanier Cavasso Nuovo 09.06.2011, Portello Dirce Maniago 09.06.2011, Alessandro Sorrentino Frisanco 09.06.2011, Succo Romina Andreis 09.06.2011, Davide Valentini Fanna 09.06.2011, Eva Cancian Spilimbergo 09.06.2011, Antonio Canoci Cavasso Nuovo 09.06.2011, Mauro Ferroli Arba 09.06.2011, Raffaella Tramontina Maniago 09.06.2011, Maurizio Lenarduzzi Maniago 09.06.2011, Gianluca Canzian Maniago 09.06.2011, Elisa Romonros Maniago 09.06.2011, Bortolo Celestino Maniago 09.06.2011, Pierangelo Brandolisio Maniago 09.06.2011, Nicholas Zilli Maniago 09.06.2011, Vittoriano Andrean Maniago 09.06.2011, Mario Nogherotto Maniago 09.06.2011, Lorigo Bruno Maniago 09.06.2011, Maurizio Siega Maniago 09.06.2011, Gasparotto Liliana Maniago 09.06.2011, Gianpiero Poletto Maniago 09.06.2011, Fernanda Tramontina Maniago 09.06.2011, Dalisa Poletto Maniago 09.06.2011, Luca Sigalotti Maniago 09.06.2011, Maria Luisa Moretti Maniago 09.06.2011, Antonio Cerrito Maniago 09.06.2011, Adelina Moretti Maniago 09.06.2011, Giovanna Urban Maniago 09.06.2011, Polesel Dario Maniago 09.06.2011, De Cecco Ferdinando Maniago 09.06.2011, Marcolina Lucia Maniago 09.06.2011, Filippo Picchietti Maniago 09.06.2011, Nicola Picchietti Maniago 09.06.2011, Rudy Picchietti Maniago 09.06.2011, Bettino Picchietti Maniago 09.06.2011, Cecotto Giuseppina Maniago 09.06.2011, Casagrande Bruno Maniago 09.06.2011, Marta Andrean Maniago 09.06.2011, Brutto Carla Maniago 09.06.2011, Nicola Marcolina Maniago 09.06.2011, Candido Leda Maniago 09.06.2011, Flavio Ferrara Maniago 09.06.2011, Maurizio Rosa Brustolo Maniago 09.06.2011, Adelaide Della Porta Maniago 09.06.2011, Andrea Centazzo Maniago 09.06.2011, Diego Colautti Maniago 09.06.2011, Francesca Fontanin Maniago 09.06.2011, Tramontina M.Rita Maniago 09.06.2011, Massimiliano Tramontina Maniago 09.06.2011, Michela Daneluzzi Maniago 09.06.2011, Monica Gazziola Maniago 09.06.2011, Andrea Scandella Maniago 09.06.2011, Elisabetta Michielin Maniago 09.06.2011, Matteo Piazza Maniago 09.06.2011, Enzo Piazza Maniago 09.06.2011, Marco Sartor Maniago 09.06.2011, Laura Callegari Maniago 09.06.2011, Ornella Bizzutti Maniago 09.06.2011, Gianfranco Marcucci Maniago 09.06.2011, Gino Zoccoletto Maniago 09.06.2011, Armanda roman Maniago 09.06.2011, Alessandra Battistella Maniago 09.06.2011, Giovanni Tramontina Maniago 09.06.2011, Maria Reddi Dandolo 09.06.2011, Francesca Quaranta Dandolo 09.06.2011, Gi-

rolamo Sirchia Maniago 09.06.2011, Loretta Tramontina Maniago 09.06.2011, Valle Roberta Maniago 09.06.2011, Alice Tramontina Maniago 09.06.2011, Francesco Leschiutta Maniago 09.06.2011, Angelo Leschiutta Maniago 09.06.2011, Vilma Tramontina Maniago 09.06.2011, Pasqualato Rina Maniago 09.06.2011, Giovanni Forazza Maniago 09.06.2011, Daniela Siega Maniago 09.06.2011, Gino Corazza Maniago 09.06.2011, Federica Bortolin Maniago 09.06.2011, Simona Poletto Maniago 09.06.2011, Lisa Tramontina Maniago 09.06.2011, Tullio Tramontina Maniago 09.06.2011, Giuliano Gaspardo Maniago 09.06.2011, Maria Tramontina Maniago 09.06.2011, Alessandro Gaspardo Maniago 09.06.2011, Marisa Roman Mina De Cecco Maniago 09.06.2011, Stefania Tramontina Maniago 09.06.2011, tramontina Giuseppe Maniago 09.06.2011, Daniele Quaino Maniago 09.06.2011, Ornella Patrizia Maniago 09.06.2011, Mary David Maniago 09.06.2011, Cristina Savian Maniago 09.06.2011, Carlo Tomaello Maniago 09.06.2011, Venus David Maniago 09.06.2011,);
VISTO il parere n. SCR/63/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il progetto della fonderia per 50000 t/anno di billette di alluminio era stato sottoposto a screening conclusosi con il Decreto n. 662 del 20 aprile 2007 con la non assoggettabilità a VIA, che all'interno del progetto era stato analizzato l'impatto sulle varie componenti ambientali di due situazioni limite per quanto riguarda gli approvvigionamenti di materia prima: alluminio da materia prima e sfridi delle altre aziende della Pandolfo che trattano alluminio e alluminio da materia prima con sfridi della Pandolfo più 36.900 t/anno di rottame selezionato di alluminio;
RILEVATO che, anche a seguito delle osservazioni del Comune di Maniago con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 06 giugno 2011, sono state chieste integrazioni al proponente sulla base delle quali si è pervenuti alla valutazione del progetto;
RILEVATO che le osservazioni del Comune di Vajont, con nota prot. n. 1804 del 08 giugno 2011, e le osservazioni dei cittadini sopra richiamate mettono in evidenza la situazione dell'area industriale di Maniago e del suo circondario con la presenza di numerose attività industriali che hanno emissioni in atmosfera e pertanto richiedono la procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto in argomento;
VISTO il comma 7 dell'art. 6 del d.lgs.152/2006 il quale afferma che la valutazione di impatto ambientale è inoltre necessaria qualora, in base alle disposizioni di cui all'art. 20 del medesimo decreto, si ritenga che possano produrre impatti significativi e negativi sull'ambiente i progetti elencati nell'allegato IV;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che non verranno eseguite nuove opere e non si avranno nè incrementi della produzione, nè aumento del traffico nè modifiche del materiale approvvigionato e quindi rispetto alla situazione attuale non si avrà nessuna modifica degli impatti sulle componenti ambientali a suo tempo valutati sostenibili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, che il progetto in argomento non introduca azioni diverse da quelle attualmente presenti nell'impianto della Fonderia Pandolfo e conseguentemente non vengono generati impatti diversi da quelli già valutati sostenibili con Decreto n. 662 del 20 aprile 2007;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi R4 in Comune di Maniago - presentato da Fonderie Pandolfo S.r.l. - di Sarmeola di Rubano - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Maniago e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1339_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1339/SCR 1015

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,39 MW denominato "Campo Sud-Ovest", in Comune di Aquileia. Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16545/SCR/1015 dd. 04 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/53/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di

detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);

CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:
- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;
- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,39 MW denominato "Campo Sud-Ovest", in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di uti-

lizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1340_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1340/SCR 1016

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,91 MW denominato "Campo Parafava", in Comune di Aquileia (UD). Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16152/SCR-1016 del 4 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/54/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le

prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);
CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:
- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;
- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,91 MW denominato "Campo Parafava", in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1341_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1341/SCR 1017

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 5,23 MW denominato Campo Cà Ospitale, in Comune di Aquileia (UD). Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/16155/SCR/1017 dd. 04 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/55/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di

spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);
CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:
- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;
- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 5,23 MW denominato Campo Cà Ospitale, in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Ser-

vizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1342_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1342/SCR 1018

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 8,84 MW denominato "Campo Sud Est" in Comune di Aquileia (UD). Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16463/SCR/1018dd. 06 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/56/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);

CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:

- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;
- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 8,84 MW denominato "Campo Sud Est" in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1343_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1343/SCR 1019

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,99 MW denominato "Campo Carrette" in Comune di Aquileia (UD). Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16462/SCR/1019 dd. 06 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/57/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:
- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);

CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:
- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del

traffico di mezzi pesanti nella zona;
- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,99 MW denominato "Campo Carrette" in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1344_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1344/SCR 1020

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,77 MW, denominato “Campo Nord” in Comune di Aquileia (UD). Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l’attivazione della procedura di verifica di cui all’art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell’annuncio dell’avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l’affissione all’Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. ALP.11/16461/SCR/1020 dd. 06 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l’avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTO il parere n. SCR/58/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata “IV Partita” l’area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l’aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS “Laguna di Marano e Grado”;
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS “Laguna di Marano e Grado” - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell’ambito dell’iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d’Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);

CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:

- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l’ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;

- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,77 MW, denominato "Campo Nord" in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1345_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1345/SCR 1021

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,51 MW denominato "Campo Sud" in Comune di Aquileia. Proponente: Aquisolar Srl - Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 26 aprile 2011 presentata da Aquisolar srl di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Aquileia del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16460/SCR/1021 dd. 06 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/59/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione ha rilevato quanto segue:

- il presente progetto è uno dei sette progetti presentati dalla Aquisolar srl in Comune di Aquileia;
- tale progettazione risulta coerente con la previsione urbanistica del Comune di Aquileia, effettuata con la Variante n. 17 del PRGC, che ha individuato nella località denominata "IV Partita" l'area del territorio comunale ove localizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- è stata scelta questa zona del territorio comunale in quanto la più degradata dal punto di vista paesaggistico, poiché occupata quasi senza soluzione di continuità da colture a seminativo di tipo intensivo, che ne hanno banalizzato l'aspetto estetico ed ecologico (vaste distese piatte, con poca vegetazione naturale e scarse colture di altro genere);
- la variante n. 17 è stata sottoposta a VAS e a procedura di Valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 in quanto confinante al SIC/ZPS "Laguna di Marano e Grado";
- in particolare con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 50 del 21 gennaio 2009 la Variante n. 17 del PRGC del Comune di Aquileia è stata ritenuta compatibile con gli obiettivi di conservazione del SIC e ZPS "Laguna di Marano e Grado" - IT3320037 con prescrizioni e raccomandazioni che sono state recepite dal Comune di Aquileia nell'ambito dell'iter di adozione di detta Variante e dal proponente nella stesura del presente progetto;
- il progetto è coerente con le previsioni della Variante n. 17 al PRGC, e conseguentemente anche le prescrizioni dovute alla procedura effettuata per la Valutazione d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica (corridoi ecologici da 50 m di spessore, fasce di mascheramento paesaggistico da 12 m di spessore attorno agli impianti, inerbimento del suolo senza utilizzo di sostanze di sintesi e diserbanti, varchi di passaggio per la fauna minore fra le recinzioni);

CONSTATATO altresì che la precitata Commissione ha ritenuto quanto segue:

- il progetto in oggetto determina impatti in fase di cantiere, principalmente a carico del matrice aria (emissioni di gas inquinati e dispersione di polveri) ed a livello acustico;
- tali impatti, vista l'ubicazione degli interventi ed il contesto territoriale circostante, si possono ritenere non elevati; a tale riguardo si evidenzia che verosimilmente, per esigenze organizzative, i sette impianti non verranno realizzati contemporaneamente permettendo in tal modo una diluizione nel tempo del traffico di mezzi pesanti nella zona;

- in fase di esercizio permane l'impatto negativo sul paesaggio determinato dalla presenza dei moduli fotovoltaici, mitigato dalla costituzione dei corridoi ecologici e dalle fasce di mascheramento paesaggistico (complessivamente i sette campi occupano una superficie di 84,81 ha - su 141,83 ha disponibili - con la realizzazione di 21,52 ha di nuove alberature - ovvero il 15%), e l'impatto negativo e reversibile derivante dalla riduzione di superficie agricola che si protrarrà sino alla dismissione dell'impianto;
- parallelamente la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e altrettanto positivo risulta essere il completo ripristino delle condizioni originarie del sito all'atto della dismissione dell'impianto;

e che quindi in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9,51 MW denominato "Campo Sud" in Comune di Aquileia - presentato da Aquisolar srl di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. i corridoi ecologici, le fasce di mascheramento e la fascia perilagunare posta a ridosso dell'argine dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le modalità previste dalla Variante n. 17 al PRGC del Comune di Aquileia. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
3. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Aquileia e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1346_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1346/SCR 1001

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante per la realizzazione di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia rinnovabile e compost di qualità nel Comune di Codroipo. Proponente: Desag Ecologia Scarl - Codroipo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in 14 febbraio 2011 presentata da Desag Ecologia S.C.A.R.L. di Codroipo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 9 marzo 2011 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Codroipo, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/12156/SCR/1001 dd. 31 marzo 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Codroipo, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/47/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- Dall'esame della cartografia si è rilevato che il sito d'impianto si trova ad una distanza superiore ai 1200 metri dai centri abitati, mentre nell'immediato intorno si è rilevata la presenza di capannoni o altre infrastrutture produttive. Ad una distanza di 500 metri in direzione Nord è presente un agriturismo (Agriturismo Casale Loreto)
- Il progetto proposto, presenta una potenzialità massima di trattamento di 31.000 t/anno rispetto a 28.000 t/anno prevista per l'impianto di compostaggio precedentemente approvato per il medesimo sito dalla Provincia di Udine e mai realizzato. In particolare il progetto in esame, rispetto a quello precedentemente approvato, prevede anche la realizzazione della sezione di fermentazione anaerobica e della sezione di produzione di energia elettrica.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto con fondo impermeabilizzato dotato di sistemi di raccolta dei percolati, comprensivi di adeguati pozzi spia. Tuttavia non risulta sia stata effettuata una valutazione dei possibili effetti di un'eventuale perdita di percolato sulla falda e sui recettori posti lungo la direzione di scorrimento della stessa. Pare pertanto opportuno proporre una prescrizione che preveda la predisposizione di:
- un piano di monitoraggio della falda freatica al fine di individuare eventuali perdite;
- un piano di gestione delle emergenze che dettagli le misure da adottare in caso di insorgenza di episodi inquinamento, sia a carico del suolo che della falda.
- Le tecnologie adottate paiono coerenti con quanto previsto dalle BAT, anche se l'impianto non risulta essere soggetto ad AIA.
- Il proponente ha correttamente previsto un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con suddivisione dalle acque di seconda pioggia, con scarico di queste ultime in ambiente esterno. Si rileva in merito alla gestione delle acque meteoriche, in particolare in merito alla gestione delle acque di prima

pioggia, una discrepanza tra quanto dichiarato nello studio preliminare ambientale e quanto schematicamente descritto negli allegati. In particolare nello studio preliminare ambientale, al capitolo 5.3.4.3 “Rete acque grigie”, viene dichiarato che le acque di prima pioggia verranno recapitate in fognatura, mentre nella tavola F2 Denominata “Schema di flusso delle acque” viene evidenziato un riutilizzo delle stesse acque per la vasca antincendio e per la vasca percolati. É evidente che le acque di prima pioggia potranno essere utilizzate per tali scopi solo se corrispondenti ai requisiti di norma.

- In relazione all’impatto a carico della matrice aria si evidenza che:
  - l’introduzione della fermentazione anaerobica consente un incremento del tempo di trattamento dei rifiuti rispetto il progetto originario;
  - vengono aumentate le dimensioni del biofiltro destinato all’abbattimento delle sostanze odorigene emesse dall’impianto;
  - la gestione del biogas sviluppato consente il convogliamento e la combustione delle sostanze sviluppatesi in anaerobiosi con sfruttamento ai fini della produzione di energia elettrica dell’energia liberata nei processi di ossidazione delle medesime sostanze;
  - il proponente ha effettato una sintetica valutazione sulle ricadute in ambiente esterno delle emissioni odorigene, facendo riferimento alle Linee guida della Regione Lombardia, concludendo che per nessun recettore individuato viene superato il valore di soglia di percezione;

pertanto gli impatti a carico della matrice aria - tenuto anche conto della distanza dai centri abitati e della collocazione dell’impianto in area industriale - possano considerarsi sostenibili;

- È stata prodotta la previsione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato che non evidenzia particolari criticità e da cui si evince che non vi sarà superamento dei limiti di legge né per la zona industriale in cui si colloca l’impianto né per la zona residenziale ove si colloca l’Agriturismo Casale Loreto;
- Il traffico generato risulta essere sostanzialmente uguale a quello generato dal progetto già approvato dalla Provincia di Udine;
- ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l’impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all’ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l’attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all’ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l’art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante per la realizzazione di un impianto di biogas da rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di energia rinnovabile e compost di qualità nel Comune di Codroipo - presentato da Desag Ecologia S.C.A.R.L. di Codroipo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l’impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
il progetto definitivo preordinato all’ottenimento dell’autorizzazione finale dovrà essere integrato, oltre a quanto già previsto dalla normativa vigente, con:

- un elaborato concernete le attività di monitoraggio previste durante l’esercizio dell’attività per la tutela ed il controllo qualitativo della falda sottostante l’area dell’impianto. In tale elaborato si dovranno precisare le posizioni dei pozzi di monitoraggio rispetto alla direzione di deflusso della falda, le caratteristiche degli strumenti, le frequenze di campionamento, i parametri monitorati e quant’altro ritenuto

necessario per un adeguato controllo delle acque di falda. Tale elaborato dovrà essere redatto a cura della Ditta Proponente e successivamente sottoposto a verifica ed approvazione da parte dell'ARPA;
- un piano di gestione delle emergenze che dettagli le misure da adottare in caso di insorgenza di episodi inquinamento a carico del suolo o della falda riconducibili all'esercizio dell'impianto in oggetto.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Codroipo, alla Provincia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all'ARPA del FVG.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1347_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1347/SCR 1007

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la domanda di permesso di ricerca acqua ad uso geotermico in località Isola Picchi, in Comune di Latisana. Proponente: Società Isola Picchi Srl - Latisana.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 29 marzo 2011 presentata da Società Isola Picchi S.r.l. di Latisana per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 6 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Latisana del 11 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/13698/SCR/1007 dd. 12 aprile 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Latisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/48/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione - in relazione alle modalità operative previste per lo svolgimento dell'attività in argomento e gli accorgimenti adottati per limitare gli impatti all'ambiente idrico del sottosuolo e su quello superficiale, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le

necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la domanda di permesso di ricerca acqua ad uso geotermico in località Isola Picchi, in Comune di La tisana - presentato da Società Isola Picchi S.r.l. di Latisana - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere adottate tutte le tecniche per evitare una contaminazione del suolo da parte dei fanghi di perforazione;
2. il prelievo della risorsa geotermica ai fini dell'attività di ricerca dovrà essere monitorato e quantificato, mediante apposito contatore; dovranno altresì essere installati alla testa del pozzo un termometro, un manometro e una derivazione chiusa con saracinesca, per il prelievo di campioni e l'esecuzione di controlli sul giacimento. Tutti i relativi dati riassuntivi dovranno essere resi disponibili a richiesta dell'Amministrazione regionale;
3. in fase di prove di portata il proponente dovrà monitorare la pressione del pozzo Isola Picchi esistente a circa 100 m dal sito previsto per il pozzo in oggetto, al fine di verificare l'eventuale interferenza dei due pozzi;
4. al termine dei lavori di ricerca il prelievo dei fluidi dal pozzo dovrà essere interrotto.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di al Comune di Latisana e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1348_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1348/SCR 1009
DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'attività di recupero rifiuti legnosi non pericolosi in Percoto in Comune di Pavia di Udine (UD). Proponente: La.So.Le. Est Srl - Pavia di Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 05 aprile 2011 presentata da LA.SO.LE. Est S.r.l. di Pavia di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 13 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pavia di Udine del 07 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/15284/SCR/1009 dd. 28 aprile 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pavia di Udine, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Giunta comunale di Pavia di Udine, con deliberazione n. 109 dd. 23 maggio 2011, ha ritenuto, sulla base delle osservazioni predisposte dal dott. Walter Franzil di Udine, che l'iniziativa in esame non comporti un impatto ambientale superiore a quello prodotto attualmente dall'attività in essere della ditta LA.SO.LE S.r.l. con sede in Percoto;
VISTO il parere n. SCR/49/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'entità irrilevante degli impatti ambientali negativi indotti, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'attività di recupero rifiuti legnosi non pericolosi in Percoto in Comune di Pavia di Udine - presentato da LA.SO.LE. Est S.r.l. di Pavia di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Pavia di Udine, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1349_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1349/SCR 1010

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'ampliamento del

capannone denominato Nuovo Blooming da adibire a magazzino, in Comune di Pozzuolo del Friuli. Proponente: Acciaierie Bertoli Safau Spa - Pozzuolo del Friuli.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 aprile 2011 presentata da Ditta ABS S.p.A. di Pozzuolo del Friuli per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 13 aprile 2011 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuolo del Friuli, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/14847/SCR/1010 dd. 21 aprile 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pozzuolo del Friuli e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;
CONSTATATO che il presente progetto riguarda l'ampliamento del capannone da adibire a magazzino del nuovo blooming, impianto già valutato in sede di verifica conclusasi con la non assoggettabilità alla VIA con Decreto n. 2921 del 15 novembre 2010 e che tale ampliamento non prevede aumenti della produzione dell'impianto;
VISTO il parere n. SCR/50/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione in relazione all'assenza di differenze sostanziali degli impatti generati dall'ampliamento rispetto a quanto precedentemente valutato, all'eventuale aumento di soli 6 camion al giorno nel caso il materiale derivante dagli scavi non fosse riutilizzabile in loco, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'ampliamento del capannone denominato NUOVO BLOOMING da adibire a magazzino, in Comune di Pozzuolo del Friuli - presentato da Acciaierie

Bertoli Safau S.p.A. - presentato da Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. di Pozzuolo del Friuli - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovrà essere predisposto - prima dell'inizio dei lavori - un piano del traffico da e per il cantiere, di concerto con il Comune ed il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale, per garantire la funzionalità della viabilità locale interferita, anche tenendo conto dell'avvio del cantiere per la sistemazione-allargamento di via Buttrio e degli altri cantieri/attività previsti entro il sito ABS SpA;
2. dovrà essere adottato un adeguato sistema per la pulizia dei mezzi di cantiere in uscita dal sito al fine di ridurre al minimo l'apporto di materiali sulla via Buttrio (es. terra, ghiaia), prevedendo, in caso di necessità, alla pulizia del tratto di strada eventualmente sporcato dagli automezzi in transito;
3. dovranno essere adottati efficaci accorgimenti per la limitazione della produzione e diffusione polveri nell'immediato intorno del sito interessato dalle attività di cantiere.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Pozzuolo del Friuli e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1350_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1350/SCR 1008

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione della campagna di recupero inerti con impianto mobile nell'ambito dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia, in Comune di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo e Savogna d'Isonzo (GO). Proponente: Friulana Bitumi Srl - Martignacco.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 29 marzo 2011 presentata da Friulana Bitumi S.r.l. di Martignacco per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 13 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Farra d'Isonzo del 20 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16951/SCR/1008 dd. 11 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, alla Provincia di Gorizia e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/51/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- l'attività di frantumazione dei rifiuti costituiti dagli inerti provenienti dalle demolizioni delle opere in cemento armato si colloca nell'ambito della realizzazione dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia già sottoposto a procedura di VIA statale avente ottenuto esito favorevole;
- si prevede un volume complessivo di materiale in c.a. stimato in 27'000 mc, trattati in un periodo di tre anni;
- sarà utilizzato un impianto mobile costituito da un frantumatore ed eventualmente un vaglio;
- l'attività prevede l'impegno di più punti, in successione, da utilizzarsi uno alla volta secondo il progredire complessivo del cantiere lungo l'asse viario;
- la materia prima prodotta dall'attività di recupero in oggetto verrà utilizzata nell'ambito del cantiere stesso;
- tale attività potrà consentire di evitare la collocazione a discarica dell'inerte da demolizione e l'utilizzo di materiale derivante da cava al suo posto;
- i disagi derivanti da tale attività sono costituiti prevalentemente dall'emissione di polveri e rumore, insite in questo tipo di lavorazione, il cui disagio può essere ridotto adottando alcune precauzioni di carattere tecnico - gestionale;
- l'area destinata alla collocazione dell'impianto sarà pianeggiante e baricentrica rispetto alle singole attività di cantiere al fine di ridurre al minimo gli spostamenti interni;
- le operazioni di rifornimento e di manutenzione ordinaria saranno condotte su superfici pavimentate, in presenza di mezzi di raccolta e di contenimento di eventuali fuoriuscite di liquidi;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, alla Provincia di Gorizia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione della campagna di recupero inerti con impianto mobile nell'ambito dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, in Comune di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo e Savogna d'Isonzo - presentato da Friulana Bitumi S.r.l. di Martignacco - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. al fine di mitigare l'impatto acustico derivante dall'utilizzo dei macchinari previsti, dovranno essere installate, lungo il perimetro delle aree individuate per le operazioni di frantumazione, delle barriere fonoassorbenti di altezza almeno pari all'altezza massima dei macchinari utilizzati;
2. In coerenza con il progetto di realizzazione dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, in relazione ai beni soggetti a tutela paesaggistico-ambientale, per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, salvo diverse e dimostrate esigenze, dovranno essere preferite le soluzioni con terrapieno e quinte vegetali a quelle con pannelli in materiali diversi. In ogni caso dovranno essere progettate con riguardo ai valori formali ed uso di materiali di origine naturale e tipologia articolata nella composizione;

3. dovrà essere predisposto dal proponente con congruo anticipo rispetto alla conclusione dell'attività di demolizione delle strutture e di sgombero dell'area dai rifiuti e dalle MPS prodotte, un progetto di ripristino dell'area in cui vengano chiaramente esplicitate:

- natura e fonte di approvvigionamento del materiale necessario alla formazione del substrato e sua compatibilità con le caratteristiche chimico-fisiche ed idrogeologiche dell'area;
- tipologia e densità delle specie di impianto;
- tempistiche di realizzazione del progetto di ripristino;
- modalità di controllo in fase post realizzativa;
- potenziali incidenze idrauliche sul flusso idrico in condizioni di piena.

Tale progetto dovrà essere sottoposto a verifica del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e dell'ARPA FVG;
4. una volta terminata l'attività di recupero del materiale derivante dalle demolizioni l'impianto mobile dovrà essere prontamente trasferito in un altro sito;
5. i cumuli di materiale trattato e quelli in attesa di trattamento dovranno essere continuamente umidificati al fine di mitigare la dispersione delle polveri, stante la direzione prevalente del vento che potrebbe portare le polveri in zone sensibili per quanto riguarda l'avifauna;
6. le aree di stoccaggio dei materiali, che per dilavamento possono rilasciare reflui nell'ambiente, dovranno essere coperte;
7. le aree di cantiere dovranno essere dotate di apposito collettamento e trattamento dei reflui e delle acque di prima pioggia;
8. stante la vicinanza del sito S4, in Comune di Farra d'Isonzo, con edifici di civile abitazione , l'impianto in detta zona S4 potrà operare dalle ore 8 alle ore 18 e non potrà operare nelle giornate festive.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, alla Provincia di Gorizia e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'ARPA FVG.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1351_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 11 luglio 2011, n. 1351/SCR 1013

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Cellina in Comune di Claut (PN). Proponente: Hydro Energy Power Srl - Bolzano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 aprile 2011 presentata da Hydro Energy Power S.r.l. di Bolzano per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 aprile 2011 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Claut del 21 aprile 2011, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16169/SCR/1013 dd. 04 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Claut e al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTO il parere n. SCR/52/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- Comune di Claut con nota prot. 2484 dd. 31 maggio 2011: osservazioni relative all'inevitabile impatto visivo di alcune opere, ma soprattutto alla significativa diminuzione di portata in questo lungo tratto di torrente, che crea un danno per l'ambiente, per la popolazione residente ed anche per le attività turistiche che costituiscono una voce significativa e crescente per l'economia locale. Il Comune di Claut ritiene che lo sfruttamento proposto impoverisca la presenza d'acqua sul torrente nel tratto in questione in modo inaccettabile;
- Club Alpino Italiano - Sezione di Claut con nota prot. 2566 dd. 3 giugno 2011: osservazioni con opposizione all'intervento proposto in quanto contrario all'interesse generale rappresentato dalle esigenze di tutela paesaggistica ambientale dell'area interessata. Il CAI evidenzia, inoltre, la significativa importanza del tratto sotteso per la viabilità principale della valle e dei nuclei abitati in relazione all'interesse paesaggistico e per la fruizione turistico sportiva;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che l'impianto idroelettrico in argomento induca una serie di potenziali impatti ambientali negativi sull'ecosistema del corso d'acqua interessato e sul contesto territoriale e naturale circostante sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, e in particolare, per quanto riguarda il contesto territoriale e ambientale interessato dal progetto, si evidenziano i seguenti elementi:
- il bacino imbrifero sotteso dalla derivazione è di 57.518 kmq; il rilascio del DMV deve tener conto non solo del limite imposto dalla normativa (LR 28/2001) ma, altresì, dell'effettiva capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate; tale condizione non risulta soddisfatta dal rilascio previsto dal proponente;
- Il proponente non effettua misurazioni dirette di portata ma effettua solamente considerazioni idrologiche sulla stima delle portate transitanti; le misurazioni dirette risultano essere uno strumento necessario per la reale ed effettiva valutazione delle portate, oltre che per la taratura di qualsiasi modello idrologico;
- si rileva che il Torrente Cellina è oggetto di un notevole numero di domande di derivazione d'acqua per scopi idroelettrici e, per contro, come esso sia già fortemente sfruttato nel medio e basso corso;
- il tratto sotteso dall'impianto previsto in progetto è considerato di "salvaguardia" in termini di criticità della fauna ittica da parte dell'Ente Tutela Pesca del FVG;
- la scala di rimonta del pesce prevista porta a non poter escludere potenziali impatti sulla fauna ittica e non consente di assicurare il ripristino del corridoio ecologico;
- nel 1998 l'Ente Tutela Pesca del FVG ha effettuato una valutazione del campionamento delle specie ittiche presenti, riscontrando una limitata biodiversità ittica. Attualmente l'unica specie catalogata sembra essere la trota fario, i cui esemplari raggiungono i 50 cm di lunghezza massima, anche se le dimensioni variano in relazione alle caratteristiche ambientali. Ogni femmina depone circa 1600-1700 uova per ogni chilogrammo di peso corporeo. Se ne deduce che, una portata di soli 230 l/s porta ad una condizione che non risponde alle esigenze della specie e si comprende come agli esemplari non sia consentito un corretto sviluppo ed una conseguente deposizione di uova in numero adeguato al sostentamento della popolazione di tale specie. Tali condizioni, inoltre, non risultano idonee all'inserimento di altre specie endemiche attualmente assenti in tali zone;
- gli impatti indotti in fase di cantiere sono negativi significativi sul contesto territoriale ed ambientale del Torrente Cellina, in cui si riscontra una notevole valenza naturalistica e paesaggistica;
- il notevole impatto paesaggistico creato dalla soluzione progettuale relativa alla linea di allaccio alla rete ENEL, parzialmente di tipo aereo, la quale prevede l'attraversamento del Torrente Cellina in corrispondenza della passerella in fase di costruzione;
- gli impatti negativi indotti in fase di esercizio sull'ecosistema del Torrente Cellina, sul contesto territoriale, paesaggistico e naturale interessato, risultano preponderanti rispetto ai benefici indotti dalla produzione di energie rinnovabili. Tali impatti sono legati principalmente alla diminuzione di portate idriche nei tratti sottesi dagli impianti in fase di esercizio (diminuzione dell'area bagnata, del tirante idraulico, etc.) e allo sfruttamento delle potenzialità idriche dei corsi d'acqua sottesi;
- sulla base degli elementi sopra riportati non risulta possibile valutare, sulla base dei dati disponibili e nell'ambito di una procedura di screening, se la realizzazione degli impianti idroelettrici, determinando indubbiamente una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, sia in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all'Ente Tutela Pesca del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico sul T. Cellina in Comune di Claut - presentato dalla Hydro Energy Power S.r.l. di Bolzano - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Claut, al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all'Ente Tutela Pesca del FVG.
Trieste, 11 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_AMB ENER 1403_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 19 luglio 2011, n. 1403/SCR 1022

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto di macinazione di pietra calcarea in Comune di Caneva. Proponente: Cava di Sarone Srl - Sarone di Caneva.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 3 maggio 2011 presentata da Cava di Sarone S.r.l. di Sarone di Caneva per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 4 maggio 2011 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Caneva, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/16949/SCR/1022 dd. 11 maggio 2011, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Caneva e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche della montagna;
VISTO il parere n. SCR/62/2011 del 06 luglio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che l'intervento proposto si configura come una variante del progetto riguardante la col-

tivazione e il recupero ambientale della Cava Vallon in Comune di Caneva sottoposto alla procedura di VIA conclusasi favorevolmente con prescrizioni con Delibera n. 834 del 21 aprile 2006;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che l'attività di cava valutata in sede di VIA non verrà modificata dal previsto impianto che opererà solo una macinazione finale più spinta del materiale estratto e conseguentemente non vi saranno modifiche degli impatti già valutati e al fatto che esiste ed è operativo un piano di monitoraggio dei fattori inquinanti derivanti dall'attività di cava che rimane vigente fino all'esaurimento dell'attività di cava, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato Caneva e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche della montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di macinazione di pietra calcarea in Comune di Caneva - presentato da Cava di Sarone S.r.l. - di Sarone di Caneva - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Caneva e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche della montagna.
Trieste, 19 luglio 2011

PETRIS

11_35_1_DDC_ATT PROD 1226_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale sostituto attività produttive 17 agosto 2011, n. 1226/PROD/TUR

POR Fesr 2007 - 2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" del Friuli Venezia Giulia. Asse 3 "Accessibilità". Attività 3.2.b) "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo". Linea d'intervento 3) "Introduzione nel sistema turistico regionale di sistemi innovativi di utilizzo della rete". Approvazione delle operazioni da ammettere a finanziamento e impegno sul fondo POR Fesr.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO

RICHIAMATO l'articolo 19 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e succ. mod.;
VISTO il decreto n. 2116/PROD/SAGACI dd. 27.10.2010 con il quale è stato conferito al Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese, dott. Giorgio Paris, l'in-

carico di sostituto del Direttore centrale e del Vicedirettore centrale in caso di contestuali situazioni di assenza o impedimento degli stessi;
CONSTATATA l'assenza del Direttore centrale e del Vicedirettore centrale;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i Programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTO il Programma operativo regionale FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" del Friuli Venezia Giulia, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, come modificata dalla Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 04 gennaio 2010;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
VISTA in particolare l'attività 3.2.b del POR FESR "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo";
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n. 16/2008)" ed in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" e sue modifiche ed integrazioni;
CONSIDERATO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge Regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), da ultimo modificato con Decreto n. 105/Pres del 9 maggio 2011;
RAMMENTATO che l'articolo 7, comma 4, lett. a) del Regolamento di cui sopra prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività;
CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 4, lett. d) del succitato Regolamento approvato con DPReg. 238/Pres. del 13 settembre 2008 e s.m.i. prevede che la Giunta regionale approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse;
ATTESO che in base all'articolo 11, comma 1 del suindicato Regolamento si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;
VISTO il Decreto n. 219 del 25 maggio 2009 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di gestione del Programma, con il quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello, da ultimo aggiornati con Decreto n. 942 del 29 aprile 2011;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni come modificati e approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 16 giugno 2009 e s.m.i.;
VISTO l'articolo 24 della citata Legge Regionale n. 7/2008 e s.m.i. con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale FESR per il periodo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008, come da ultimo modificato con deliberazione n. 1188 del 24 giugno 2011, che prevede l'assegnazione della spesa pubblica complessiva di Euro 10.000.000,00 in favore dell'attività 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo" di competenza della Direzione centrale attività produttive;
VISTO l'ordine di servizio n. 16/2009 del 14 settembre 2009, come di seguito modificato dall'ordine di servizio n. 2/2010 del 18 novembre 2010, agli atti presso il Servizio sviluppo sistema turistico regionale,

con cui si è provveduto a definire l'organizzazione interna relativamente all'individuazione del responsabile dell'istruttoria/gestione e monitoraggio e del responsabile dei controlli di primo livello, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTA la deliberazione n. 2108 del 24 settembre 2009, come da ultimo modificata con deliberazione n. 699 del 21 aprile 2011, con cui la Giunta regionale ha approvato la scheda di attività dell'asse 3, obiettivo prioritario 3.2, attività 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo";
VISTA la deliberazione n. 700 del 21 aprile 2011, con cui la Giunta regionale ha approvato, in relazione alla linea di intervento 3) "Introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete" della succitata attività 3.2.b, l'invito all'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia (nel proseguo TurismoFVG) a presentare proposte progettuali, che contiene i criteri di valutazione ed i relativi punteggi, assegnando a detto invito risorse finanziarie pari ad Euro 2.500.000,00, di cui Euro 612.500,00 costituiscono la quota a carico del FESR, Euro 1.312.500,00 costituiscono la quota a carico dello Stato ed Euro 575.000,00 costituiscono la quota a carico della Regione;
CONSIDERATO che è pervenuta da parte dell'Agenzia TurismoFVG, entro i termini fissati nell'invito pubblicato sul BUR n. 19 dell'11 maggio 2011, una domanda di finanziamento;
VISTA la nota integrativa alla domanda di finanziamento, richiesta da questo ufficio, pervenuta in data 12 agosto 2011 ad prot. n. 14204/PROD/TUR;
CONSIDERATE le risultanze positive dell'istruttoria conclusasi in data 16 agosto 2011 con l'adozione della rispettiva check list;
CONSIDERATO che la proposta progettuale pervenuta è stata inviata al controllore di primo livello, corredata dagli atti e secondo le modalità indicate nei Manuali sopraccitati;
CONSIDERATE le risultanze positive del controllo di primo livello effettuato in data 17 agosto 2011 e la relativa check list redatta;
VISTA la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse assegnate all'attività 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo " - linea d'intervento 3) "Introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete";
RITENUTO, pertanto, con il presente decreto di approvare le operazioni da ammettere a finanziamento e di procedere all'impegno del contributo sul suindicato "Fondo POR FESR 2007-2013" relativamente all'operazione n. 1 della graduatoria;

DECRETA

1. di approvare l'operazione da ammettere a finanziamento a valere sul POR "Sistema mobile informativo turistico regionale FVG - SMITR" relativa alla graduatoria afferente all'attività 3.2.b - linea d'intervento 3), di cui all'allegato a) al presente decreto;
2. di impegnare a valere sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 per l'operazione n. 1 della graduatoria di cui all'allegato a), l'importo di Euro 2.500.000,00, così suddiviso: quota FESR Euro 612.500,00, quota Stato Euro 1.312.500,00, quota Regione Euro 575.000,00;
3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione.
Udine, 17 agosto 2011

PARIS

11_35_1_DDC_ATT PROD 1226_2_ALL1_GRADUATORIA

POR FESR OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

ATTIVITA' 3.2.b -"SVILUPPO SERVIZI INFORMATICI AVANZATI PER IL SISTEMA TURISMO"
LINEA DI INTERVENTO 3)
"INTRODUZIONE NEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE DI STRUMENTI INNOVATIVI DI UTILIZZO DELLA RETE"

Graduatoria allegata sub a) al decreto del Direttore centrale sostituto attività produttive n. 1226/PROD/TUR di data 17 agosto 2011

N.	N° domanda	Data domanda	Data protocollo	N° prot.	Beneficiario	Titolo progetto	Punteggio assegnato	Spesa netta dichiarata	Spesa netta ammessa	% contributo	contributo	quote FESR	quote Stato	quote Regione
1	1	07/07/2011	08/07/2011	11932/PROD/TUR	Agenzia TurismoFVG	Sistema mobile informativo turistico regionale FVG - SMITR FVG	98	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	100	€ 2.500.000,00	€ 612.500,00	€ 1.312.500,00	€ 575.000,00

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 16 agosto 2011, n. 964/ISTR/2011

Progetti sperimentali di offerta formativa ai bambini dai due ai tre anni (Sezioni Primavera): approvazione del bando e della modulistica e prenotazione dei fondi. Anno scolastico 2011/2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 19, concernente le competenze attribuite al Direttore centrale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, con la quale, in attuazione del disposto dall'art. 7, comma 7, del Regolamento di organizzazione, si è provveduto a ridefinire l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, con decorrenza 16 ottobre 2010;
VISTO il comma 630 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente la sperimentazione delle "Sezioni Primavera", per un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, ed i successivi interventi attuativi concordati tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici dal 2007 al 2011;
VISTO l'articolo 7 comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2010 come modificato dall'articolo 7 della legge 11 agosto 2011, n. 11 "Legge di assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti per le Sezioni Primavera, indicando un espresso regime transitorio per l'anno scolastico 2011/2012;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2011, n. 755 con la quale è stato approvato il documento recante il «Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011-2012» il quale presenta, nell'ambito della dimensione dedicata alle "Sezioni Primavera" una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
PRESO ATTO che non si dispone ancora della quantificazione della risorse che il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e il Ministero del lavoro e politiche sociali (MLPS) metteranno a disposizione per l'anno scolastico 2011/2012, ai sensi dell'art. 4, lett. a) dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome 7 ottobre 2010, per la sperimentazione delle Sezioni Primavera;
VISTA l'intesa regionale prevista dal citato accordo quadro 7 ottobre 2010 e sottoscritta in data 8 agosto 2011 da Regione ed Ufficio Scolastico Regionale, previo parere dell'Associazione dei Comuni Italiani rilasciato con nota 27 luglio 2011, protocollo n. 836/P;
VISTO il testo del "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera - anno scolastico 2011/2012" (dotazione finanziaria euro 500.000,00) predisposto in conformità alla sopraccitata normativa nazionale regionale in materia;
RITENUTO di approvare il suddetto bando e la conseguente modulistica nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO il Programma Operativo di Gestione (POG) 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede, nell'ambito del capitolo 5164, relativamente all'anno 2011, la copertura del finanziamento delle Sezioni Primavera con l'importo di Euro 500.000,00, come definito dalla citata deliberazione della Giunta regionale 755/2011 attribuendo al Direttore Centrale la competenza in ordine alla prenotazione di dette risorse;
RITENUTO pertanto di autorizzare la spesa di Euro 500.000,00 per l'anno 2011 e di prenotare la somma di Euro 500.000,00 sul capitolo 5164, in conto competenza del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011);
VISTA la citata legge regionale 11/2011 ed in particolare l'articolo 7;

DECRETA

1. Al fine di consentire, anche per l'anno scolastico 2011/2012, la prosecuzione del servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, svolto nell'ambito delle "Sezioni Primavera" è approvato il "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera - anno scolastico 2011/2012"

(dotazione Euro 500.000,00), nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È approvata, ai fini della presentazione delle domande, la modulistica allegata [all.: 1a), 1b), 1c), 2a), 2b), 2c) e 3)] che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. È autorizzata la spesa complessiva di Euro 500.000,00 per l'anno 2011.

4. La spesa di cui al punto 3 è prenotata sul capitolo 5164 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso, in conto competenza.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 agosto 2011

DEL BIANCO

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_2_ALL1_BANDO

Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2011/2012

Art. 1 finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di garantire continuità alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2011/2012, promuovendo, attraverso tale strumento, l'educazione dei bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi e fornendo, nel contempo, un servizio formativo - sociale alle famiglie.

Art. 2 quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

a) Articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Legge finanziaria 2007" che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi ";

b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane sancito in sede di Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni ;

c) Piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011/2012, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2011, n. 755 che prevede la dimensione servizi all'infanzia "Sezioni Primavera";

d) Articolo 7 comma 2 della legge regionale 20 dicembre 2010 n. 22 (Legge finanziaria 2011) come modificato dall'articolo 7 della Legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 "Legge di assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 " nel quale, in via transitoria per l'anno scolastico 2010/2011, sono indicati i criteri per il riparto dei contributi a favore delle Sezioni primavera già funzionanti e di nuova costituzione;

e) Intesa regionale stipulata il giorno 8 agosto 2011 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sentita l'ANCI Friuli Venezia Giulia.

Art. 3 destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata ai gestori di :

a) scuole di infanzia statali;

b) scuole di infanzia paritarie;

c) nidi di infanzia comunali;

d) nidi di infanzia gestiti da soggetti privati in convenzione.

2. I nidi di infanzia convenzionati di cui al punto 1 lettera d) devono essere in possesso di una convenzione con il Comune valida per l'anno scolastico 2011-2012.

3. I destinatari di cui al comma 1 possono avere al proprio interno, alternativamente, o una Sezione Primavera già autorizzata e finanziata negli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 in possesso dei requisiti richiesti al momento dell'attivazione ed esplicitati dal successivo articolo 4, ovvero una Sezione Primavera di nuova costruzione da attivare nell'anno scolastico 2011/2012.

4. La Sezione deve essere costituita quale servizio aggiuntivo e integrativo rispetto alle attività di scuola di infanzia o al servizio educativo dei nidi.

5. Viene autorizzata e finanziata una sola Sezione Primavera all'interno di ogni scuola o nido d'infanzia.

Art. 4 requisiti

1. Sono ammissibili a finanziamento le domande proposte dai soggetti di cui all'articolo 3 le cui Sezioni Primavera, di nuova attivazione nell'anno scolastico 2011/2012 ovvero già autorizzate e finanziate negli anni scolastici da 2007/08 a 2010/2011, siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) accoglienza di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età entro il 31 dicembre 2011. L'inserimento effettivo avverrà al compimento dei 24 mesi di età;
b) disponibilità di locali e di spazi nella struttura ricettiva ospitante - già autorizzata per le attività educative e/o di insegnamento - , che siano idonei ad ospitare le attività della Sezione Primavera e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona;
c) allestimento dei locali e degli spazi di cui al punto b) con arredi, materiali, strutture, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
d) orario di funzionamento flessibile che preveda l'apertura all'utenza da un minimo di 5 ore ad un massimo di 9 ore giornaliere, distribuite su almeno cinque giorni settimanali, per un ammontare annuo da 825 a 1.700 ore;
e) assicurazione di un'apertura della Sezione Primavera, nell'anno scolastico 2011/2012, per un periodo minimo di otto mesi con facoltà di prosecuzione nel mese di luglio 2012, in risposta ai bisogni educativi e di accoglienza;
f) disponibilità di personale educativo o docente, tale da costituire un rapporto, ottimale, di una unità di personale ogni 10 bambini, con la possibilità di estendere il rapporto entro il limite massimo (non superabile) di una unità di personale ogni 13 bambini ;
g) disponibilità di personale ausiliario;
h) possesso da parte del personale educativo/docente di uno dei titoli di studio idonei, secondo le norme nazionali e regionali, per l'espletazione del servizio nella scuola dell'infanzia o nei servizi alla prima infanzia; per esso deve essere previsto un contratto sulla base delle norme vigenti per i contratti di lavoro. Le scuole d'infanzia statali non possono utilizzare, nelle Sezioni Primavera, personale della scuola, ma devono ricorrere a personale esterno, assunto con apposito contratto;
i) predisposizione di un progetto educativo ed organizzativo adeguato ai bisogni della fascia d'età;
l) richiesta alle famiglie dei bambini accolti nelle sezioni di un contributo massimo mensile pari a:
- 350 euro mensili in caso di durata oraria giornaliera del servizio da 5 a 6 ore;
- 450 euro mensili in caso di durata oraria giornaliera del servizio da 7 a 9 ore .

2. I progetti devono concludersi entro il 30 luglio 2012.

Art. 5 entità della dotazione finanziaria e criteri per la ripartizione dei fondi

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta, complessivamente ad euro 500.000,00 e viene ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo secondo modalità indicate nel presente articolo.
2. L'entità dei contributi da destinare alle Sezioni Primavera, è definita in quote fisse di riferimento, determinate in base al numero dei bambini frequentanti ed alla durata oraria del servizio.
3. Il contributo è assegnato integralmente, in via prioritaria, alle sezioni sperimentali già funzionanti, precedentemente finanziate sia con risorse regionali che con risorse statali e, successivamente, alle sezioni di nuova attivazione.
4. Qualora le risorse disponibili, anche tenuto conto all'ammontare effettivo del finanziamento ministeriale, siano inferiori all'importo complessivo del fabbisogno quantificato con l'applicazione di tale criterio, il contributo è proporzionalmente ridotto in misura uguale per tutte le sezioni sperimentali all'interno di ciascuna delle due suddette categorie, con la medesima priorità.
5. Le quote fisse di contribuzione, determinate in base al numero dei bambini frequentanti ed alla durata oraria del servizio sono le seguenti :

Numero bambini frequentanti per sezione	Durata oraria giornaliera del servizio	Quota annuale di contributo
15-20	da 7 a 9 ore	Euro 30.000,00
15-20	da 5 a 6 ore;	Euro 25.000,00
10-14	da 7 a 9 ore	Euro 22.000,00
10-14	da 5 a 6 ore;	Euro 18.000,00
5-9	da 7 a 9 ore	Euro 14.000,00
5-9	da 5 a 6 ore;	Euro 10.000,00

6. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, regionali o ministeriali, le stesse saranno ripartite ai sensi del presente articolo .

Art. 6 modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda va compilata utilizzando il modulo reperibile sul portale della Regione al seguente indirizzo www.regione.fvg.it - Sezione Istruzione, università e ricerca - Area istruzione -. I format relativi alla domanda sono diversi a seconda che il destinatario sia un soggetto che attiva per la prima volta una sezione Primavera ovvero un soggetto che presenta la domanda per la prosecuzione del servizio già attivato nelle annualità precedenti.
2. La domanda di cui al punto 1 (allegato 1 a/b/c/ al presente bando), in regola con la normativa sul bollo e completa in ogni sua parte, va sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal legale rappresentante dell'ente gestore o da altro soggetto da questi delegato e munito di poteri di firma. La sottoscrizione deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ". In caso di firma del soggetto delegato va altresì allegata copia del documento comprovante il potere di firma del soggetto delegato.
3. Alla domanda di cui al punto 2 sono allegati :
a) la scheda identificativa della sezione (allegato 2 a/b/c/ al presente bando)
b) il progetto educativo-organizzativo (di cui non viene fornito il format)
c) planimetria che illustri la collocazione della "Sezione primavera" all'interno dei locali destinati al servizio a cui è associata, scuola o nido d'infanzia. (di cui non viene fornito il format)
d) dichiarazione di posizione fiscale (allegato 3 al presente bando/uguale per tutti)
4. La domanda completa degli allegati va presentata a mano o a mezzo raccomandata A/R entro il giorno 22 settembre 2011 contestualmente:
a) alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Via del Lavatoio n. 1 - 34100 Trieste, Ufficio Protocollo (secondo piano).
b) all'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale, Via S.S. Martiri n. 3 - 34123 Trieste.
La consegna a mano deve avvenire entro le ore 12.00.
5. In caso di invio a mezzo lettera raccomandata A/R fa fede il timbro postale impresso dall'ufficio postale da cui viene spedito il plico.

Art. 7 cause di esclusione

1. Costituiscono causa di esclusione dall'esame per l'ammissione alla sperimentazione ed al correlato finanziamento:
a) la mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento;
b) il mancato utilizzo della modulistica di cui all'articolo 6 (ove previsto il format);
c) il mancato rispetto rispetto dei termini di presentazione della domanda;
d) l'omessa dichiarazione del contributo massimo mensile richiesto alle famiglie dei bambini accolti nelle Sezioni Primavera ovvero il superamento dei limiti di cui all'articolo 4 comma 1 lettera l);
e) il mancato rispetto del rapporto tra bambini e personale educativo o docente di cui all'articolo 4, comma 1 lettera f).

Art. 8 selezione delle domande

1. Le domande, in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'accordo quadro 7 ottobre 2010, sono valutate da una commissione formata dai componenti dal Tavolo tecnico interistituzionale che effettua l'istruttoria delle domande e della documentazione allegata, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la completezza e la regolarità formale della domanda medesima.
2. Le domande, rispondenti ai requisiti indicati dal presente Avviso, sono inserite in tre distinte graduatorie regionali:
a) la prima per le Sezioni già autorizzate e funzionanti nell'a.s. 2007/2008 (primo anno della sperimentazione)
che facciano richiesta di prosecuzione;
b) la seconda per le Sezioni già autorizzate e funzionanti negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010, 2010/2011, che facciano richiesta di prosecuzione,
c) la terza per la richiesta di nuove Sezioni per l'a.s. 2011/2012.
3. L'elenco delle Sezioni primavera ammesse alla sperimentazione - ed al relativo finanziamento - per l'a.s. 2011/2012 verrà pubblicato nel sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 9 modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato ai soggetti di cui all'articolo 3 le cui domande siano state positivamente valutate dal Tavolo tecnico interistituzionale che autorizza la sperimentazione della sezione primavera per l'a.s. 2010/2011.
2. Le fasi dell'erogazione dei contributi regionali sono due : anticipazione e saldo.

3. È prevista un'anticipazione del 50% del contributo ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo ammesso, a seguito della verifica del rendiconto.
4. Le sezioni ammesse al finanziamento, prima di ricevere l'anticipazione di cui al comma 2, sono tenute a conseguire l'autorizzazione comunale al funzionamento e ad inviarla contestualmente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia -, Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio istruzione, università e ricerca.

Art. 10 termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dai singoli beneficiari entro il 31 agosto 2012, secondo le modalità stabilite dagli articoli da 41 a 43 della Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" .

Art. 11 monitoraggio

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle Sezioni Primavera, nel corso dello svolgimento degli interventi, verrà effettuata un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che verranno erogati a tutte le Sezioni funzionanti nell'anno 2011/2012.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art. 12 note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e ricerca - e-mail istruzione@regione.fvg.it;
Responsabile del procedimento: Ketty Segatti - direttore di servizio;
Istruttore del procedimento: Anna Miglino - 040/3773415 e-mail anna.miglino@regione.fvg.it.
2. Il Referente per l'Ufficio Scolastico regionale è:
Claudio Morotti - 040 4194113 - e mail: claudio.morotti@istruzione.it.

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_3_ALL2_DOMANDA FIN MIUR CONFERMA

ALLEGATO 1 A
(Domanda per conferma funzionamento Sezione primavera attivata con finanziamento MIUR)

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Via SS. Martiri 3
34123 TRIESTE

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

e p.c. al Comune
di ………………………

..l.. sottoscritt_ ____, in qualità di :

☐ dirigente scolastico;
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal dirigente scolastico;
☐ legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia);
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia);

della

☐ scuola di infanzia statale,
☐ scuola di infanzia paritaria
☐ nido di infanzia comunale
☐ nido di infanzia gestito da un soggetto in convenzione per l'anno scolastico 2011/2012.

Denominata ____

sita in ___________________, via ____

Visto il Bando regionale emanato in conformità all'intesa tra l' Ufficio scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

chiede

la conferma dell'ammissione della Sezione Primavera alla sperimentazione ed al conseguente finanziamento per l'anno scolastico 2011/2012, quale servizio educativo sperimentale per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età.

SEZIONE A - ANAGRAFICA ISTITUZIONE
- È SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE: SI ☐ NO ☐
- È SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA COMUNALE: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA PRIVATO CONVENZIONATO: SI ☐ NO ☐

Istituto				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ENTE GESTORE (SOLO PER LE PARITARIE / NIDI D'INFANZIA)
- **È ONLUS:** SI ☐ NO ☐

Ente gestore				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)

Istituto	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

A tal fine, dichiara che:

a) La sezione funzionerà presso i locali siti in (Comune, indirizzo civico) ____;
b) È prevista l'iscrizione di numero ______ bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre 2011;
c) La Sezione è costituita come servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come scuola dell'infanzia o come nido d'infanzia;
d) È previsto il funzionamento del servizio come da scheda identificativa della Sezione allegata (art. 6, comma 3 lettera a);
e) Sono disponibili locali, attrezzature e personale, come da scheda identificativa della Sezione e planimetria allegati (articolo 6 comma 3, lettera a) e lettera c))
f) È stato predisposto un progetto educativo-organizzativo allegato (articolo 6 comma 3 lettera b).

Il gestore/legale rappresentante si impegna a produrre entro i termini definiti per la somministrazione del contributo l'*autorizzazione al funzionamento* ai sensi della normativa regionale vigente (art. 9 comma 4 del bando).

Recapiti in caso di comunicazioni:

Nominativo referente_______________________________
Telefono ____ e cellulare _______________
Fax ____
Posta elettronica ________________________________

Allega:

a) la scheda identificativa della sezione (allegato 2 al bando)
b) il progetto educativo- organizzativo (di cui non viene fornito il format)
c) planimetria che illustri la collocazione della "Sezione primavera" all'interno dei locali destinati al servizio a cui è associata (scuola o nido d'infanzia) (di cui non viene fornito il format)
d) dichiarazione di posizione fiscale (allegato 3 al bando)
e) fotocopia della carta di identità del firmatario (Dirigente Scolastico / legale rappresentante / soggetto dotato di poteri di firma).
f) in caso di firma del soggetto dotato del potere di firma va altresì allegato il documento comprovante il potere di firma del soggetto delegato.

Data, Timbro e Firma leggibile

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_4_ALL3_DOMANDA FIN REG CONFERMA

ALLEGATO 1 B
(Domanda per conferma funzionamento sezione primavera attivata negli anni scolastici precedenti con finanziamento regionale)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Via SS. Martiri, 3
34123 TRIESTE

e p.c. al Comune
di ……………………………

..l.. sottoscritt_ ____, in qualità di :

☐ dirigente scolastico
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal dirigente scolastico
☐ legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia)
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia)

della

☐ scuola di infanzia statale,
☐ scuola di infanzia paritaria
☐ nido di infanzia comunale
☐ nido di infanzia privato convenzionato con il Comune per l'anno scolastico 2011/2012.

Denominata ____

sita in ________________, via ____

consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

chiede

la conferma dell'ammissione della Sezione Primavera alla sperimentazione ed al conseguente finanziamento per l'anno scolastico 2011/2012, quale servizio educativo sperimentale per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età.

SEZIONE A - ANAGRAFICA ISTITUZIONE

- È SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE: SI ☐ NO ☐
- È SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA COMUNALE: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA PRIVATO CONVENZIONATO: SI ☐ NO ☐

Istituto				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ENTE GESTORE (SOLO PER LE PARITARIE / NIDI D'INFANZIA)

- **È ONLUS:** SI ☐ NO ☐

Ente gestore				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)

Istituto	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

A tal fine, dichiara che:

a) La sezione funzionerà presso i locali siti in (Comune, indirizzo civico) ____;

b) È prevista l'iscrizione di numero _______ bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi,che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre 2011;

c) La Sezione è costituita come servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come scuola dell'infanzia o come nido d'infanzia;

d) È previsto il funzionamento del servizio come da scheda identificativa della Sezione allegata (art. 6, comma 3 lettera a);

e) Sono disponibili locali, attrezzature e personale, come da scheda identificativa della Sezione e planimetria allegati (articolo 6 comma 3, lettera a) e lettera c))

f) È stato predisposto un progetto educativo -organizzativo allegato (articolo 6 comma 3 lettera b).

Il gestore/legale rappresentante si impegna a produrre entro i termini definiti per la somministrazione del contributo l' *autorizzazione al funzionamento* ai sensi della normativa regionale vigente(art. 9 comma 4 del bando).

Recapiti in caso di comunicazioni:

Nominativo referente______________________________
Telefono ____ e cellulare _______________
Fax ____
Posta elettronica ________________________________

Allega:

a) **la scheda identificativa della sezione (allegato 2 al bando)**
b) **il progetto educativo- organizzativo (di cui non viene fornito il format)**
c) **planimetria che illustri la collocazione della "Sezione primavera" all'interno dei locali destinati al servizio a cui è associata (scuola o nido d'infanzia) (di cui non viene fornito il format)**
d) **dichiarazione di posizione fiscale (allegato 3 al bando)**
e) **fotocopia della carta di identità del firmatario (Dirigente Scolastico / legale rappresentante / soggetto dotato di poteri di firma).**
f) **in caso di firma del soggetto dotato del potere di firma va altresì allegato il documento comprovante il potere di firma del soggetto delegato**

Data, Timbro e Firma leggibile

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_5_ALL4_DOMANDA FIN REG NUOVA

ALLEGATO 1C
(Domanda per nuova sezione primavera da attivarsi con a.s. 2011/2012 finanziamento regionale)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Via SS. Martiri, 3
34123 TRIESTE

e p.c. al Comune
di …………………………

..l.. sottoscritt_ ____, in qualità di :

☐ dirigente scolastico;
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal dirigente scolastico;
☐ legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia);
☐ soggetto munito di delega o potere di firma, diverso dal legale rappresentante dell'ente gestore (solo per le paritarie/ nidi di infanzia);

della

☐ scuola di infanzia statale,
☐ scuola di infanzia paritaria
☐ nido di infanzia comunale
☐ nido di infanzia gestito da un soggetto in convenzione per l'anno scolastico 2011/2012.

Denominata ____

sita in ___________________, via ____

consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

chiede

l'ammissione al finanziamento per una nuova Sezione Primavera, di cui prevede l'attivazione nell'anno scolastico 2011/2012, quale servizio educativo sperimentale per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età.

SEZIONE A - ANAGRAFICA ISTITUZIONE

- È SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE: SI ☐ NO ☐
- È SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA COMUNALE: SI ☐ NO ☐
- È NIDO D'INFANZIA PRIVATO CONVENZIONATO : SI ☐ NO ☐

Istituto				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ENTE GESTORE (SOLO PER LE PARITARIE / NIDI D'INFANZIA)

- **È ONLUS:** SI ☐ NO ☐

Ente gestore				prov.
via	n.	Comune		cap
cod. fiscale	tel.	fax.	e-mail	

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)

Istituto	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

A tal fine, dichiara che:

a) La sezione funzionerà presso i locali siti in (Comune, indirizzo civico) ____;
b) È prevista l'iscrizione di numero ______ bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi,che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre 2011;
c) La Sezione è costituita come servizio aggiuntivo rispetto alle attività educative già autorizzate come scuola dell'infanzia o come nido d'infanzia;
d) È previsto il funzionamento del servizio come da scheda identificativa della Sezione allegata (art. 6, comma 3 lettera a);
e) Sono disponibili locali, attrezzature e personale, come da scheda identificativa della Sezione e planimetria allegati (articolo 6 comma 3, lettera a) e lettera c))
f) È stato predisposto un progetto educativo -organizzativo allegato (articolo 6 comma 3 lettera b).

Il gestore/legale rappresentante si impegna a produrre entro i termini definiti per la somministrazione del contributo l'*autorizzazione al funzionamento* ai sensi della normativa regionale vigente (art. 9 comma 4 del bando).

Recapiti in caso di comunicazioni:
Nominativo referente_______________________________
Telefono ____ e cellulare _______________
Fax ____
Posta elettronica ________________________________

Allega:

a) **la scheda identificativa della sezione (allegato 2 al bando)**
b) **il progetto educativo- organizzativo (di cui non viene fornito il format)**
c) **planimetria che illustri la collocazione della "Sezione primavera" all'interno dei locali destinati al servizio a cui è associata (scuola o nido d'infanzia) (di cui non viene fornito il format)**
d) **dichiarazione di posizione fiscale (allegato 3 al bando)**
e) **fotocopia della carta di identità del firmatario (Dirigente Scolastico / legale rappresentante / soggetto dotato di poteri di firma).**
f) **in caso di firma del soggetto dotato del potere di firma va altresì allegato il documento comprovante il potere di firma del soggetto delegato.**

Data, Timbro e Firma leggibile

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_6_ALL5_SCHEDA FIN MIUR CONFERMA

ALLEGATO 2A
(Scheda identificativa della Sezione da accludere alla Domanda per conferma funzionamento sezione primavera attivata con finanziamento MIUR)

a. Denominazione dell'istituzione

____

b. Trattasi di sezione già funzionante negli anni scolastici precedenti e per la quale si chiede la prosecuzione per l'a.s. 2011/2012

1. **La sezione è costituita presso:**

- o Scuola dell'infanzia statale
- o Scuola dell'infanzia paritaria
- o Nido d'infanzia comunale;
- o Nido d'infanzia privato convenzionato con Comune .

2. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune ____

Via ______________________________ Provincia ________

Tel. ____________ E-mail :________________

3. Ente Gestore:

Ente responsabile ________________________________

Con sede in ________________________________

nel caso i recapiti differiscano da quelli precedentemente indicati, riportare:

Via______________________________ Provincia ________

Tel. ____________ E-mail :________________

Dati previsionali di funzionamento per il 2011/2012

1. Tipologia gestione :

- o gestione diretta da parte dell'ente responsabile
- o affidamento in convenzione a terzi *(specificare* denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio) ____

Direttrice/responsabile della struttura ____

Coordinatrice/referente per la Sezione: ____

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno il ____________ 2011

La conclusione delle attività è prevista per il ___________2012

2.2. Orario settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura *(a partire dall'accoglienza di bambini)*						
Ora chiusura *(orario max per ritiro bambini)*						
Totale ore funzionamento						

3. Bambini

3.1 Bambini della Sezione primavera:

Totale previsti	

Eventuali bambini di due anni di età compiuta dopo il 31 ottobre 2011	

3.2 Bambini altre fasce età previsti nella struttura:

in età 6 mesi – 3 anni *(in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia)*	
in età 3 – 6 anni *(in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)*	

4. Personale (educatori/docenti)

	titolo studio	tipologia contratto (se personale non statale, p. es. contratto FISM, contratto AGIDAE, …)	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°				
2°				

3°				

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia (n.b.: situazione ammessa solo se scuola paritaria) o nell'aggregato nido d'infanzia n° ______

4.3 Per i bambini diversamente abili (certificati):

Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore *(specificare)*____________________

Eventuali addetti all'assistenza e n° ore *(specificare)*____________________

4.4. Collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative e n° ore *(specificare per ciascuna figura professionale)* ____

5. Locali e servizi

5.1 Totale ambienti adibiti a stanze/aule nella struttura
(comprese aule della scuola dell'infanzia aggregata o del nido d'infanzia aggregato) ________

5.2 Numero di locali ambienti/stanze/aule destinate esclusivamente alla sezione primavera ________

5.3 Numero Servizi igienici destinati esclusivamente alla sezione primavera ________

5.4 Altri locali/ambienti/spazi di cui fruiscono i bambini della Sezione:

Salone giochi	esclusivo SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Sala mensa	esclusiva SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Giardino/cortile	SI NO		
Altro (specificare) ____			

5.5 Funziona un servizio-mensa ? SI NO
in caso positivo:
- cucina propria
- servizio catering

5.6 Funziona un servizio trasporto bambini ? SI NO

6. Arredi e materiale didattico

Arredi e materiali per la fascia di età 24-36 mesi:

Utilizzo
- esclusivo
- in comune con sezioni di nido d'infanzia
- in comune con sezioni di scuola dell'infanzia

7. Rette e contributi:

7.1 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? si no

7.2 Ammontare retta mensile **(vedi nota**): max €______________ min. €____________

7.3 eventuale quota delle famiglie per iscrizione €__________

7.4 se si prevedono casi di riduzione retta (*riduzione pari o superiore al 10 % su retta standard*) se sì in che misura

____

7.5 Eventuali motivi riduzione (*specificare*)_____________________________________

(NB. Non possono essere superati i limiti massimi di cui all'articolo 4 comma 1,lettera l) del bando)

8. Annotazioni (eventuali)

Data Il Legale rappresentante

La presente scheda va consegnata a corredo della domanda entro e non oltre il giorno 22 settembre 2011

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

All' Ufficio Scolastico Regionale - MIUR
Direzione Generale –
Via SS. Martiri, 3 - 34123 TRIESTE

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_7_ALL6_SCHEDA FIN REG CONFERMA

ALLEGATO 2B
(Scheda identificativa della Sezione da accludere alla Domanda per conferma funzionamento sezione primavera attivata negli anni scolastici precedenti, con finanziamento regionale)

a. Denominazione dell'istituzione

____

b. Trattasi di sezione già funzionante negli anni scolastici precedenti e per la quale si chiede la prosecuzione per l'a.s. 2011/2012

1. La sezione è costituita presso:

- Scuola dell'infanzia statale
- Scuola dell'infanzia paritaria
- Nido d'infanzia comunale;
- Nido d'infanzia privato convenzionato con Comune.

2. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune ____

Via_________________________________ Provincia ________

Tel. ________________ E-mail :____________________

3. Ente Gestore:

Ente responsabile ______________________________________

Con sede in ______________________________________

nel caso i recapiti differiscano da quelli precedentemente indicati, riportare:

Via_________________________________ Provincia ________

Tel. ________________ E-mail :____________________

Dati previsionali di funzionamento per il 2011/2012

1. Tipologia gestione :

- gestione diretta da parte dell'ente responsabile

- o affidamento in convenzione a terzi (*specificare* denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio) ____

Direttrice/responsabile della struttura ____

Coordinatrice/referente per la Sezione: ____

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno il __________ 2011

La conclusione delle attività è prevista per il __________2012

2.2. <u>Orario settimanale</u>

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura *(a partire dall'accoglienza di bambini)*						
Ora chiusura *(orario max per ritiro bambini)*						
Totale ore funzionamento						

3. Bambini

3.1 Bambini della <u>Sezione primavera</u>:

Totale previsti	

Eventuali bambini di due anni di età compiuta dopo il 31 ottobre 2011	

3.2 Bambini altre fasce età previsti <u>nella struttura</u>:

in età 6 mesi – 3 anni *(in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia)*	
in età 3 – 6 anni *(in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)*	

4. Personale (educatori/docenti)

	titolo studio	tipologia contratto (se personale non statale, p. es. contratto FISM, contratto AGIDAE, …)	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°				
2°				
3°				

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia (n.b.: situazione ammessa solo se scuola paritaria) o nell'aggregato nido d'infanzia n° _____

4.3 Per i bambini diversamente abili (certificati):

Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore *(specificare)*___________________

Eventuali addetti all'assistenza e n° ore *(specificare)*___________________

4.4. Collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative e n° ore *(specificare per ciascuna figura professionale)* ______________________________________

5. Locali e servizi

5.1 Totale ambienti adibiti a stanze/aule nella struttura
(comprese aule della scuola dell'infanzia aggregata o del nido d'infanzia aggregato) _______

5.2 Numero di locali ambienti/stanze/aule destinate esclusivamente alla sezione primavera _______

5.3 Numero Servizi igienici destinati esclusivamente alla sezione primavera _______

5.4 Altri locali/ambienti/spazi di cui fruiscono i bambini della Sezione:

Salone giochi	esclusivo	SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Sala mensa	esclusiva	SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Giardino/cortile	SI NO			
Altro (specificare) ____				

5.5 Funziona un servizio-mensa ? SI NO

in caso positivo:
- cucina propria
- servizio catering

5.6 Funziona un servizio trasporto bambini ? SI NO

6. Arredi e materiale didattico

Arredi e materiali per la fascia di età 24-36 mesi:

Utilizzo
- esclusivo
- in comune con sezioni di nido d'infanzia
- in comune con sezioni di scuola dell'infanzia

7. Rette e contributi:

7.1 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? . sì . no

7.2 Ammontare retta mensile **<u>(vedi nota</u>**): max €______________ min. €____________

7.3 eventuale quota delle famiglie per iscrizione €__________

7.4 se si prevedono casi di riduzione retta (*riduzione pari o superiore al 10 % su retta standard*) se sì in che misura

____

7.5 Eventuali motivi riduzione (*specificare*)______________________________________

(NB. Non possono essere superati i limiti massimi di cui all'articolo 4 comma 1,lettera l) del bando)

8. Annotazioni (eventuali)

Data Il Legale rappresentante

<u>La presente scheda va consegnata a corredo della domanda</u> entro e non oltre il giorno <u>22 settembre 2011</u>

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

All' Ufficio Scolastico Regionale - MIUR
Direzione Generale –
Via SS. Martiri, 3 - 34123 TRIESTE

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_8_ALL7_SCHEDA FIN REG NUOVA

ALLEGATO 2C
(Scheda identificativa della Sezione da accludere alla Domanda per nuova sezione primavera da attivarsi con a.s. 2011/2012 con finanziamento regionale)

a. Denominazione dell'istituzione

____

1. La sezione è costituita presso:

- o Scuola dell'infanzia statale
- o Scuola dell'infanzia paritaria
- o Nido d'infanzia comunale;
- o Nido d'infanzia privato convenzionato con Comune

2. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune ____

Via_______________________________________ Provincia ________

Tel. ________________ E-mail :______________________

3. Ente Gestore:

Ente responsabile ______________________________________

Con sede in ____

nel caso i recapiti differiscano da quelli precedentemente indicati, riportare:

Via_______________________________________ Provincia ________

Tel. ________________ E-mail :______________________

Dati previsionali di funzionamento per il 2011/2012

1. Tipologia gestione :

- o gestione diretta da parte dell'ente responsabile

- o affidamento in convenzione a terzi (*specificare* denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio)
  ____

Direttrice/responsabile della struttura ____

Coordinatrice/referente per la Sezione: _______________________________________

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno il __________ 2011

La conclusione delle attività è prevista per il __________2012

2.2. Orario settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura *(a partire dall'accoglienza di bambini)*						
Ora chiusura *(orario max per ritiro bambini)*						
Totale ore funzionamento						

3. Bambini

3.1 Bambini della Sezione primavera:

Totale previsti	

Eventuali bambini di due anni di età compiuta dopo il 31 ottobre 2011	

3.2 Bambini altre fasce età previsti nella struttura:

in età 6 mesi – 3 anni *(in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia)*	
in età 3 – 6 anni *(in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)*	

4. Personale (educatori/docenti)

	titolo studio	tipologia contratto (se personale non statale, p. es. contratto FISM, contratto AGIDAE, …)	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°	a.	b.	c.	d.
2°	e.	f.	g.	h.
3°	i.	j.	k.	l.

m.

n.

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia (n.b.: situazione ammessa solo se scuola paritaria) o nell'aggregato nido d'infanzia n° ______

4.3 Per i bambini diversamente abili (certificati):

Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore *(specificare)*____________________

Eventuali addetti all'assistenza e n° ore *(specificare)*____________________

4.4. Collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative e n° ore *(specificare per ciascuna figura professionale)* ____

5. Locali e servizi

5.1 Totale ambienti adibiti a stanze/aule nella struttura
(comprese aule della scuola dell'infanzia aggregata o del nido d'infanzia aggregato) ________

5.2 Numero di locali ambienti/stanze/aule destinate esclusivamente alla sezione primavera ________

5.3 Numero Servizi igienici destinati esclusivamente alla sezione primavera ________

5.4 Altri locali/ambienti/spazi di cui fruiscono i bambini della Sezione:

Salone giochi	esclusivo SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Sala mensa	esclusiva SI NO	in comune con altri tipi di sezione	SI NO
Giardino/cortile	SI NO		
Altro (specificare) ____			

5.5 Funziona un servizio-mensa ? SI NO

in caso positivo:
- cucina propria
- servizio catering

5.6 Funziona un servizio trasporto bambini ? SI NO

6. Arredi e materiale didattico

Arredi e materiali per la fascia di età 24-36 mesi:

Utilizzo
- esclusivo
- in comune con sezioni di nido d'infanzia
- in comune con sezioni di scuola dell'infanzia

7. Rette e contributi:

7.1 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? si no

7.2 Ammontare retta mensile **(vedi nota)**: max €______________ min. €____________

7.3 eventuale quota delle famiglie per iscrizione €__________

7.4 se si prevedono casi di riduzione retta (*riduzione pari o superiore al 10 % su retta standard*) se sì in che misura

____

7.5 Eventuali motivi riduzione (*specificare*)______________________________________

(NB. Non possono essere superati i limiti massimi di cui all'articolo 4 comma 1,lettera l) del bando)

8. Annotazioni (eventuali)

Data Il Legale rappresentante

La presente scheda va consegnata a corredo della domanda entro e non oltre il giorno 22 settembre 2011

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione
Via del Lavatoio 1
34132 TRIESTE

All' Ufficio Scolastico Regionale - MIUR
Direzione Generale –
Via SS. Martiri, 3 - 34123 TRIESTE

11_35_1_DDC_ISTR UNIV 964_9_ALL8_DICH POS FISCALE

DICHIARAZIONE POSIZIONE FISCALE **Allegato 3**

	Dati del Legale rappresentante **(o del soggetto dotato di mandato e di potere di firma)**
IL sottoscritto (nome e cognome)	
nato il	
in qualità di	❑ dirigente dell'Istituto scolastico; ❑ soggetto dotato di mandato e potere di firma, diverso dal dirigente scolastico; ❑ legale rappresentante dell'ente gestore; ❑ soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore, diverso dal legale rappresentante.
Ente gestore (solo per le paritarie**)**	
	Codice fiscale dell'ente gestore
	È ONLUS? ☐
	Dati dell'Istituzione scolastica
Denominazione	
Tipologia Istituto	Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario ☐
Codice fiscale	

ai fini della concessione e dell'erogazione del finanziamento previsto dal bando relativo alle **Sezioni Primavera** di cui al Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011/2012 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 29 aprile 2011, n. 755

DICHIARA

(barrare con una X le opzioni di interesse)

1) che, ai fini fiscali:

☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo NON è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale.

☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.

☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale.**

2) che, pertanto, nella fattispecie:

☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.

☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

luogo e data Timbro e firma leggibile

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo e data Timbro e firma leggibile

11_35_1_DDS_INT EUR_1888

Decreto del Direttore del Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria 5 agosto 2011, n. 1888

LR 19/2000 - Approvazione graduatorie dei Progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al regolamento attuativo della medesima legge.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 1860 di data 24 settembre 2010 con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria sostenere le iniziative regionali di cooperazione allo sviluppo e promuovere le attività di partenariato internazionale;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" ed in particolare l'art. 1 commi 5 e 5 bis, secondo i quali la Regione assume e sostiene iniziative di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale con i Paesi in via di sviluppo (PVS), i Paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO) e, più in generale, con le comunità e istituzioni di Paesi terzi, realizzate da organismi pubblici e privati operanti nel proprio territorio e iniziative dirette anche in attuazione di programmi statali, dell'Unione Europea e di Organizzazioni internazionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2914 di data 22 dicembre 2009, ed il relativo allegato, con la quale è stato approvato il Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2010-2013 che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione internazionale previste dalla legge regionale n. 19/2000;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) approvato con Delibera di Giunta n. 1353 di data 8 luglio 2010 emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 166 del 12 luglio 2010;

VISTO le proposte progettuali pervenute sull'apposito formulario entro il termine prefissato del 31 marzo 2011;

VISTO il decreto n. 1137 di data 1° giugno 2011 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei micro-progetti e dei progetti-quadro in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 9 del Regolamento citato;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a tale Regolamento;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti elaborata dalla succitata Commissione in base ai criteri previsti dal sopraccitato Regolamento ha portato alla elaborazione di una graduatoria generale e di due graduatorie rispettivamente per i micro-progetti e per i progetti-quadro di cui agli allegati 1, 2 e 3, che fanno parte integrante del presente decreto;

ATTESO CHE su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;

VISTO il verbale della seduta del succitato Comitato regionale riunitosi in data 5 agosto 2011 che attesta che sulle predette graduatorie è stato espresso parere favorevole;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23 Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modifiche Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;

VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

Sono approvate le graduatorie di cui agli allegati 1, 2 e 3 relative ai progetti presentati a valere sulla LR 19/2000 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato territoriale.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento attuativo della legge in argomento.

Trieste, 5 agosto 2011

POZZECCO

11_35_1_DDS_CULT SPORT_1888_ALLEGATO1COOPSVILUPPOPROGETTI2011

LR 19/2000. Progetti di cooperazione allo sviluppo 2011 - Tabella complessiva

N°	Titolo Progetto	Proponente	Tipologia	Valore TOTALE Progetto	Contributo Regionale Richiesto	Data Arrivo	Area geografica	Durata	AMMISSI-BILE	PUNTEGGIO
1	Migliori condizioni di vita e di lavoro per i lavoratori dei centri di smantellamento delle navi	Ass. ISCOS	MACRO	€ 100.000,00	€ 60.000,00	29/10/10	INDIA	12 mesi	SI	21
2	Processo innovativo per l'estrazione purificazione e veicolazione dell'Artimisina da Artemisia annua CIM-AROGYA	UniTS / Dip.Ingegneria Industriale e Informazione	MICRO	€ 55.760,68	€ 29.099,53	22/03/11	INDIA	12 mesi	NO	X
3	Ya - Ba - Dhee (andrà tutto bene)	Comune di CASARSA della DELIZIA	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	28/03/11	ex BIRMANIA	12 mesi	SI	14
4	Struttura Diagnostico-riabilitativa	Ass. PENTALUX Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	ALGERIA	12 mesi	NO	X
5	Deg net per Same-san. NETwork integrati per la promozione e il sostegno della Didattica, l'Educazione e il Gioco nelle scuole di Same- San	UCAI FVG	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	THAILANDIA	12 mesi	SI	19
6	Children's living centres - Comunità per l'infanzia vulnerabile	Centro per la salute del bambino Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	CAMERUN	10 mesi	SI	23
7	Ampliamento dell'offerta formativa e didattica nella comunità rurale di Rutwenzi	Ass. culturale di promozione sociale AMAHORO	MICRO	€ 49.981,47	€ 29.980,00	29/03/11	BURUNDI	10 mesi	SI	20
8	Sviluppo locale in Libano meridionale	AVSI FVG	MACRO	€ 150.000,00	€ 80.000,00	30/03/11	LIBANO	24 mesi	SI	23
9	Montevideo Solidaria, una nuova fase	Istituto Fernando Santi	MACRO	€ 147.100,00	€ 88.260,00	30/03/11	URUGUAY	24 mesi	SI	16
10	Riduzione analfabetizzazione e contrasto alla povertà nell'ambito di una collaborazione tra realtà italiana e cingalese	AUXILIA Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	SRI-LANKA	12 mesi	SI	15
11	Bambini lavoratori : a scuola contro lo sfruttamento	Comune di MONTEREALE VALCELLINA	MACRO	€ 149.960,00	€ 89.400,00	30/03/11	PERU	36 mesi	SI	21
12	Cultura Jà - la ruota dell'alfabetizzazione : da (bi) sogno a obiettivo	Ass. RAGAZZI DI VAL	MICRO	€ 49.420,00	€ 29.600,00	30/03/11	BRASILE	12 mesi	SI	24
13	"Groundwater for life" The nature groundwater resources in karst terrains of Northern Vietnam and their role in water sostainibility for local communities	KARST WATER EXPLORING SCIENTIFIC ASSOCIATION	MACRO	€ 130.000,00	€ 78.000,00	30/03/11	VIETNAM	32 mesi	SI	15
14	Prevenzione e cura a Baeza	Ass. MERIDIES	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	ECUADOR	12 mesi	SI	20
15	Un centro educativo per la comunitàdi Villa del Sol	UniTS-Dip.Filosofia Lingue e Letterature	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	PARAGUAY	12 mesi	SI	15
16	Fisioterapia-Teatro, progetto pilota per una riabilitazione fisica e reintegrazione sociale dei bambini disabili nelle zone rurali della provincia Centrale del Kenya	Terre Solidali Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	KENYA	12 mesi	SI	22
17	Insieme per migliorare	Ass.Volontari per l'Africa	MICRO	€ 12.750,00	€ 7.650,00	30/03/11	CIAD	10/12 mesi	SI	18

18	Comunicazione Interculturale a favore della popolazione straniera immigrata	Ass. C.I.A.M. Club Disco e Cultura Int. Afro Music	MACRO	€ 117.750,00	€ 70.000,00	31/03/11	AFRICA	36 mesi	NO	X
19	Laboratori di Geomatica per la gestione del pericolo idrogeologico e sismico	UniTs / Dip. Matematica e Informatica	MACRO	€ 100.000,00	€ 60.000,00	31/03/11	PAKISTAN	24 mesi	SI	15
20	Progetto Amazzonia	HERMANOS Onlus	MICRO	€ 40.047,00	€ 24.028,20	31/03/11	BRASILE	12 mesi	NO	X
21	Tessere la parità. Economia al femminile per una società alla pari a Nairobi	Cooperativa Sociale ITACA	MICRO	€ 49.850,00	€ 29.550,00	31/03/11	KENYA	12 mesi	SI	21
22	Sviluppo senza frontiere	MO.DA.V.I.	MACRO	€ 130.000,00	€ 78.000,00	31/03/11	KENYA	30 mesi	SI	19
23	Kiriku Studia e Gioca	C.S.E.N. Friuli-Comitato Regionale	MICRO	€ 45.000,00	€ 27.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	SI	18
24	I laghi del Sud-sostegno all'attività lacustre	Ass. Lavoratori Emigrati del FVG	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	SI	21
25	Azienda Agricola a ridotto impatto energetico in sud Sudan	Ass. SUDIN Onlus	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	SUDAN	24 mesi	SI	22
26	ASHA	Ass. NICOPEJA Onlus	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	INDIA	36 mesi	SI	22
27	I sentieri che portano a scuola	FIORI DI CAMPO Onlus	MICRO	€ 14.912,40	€ 8.948,00	31/03/11	MADAGASCAR	7 mesi	SI	17
28	Nzoan Kakae - Un grano per lo sviluppo dell'Africa	Ass. CAMEROON CONNECTION	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	CAMERUN	12 mesi	NO	X
29	Rafforzamento dei servizi sanitari per la prevenzione e la cura della disabilità nelle baraccopoli di Nairobi	Amici del Mondo - World Friends Onlus	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	KENYA	24 mesi	SI	19
30	Un futuro migliore per GANGU'	Senza Frontiere Onlus - Ass. Adozioni Internazionali	MICRO	€ 47.000,00	€ 25.380,00	31/03/11	BRASILE	12 mesi	SI	18
31	Definizione di scenari di pericolosità sismica e da tsunami mediante l'ultimo di e-infrastructures indo-europea	UniTS / Dip. Di Geoscienze	MACRO	€ 149.000,00	€ 89.000,00	31/03/11	INDIA	24 mesi	SI	23
32	Avvio scuola professionale e formazione dei formatori ad Emdibir	Ass. MISSIòN Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	SI	20
33	Economia sociale e inclusione a Bouakè progetto per uno sviluppo agricolo	Consorzio Il Mosaico	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	COSTA D'AVORIO	12 mesi	SI	20
34	Educazione inclusiva per i bambini con disabilità in Albania	Save the Children Italia Onlus	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	ALBANIA	24 mesi	SI	22
35	Centro Culturale S.Rosa un futuro per i giovani della periferia Sud di Lima	Comunità Missionaria VILLAREGIA PER LO SVILUPPO	MACRO	€ 149.990,00	€ 89.700,00	31/03/11	PERU	36 mesi	SI	20
36	FOOD ROAD: Percorso integrato per lo sviluppo della filiera agro-alimentare in Masisi	CARITAS DIOCESANA di GORIZIA Onlus	MACRO	€ 146.440,00	€ 87.710,00	31/03/11	CONGO	24 mesi	SI	24
37	Memo - Mestieri in Mozambico	Opera Villaggio del Fanciullo	MICRO	€ 49.200,00	€ 28.900,00	31/03/11	MOZAMBICO	12 mesi	SI	19
38	Progetto di Sviluppo comunitario dei villaggi M'Brako ed Assandré - N'Drikro	Nuovi Orizzonti per l'Africa	MICRO	€ 50.000,00	€ 29.600,00	31/03/11	COSTA D'AVORIO	12 mesi	SI	20

39	Children Health Program	CISDA FVG-Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane	MICRO	€ 45.000,00	€ 27.000,00	31/03/11	AFGANISTAN	12 mesi	SI	18
40	Cittadinanza partecipativa in Bolivia	ARCS Arcicultura e Sviluppo	MACRO	€ 137.000,00	€ 70.135,00	31/03/11	BOLIVIA	20 mesi	SI	21
41	Azioni di mitigazione degli effetti del cambio climatico municipio di Colquechaca	CVCS Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	BOLIVIA	12 mesi	SI	19
42	Trattamento e recupero di acque e fanghi domestici in zone peri-urbane del Vietnam	UniUD / Dip. Scienze agrarie e ambientali	MICRO	€ 49.900,00	€ 28.300,00	31/03/11	VIETNAM	12 mesi	SI	21
43	New Energy for Citizens	Provincia di Gorizia	MACRO	€ 123.600,00	€ 74.160,00	31/03/11	BOSNIA	18 mesi	SI	21
44	Eco-In Forma. Progetto per la promozione e formazione al rispetto dell'ambiente	Ass. GVC - ong/onlus	MICRO	€ 49.920,00	€ 29.950,00	31/03/11	VIETNAM	12 mesi	SI	23
45	Extravagancia- Tournee in Brasile 2011	VELEMIR ACCADEMIA	MICRO	€ 49.300,00	€ 25.980,00	31/03/11	BRASILE	1 mese e 1/2	NO	X
46	Miglioramento produttività e salute del bestiame zebuino	UniUD / Dip. Scienze degli Alimenti	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	CAMERU N	12 mesi	SI	21
47	Prendere in mano il proprio futuro:aiuto allo sviluppo economico dal basso delle vedove	IPRI -RETE CCP - ISTITUTO RICERCA PER LA PACE RETE CORPI CIVILI DI PACE	MICRO	€ 33.515,00	€ 19.715,00	31/03/11	KOSOVO	12 mesi	SI	13
48	Agricoltura e modelli di economia locale e solidale	CEVI	MACRO	€ 150.000,00	€ 89.930,00	31/03/11	BRASILE	18 mesi	SI	23
49	Holy Child School	Ass. POLSE - OLAVINA HALLI	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	INDIA	18 mesi	NO	X
50	EKONA oil Palm Mill	AFRO ITALIAN HUMANITARIAN ORGANIZATION Onlus	MACRO	€ 140.000,00	€ 83.400,00	31/03/11	CAMERUN	15 mesi	SI	21
51	Manioca for Kimbondo - Management in outdoor Challenge for KIMBONDO	OIKOS Onlus	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	CONGO	24 mesi	SI	21
52	Promozione di economie di villaggio attraverso la valorizzazione delle risorse locali	Ass. TIME for AFRICA	MACRO	€ 101.415,00	€ 60.000,00	31/03/11	MOZAMBICO	24 mesi	SI	22
53	Acqua bene comune tra Nord e Sud del mondo	COMUNE DI TAVAGNACCO	MACRO	€ 150.000,00	€ 76.531,00	31/03/11	BOLIVIA	24 mesi	SI	24
54	Accompagnamento all'implementazione di servizi domiciliari per persone con disagio psichico	CARITAS DIOCESANA di TRIESTE	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	SERBIA	12 mesi	SI	20
55	TAG 2011 - Training and grinding for african woman	COMUNE DI VENZONE (UDINE)	MICRO	€ 297.649,90	€ 29.846,70	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	SI	18
56	Progetto di sviluppo comunitario a KAEL	Ass. SENTIERO di LUCE Onlus	MICRO	€ 49.992,00	€ 29.972,00	31/03/11	SENEGAL	12 mesi	NO	X
57	Donne Motore Miglioramento Diritti Umani	COMUNE di MONFALCONE	MACRO	€ 102.100,00	€ 60.000,00	31/03/11	ALGERIA	18 mesi	SI	24
58	Baalbeck	Ass. PENOMBRE Onlus	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	LIBANO	12 mesi	SI	15
59	Un partenariato locale per il dialogo civile in Bosnia Herzegovina	Ass. ISTITUTO JACQUES MARITAIN	MICRO	€ 27.983,00	€ 16.700,00	31/03/11	BOSNIA	12 mesi	SI	18

60	Partecipazione, rafforzamento istituzionale e innovazione.PaRI	Azienda per i Servizi Sanitari N.1 TRIESTINA	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ARGENTINA	12 mesi	SI	19
61	Educazione e alla protezione del patrimonio ambientale ambito prevenzione terremoti e tzunami	ABDUS SALAM INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL PHYSYCS	MACRO	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	ALGERIA	36 mesi	SI	22
62	Piano per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura nella repubblica del Camerun	FEDERAZIONE ITALIANA MARICOLTORI Onlus	MICRO	€ 16.500,00	€ 9.900,00	31/03/11	CAMERUN	6 mesi	SI	15
63	Solidarietà per Butezi II - Contribuire a ridurre la povertà delle famigle più vulnerabili…	AMU AZIONE per un MONDO UNITO	MICRO	€ 67.791,60	€ 40.303,60	31/03/11	BURUNDI	12 mesi	NO	X
64	RAWDA - sostegno socio educativo ai bambini in età pre-scolare campo profughi SHU'FAT	PEACE GAMES UISP	MICRO	€ 49.843,50	€ 29.553,50	31/03/11	GERUSALEMME EST	12 mesi	SI	20
65	Nascere e crescere in sicurezza: tutela della salute materna infantile a La Troncal	ACCRI (TS)	MICRO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ECUADOR	12 mesi	SI	19

11_35_1_DDS_CULT SPORT_1888_ALLEGATO2COOPSVILUPPOPROGETTI2011

LR 19/2000. Progetti di cooperazione allo sviluppo 2011 - Graduatoria micro progetti

Titolo Progetto	Proponente	ValoreTOTALE Progetto	Contributo Regionale Richiesto	Data Arrivo	Area geografica	Durata	PUNTEGGIO
Cultura Jà - la ruota dell'alfabetizzazione: da (bi)sogno a obiettivo	Ass. RAGAZZI DI VAL	€ 49.420,00	€ 29.600,00	30/03/11	BRASILE	12 mesi	24
Children's living centres - Comunità per l'infanzia vulnerabile	CENTRO ER L ASALUTE DEL BAMBINO Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	CAMERUN	10 mesi	23
Eco-In Forma. Progetto per la promozione e formazione al rispetto dell'ambiente	GVC onlus	€ 49.920,00	€ 29.950,00	31/03/11	VIETNAM	12 mesi	23
Fisioterapia-Teatro, progetto pilota per una riabilitazione fisica e reintegrazione sociale dei bambini disabili nelle zone rurali della provincia Centrale del Kenya	TERRE SOLIDALI Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	KENYA	12 mesi	22
Tessere la parità. Economia al femminile per una società alla pari a Nairobi	Cooperativa Sociale ITACA	€ 49.850,00	€ 29.550,00	31/03/11	KENYA	12 mesi	21
I laghi del Sud-sostegno all'attività lacustre	Ass. LAVORATORI EMIGRATI DEL FVG	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	21
Trattamento e recupero di acque e fanghi domestici in zone peri-urbane del Vietnam	Università UD DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	€ 49.900,00	€ 28.300,00	31/03/11	VIETNAM	12 mesi	21
Miglioramento produttività e salute del bestiame zebuino	Università UD DIPARTIMENTO SCIENZE DEGLI ALIMENTI	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	CAMERU N	12 mesi	21
Ampliamento dell'offerta formativa e didattica nella comunità rurale di Rutwenzi	Ass. AMAHORO	€ 49.981,47	€ 29.980,00	29/03/11	BURUNDI	10 mesi	20
Prevenzione e cura a Baeza	Ass. MERIDIES	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	ECUADOR	12 mesi	20
Avvio scuola professionale e formazione dei formatori ad Emdibir	MISSION Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	20
Economia sociale e inclusione a Bouakè progetto per uno sviluppo agricolo	Consorzio IL MOSAICO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	COSTA D'AVORIO	12 mesi	20
Progetto di Sviluppo comunitario dei villaggi M'Brako ed Assandré - N'Drikro	Ass. NUOVI ORIZZONTI PER L'AFRICA	€ 50.000,00	€ 29.600,00	31/03/11	COSTA D'AVORIO	12 mesi	20
Accompagnamento all'implementazione di servizi domiciliari per persone con disagio psichico	CARITAS DIOCESANA DI TRIESTE	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	SERBIA	12 mesi	20
RAWDA - sostegno socio educativo ai bambini in età pre-scolare campo profughi SHU'FAT	PEACE GAMES UISP	€ 49.843,50	€ 29.553,50	31/03/11	GERUSALEMME EST	12 mesi	20
Deg net per Same-san. NETwork integrati per la promozione e il sostegno della Didattica, l'Educazione e il Gioco nelle scuole di Same- San	UCAI FVG	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	THAILANDIA	12 mesi	19
Memo - Mestieri in Mozambico	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	€ 49.200,00	€ 28.900,00	31/03/11	MOZAMBICO	12 mesi	19
Azioni di mitigazione degli effetti del cambio climatico municipio di Colquechaca	CVCS Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	BOLIVIA	12 mesi	19

Partecipazione, rafforzamento istituzionale e innovazione.PaRI	Azienda per i Servizi Sanitari N.1 TRIESTINA	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ARGENTINA	12 mesi	19
Nascere e crescere in sicurezza: tutela della salute materna infantile a La Troncal	Ass. ACCRI TRIESTE	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	ECUADOR	12 mesi	19
Insieme per migliorare	Ass.VOLONTARI PER L'AFRICA	€ 12.750,00	€ 7.650,00	30/03/11	CIAD	10/12 mesi	18
Kiriku Studia e Gioca	C.S.E.N. FRIULI COMITATO REGIONALE	€ 45.000,00	€ 27.000,00	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	18
Un futuro migliore per Gangù	SENZA FRONTIERE Onlus	€ 47.000,00	€ 25.380,00	31/03/11	BRASILE	12 mesi	18
Children Health Program	CISDA FVG-COORDINAMENTO ITALIANO SOSTEGNO DONNE AFGANE	€ 45.000,00	€ 27.000,00	31/03/11	AFGANISTAN	12 mesi	18
TAG 2011 - Training and grinding for african woman	COMUNE DI VENZONE	€ 49.744,50	€ 29.846,70	31/03/11	ETIOPIA	12 mesi	18
Un partenariato locale per il dialogo civile in Bosnia Herzegovina	ISTITUTO JACQUES MARITAIN	€ 27.983,00	€ 16.700,00	31/03/11	BOSNIA	12 mesi	18
I sentieri che portano a scuola	FIORI DI CAMPO Onlus	€ 14.912,40	€ 8.948,00	31/03/11	MADAGASCAR	7 mesi	17
Riduzione analfabetizzazione e contrasto alla povertà nell'ambito di una collaborazione tra realtà italiana e cingalese	AUXILIA Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	SRI-LANKA	12 mesi	15
Un centro educativo per la comunitàdi Villa del Sol	Università TS DIPARTIMEN-TO FILOSOFIA LINGUE E LETTERATURE	€ 50.000,00	€ 30.000,00	30/03/11	PARAGUAY	12 mesi	15
Baalbeck	Ass. PENOMBRE Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	LIBANO	12 mesi	15
Piano per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura nella repubblica del Camerun	FEDERAZIONE ITALIANA MARI-COLTORI Onlus	€ 16.500,00	€ 9.900,00	31/03/11	CAMERUN	6 mesi	15
Ya - Ba - Dhee (andrà tutto bene)	COMUNE DI CASARSA	€ 50.000,00	€ 30.000,00	28/03/11	ex BIRMANIA	12 mesi	14
Prendere in mano il proprio futuro:aiuto allo sviluppo economico dal basso delle vedove	IPRI -RETE CCP - ISTITUTO RICERCA PER LA PACE RETE CORPI CIVILI DI PACE	€ 33.515,00	€ 19.715,00	31/03/11	KOSOVO	12 mesi	13
Processo innovativo per l'estrazione purificazione e veicolazione dell'Artimisia da Artemisia annua CIM - AROGYA	Università TS DIPARTIMENTO INGEGNERIA INDUSTRIALE E INFORMAZIONE	€ 55.760,68	€ 29.099,53	22/03/11	INDIA	12 mesi	Non ammissibile
Struttura diagnostico - riabilitativa	Ass. PENTALUX Onlus	€ 50.000,00	€ 30.000,00	29/03/11	ALGERIA	12 mesi	Non ammissibile
Progetto Amazzonia	HERMANOS Onlus	€ 40.047,00	€ 24.028,20	31/03/11	BRASILE	12 mesi	Non ammissibile
Nzoan Kakae - Un grano per lo sviluppo dell'Africa	Ass. CAMEROON CONNECTION	€ 50.000,00	€ 30.000,00	31/03/11	CAMERUN	12 mesi	Non ammissibile
Extravagancia - Tournee in Brasile 2011	Ass. VELEMIR ACCADEMIA	€ 49.300,00	€ 25.980,00	31/03/11	BRASILE	1 mese e mezzo	Non ammissibile
Progetto di sviluppo comunitario a KAEL	SENTIERO DI LUCE Onlus	€ 49.992,00	€ 29.972,00	31/03/11	SENEGAL	12 mesi	Non ammissibile
Solidarietà per Butezi II - Contribuire a ridurre la povertà delle famiglie più vulnerabili	Ass. AMU - AZIONE PER UN MONDO UNITO	€ 67.791,60	€ 40.303,60	31/03/11	BURUNDI	12 mesi	Non ammissibile

11_35_1_DDS_CULT SPORT_1888_ALLEGATO3COOPSVILUPPOPROGETTI2011

LR 19/2000. Progetti di cooperazione allo sviluppo 2011 - Graduatoria progetti quadro

Titolo Progetto	Proponente	Valore totale Progetto	Contributo regionale richiesto	Data Arrivo	Area geografica	Durata	PUNTEGGIO
FOOD ROAD: Percorso integrato per lo sviluppo della filiera agro-alimentare in Masisi	CARITAS DIOCESANA di GORIZIA Onlus	€ 146.440,00	€ 87.710,00	31/03/11	CONGO	24 mesi	24
Acqua bene comune tra Nord e Sud del mondo	COMUNE DI TAVAGNACCO	€ 150.000,00	€ 76.531,00	31/03/11	BOLIVIA	24 mesi	24
Donne Motore Miglioramento Diritti Umani	COMUNE DI MONFALCONE	€ 102.100,00	€ 60.000,00	31/03/11	ALGERIA	18 mesi	24
Sviluppo locale in Libano meridionale	AVSI FVG	€ 150.000,00	€ 80.000,00	30/03/11	LIBANO	24 mesi	23
Definizione di scenari di pericolosità sismica e da tsunami mediante l'ultimo di e-infrastructures indo-europea	UNIVERSITÀ TS DIPARTIMENTO GEOSCIENZE	€ 149.000,00	€ 89.000,00	31/03/11	INDIA	24 mesi	23
Agricoltura e modelli di economia locale e solidale	Ass. CEVI	€ 150.000,00	€ 89.930,00	31/03/11	BRASILE	18 mesi	23
Azienda Agricola a ridotto impatto energetico in sud Sudan	SUDIN Onlus	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	SUDAN	24 mesi	22
ASHA	NICOPEJA Onlus	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	INDIA	36 mesi	22
Educazione inclusiva per i bambini con disabilità in Albania	SAVE THE CHILDREN ITALIA Onlus	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	ALBANIA	24 mesi	22
Promozione di economie di villaggio attraverso la valorizzazione delle risorse locali	Ass. TIME FOR AFRICA	€ 101.415,00	€ 60.000,00	31/03/11	MOZAMBICO	24 mesi	22
Educazione e alla protezione del patrimonio ambientale ambito prevenzione terremoti e tzunami	ABDUS SALAM INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL PHYSYCS	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	ALGERIA	36 mesi	22
Migliori condizioni di vita e di lavoro per i lavoratori dei centri di smantellamento delle navi	Ass. ISCOS	€ 100.000,00	€ 60.000,00	29/10/10	INDIA	12 mesi	21
Bambini lavoratori : a scuola contro lo sfruttamento	COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA	€ 149.960,00	€ 89.400,00	30/03/11	PERU	36 mesi	21
New Energy for Citizens	PROVINCIA DI GORIZIA	€ 123.600,00	€ 74.160,00	31/03/11	BOSNIA	18 mesi	21
EKONA oil Palm Mill	AFRO ITALIAN HUMANITARIAN ORGANIZATION Onlus	€ 140.000,00	€ 83.400,00	31/03/11	CAMERUN	15 mesi	21
Manioca for Kimbondo - Management in outdoor Challenge for KIMBONDO	OIKOS Onlus	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	CONGO	24 mesi	21
Cittadinanza partecipativa in Bolivia	ARCS ARCI CULTURA E SVILUPPO	€ 137.000,00	€ 70.135,00	31/03/11	BOLIVIA	20 mesi	21
Centro Culturale S.Rosa un futuro per i giovani della periferia Sud di Lima	COMUNITÀ MISSIONARIA VILLAREGIA PER LO SVILUPPO	€ 149.990,00	€ 89.700,00	31/03/11	PERU	36 mesi	20
Sviluppo senza frontiere	MO.DA.V.I.	€ 130.000,00	€ 78.000,00	31/03/11	KENYA	30 mesi	19
Rafforzamento dei servizi sanitari per la prevenzione e la cura della disabilità nelle baraccopoli di Nairobi	AMICI DEL MONDO - WORLD FRIENDS Onlus	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	KENYA	24 mesi	19
Montevideo Solidaria, una nuova fase	ISTITUTO FERNANDO SANTI	€ 147.100,00	€ 88.260,00	30/03/11	URUGUAY	24 mesi	16
"Groundwater for life" The nature groundwater resources in karst terrains of Northern Vietnam and their role in water sostainibility for local communities	KARST WATER EXPLORING SCIENTIFIC ASSOCIATION	€ 130.000,00	€ 78.000,00	30/03/11	VIETNAM	32 mesi	15
Laboratori di Geomatica per la gestione del pericolo idrogeologico e sismico	UNIVERSITà TS DIPARTIMENTO MATEMATICA E INFORMATICA	€ 100.000,00	€ 60.000,00	31/03/11	PAKISTAN	24 mesi	15
Comunicazione Interculturale a favore della popolazione straniera immigrata	Ass. C.I.A.M. CLUB DISCO E CULTURA INTERNAZIONALE AFRO MUSIC	€ 117.750,00	€ 70.000,00	31/03/11	AFRICA	36 mesi	Non ammesso
Holy Child School	Ass. POLSE - OLAVINA HALLI	€ 150.000,00	€ 90.000,00	31/03/11	INDIA	18 mesi	Non ammesso

11_35_1_DDS_PROG GEST_2964_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 agosto 2011, n. 2964/ LAVFOR.FP/2011

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato - Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Mese di maggio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:
- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo", "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:
- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;
VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, ripartita in euro 119.860,00 per attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori, euro 209.755,00 per attività rivolte a lavoratori stranieri, euro 299.650,00 per attività rivolte a lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività, euro 119.860,00 per attività rivolte a lavoratori stagionali nel settore agricolo, euro 209.755,00 per attività rivolte a datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice civile, lavoratori autonomi, euro 119.860,00 per attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ed euro 119.860,00 per attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 2623/LAVFOR.FP del 22 luglio 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori stranieri è di complessivi euro 162.755,00, per quanto riguarda le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 287.250,00, per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 175.555,00, per quanto riguarda le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è di complessivi euro 99.860,00, e per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli enti locali è di complessivi euro 72.260,00 ;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di maggio 2011;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 17 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 84.000,00, di cui 2 edizioni afferenti le attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori per un costo complessivo di euro 10.000,00, 2 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori stranieri per un costo complessivo di euro 9.800,00, 2 edizioni afferentI le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 10.000,00, 3 edizioni afferenti le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo complessivo di euro 15.000,00, 5 edizioni afferentI le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per un costo complessivo di euro 25.000,00, e 3 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli enti locali per un costo complessivo di euro 14.200,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza 2011 - euro 84.000,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori è di complessivi euro 96.260,00, per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori stranieri è di complessivi euro 152.955,00, per quanto riguarda le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 277.250,00, per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 160.555,00, per quanto riguarda le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è di complessivi euro 74.860,00, e per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli enti locali è di complessivi euro 58.060,00 ;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di magio 2011, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 17 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 84.000,00, di cui 2 edizioni afferenti le attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori per un costo complessivo di euro 10.000,00, 2 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori stranieri per un costo complessivo di euro 9.800,00, 2 edizioni afferenti le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 10.000,00, 3 edizioni afferenti le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo

complessivo di euro 15.000,00, 5 edizioni afferenti le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per un costo complessivo di euro 25.000,00, e 3 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli enti locali per un costo complessivo di euro 14.200,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza 2011 - euro 84.000,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 10 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_2964_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2964
di data 10/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GARANTIRE LA SICUREZZA NELLE GARE DI APPALTO DEI SERVIZI (ENTI LOCALI)	FP1116181001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	4.200,00	4.200,00	50
2	ALFABETIZZAZIONE PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1116492001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	4.800,00	4.800,00	50
			Totale con finanziamento		9.000,00	9.000,00	
			Totale		9.000,00	9.000,00	

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1115196001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
2	COMPORTAMENTI SICURI E A RISCHIO. PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE (LINEA INTERVENTO 2)	FP1115264001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
3	[illegible] NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI E SUBAPPALTI (ENTI LOCALI)	FP1115644001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
4	PREVENIRE I PROBLEMI CORRELATI [illegible] DI ALCOOL, FARMACI E ALTRE SOSTANZE (LINEA INTERVENTO 3)	FP1115974001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
5	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1116651001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
6	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1116823001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50

7	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1116899001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
8	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1116900001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
9	[illegible] NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI SECONDO IL DLGS 81/2008 (ENTI LOCALI)	FP1117075001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
10	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1117707001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
11	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1117715001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
12	PREVENIRE I PROBLEMI CORRELATI [illegible] DI ALCOOL, FARMACI E ALTRE SOSTANZE (LINEA INTERVENTO 3)	FP1118228001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
13	LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO (PRESIDI E INSEGNANTI)	FP1118257001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
14	METODOLOGIE E RISORSE PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA (PRESIDI E INSEGNANTI)	FP1118258001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
15	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1118651001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
				Totale con finanziamento	75.000,00	75.000,00	
				Totale	75.000,00	75.000,00	
				Totale con finanziamento	84.000,00	84.000,00	
				Totale	84.000,00	84.000,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MAGGIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
SICUREZZA_Sem Cloni	FP1116492002	COMPORTAMENTI SICURI E A RISCHIO. PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE (LINEA INTERVENTO 2)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IAL FVG - ATI - FOCUS-B

11_35_1_DDS_PROG GEST_2975_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 11 agosto 2011, n. 2975/ LAVFOR.FP/2011

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato - Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Mese di giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo", "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, ripartita in euro 119.860,00 per attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori, euro 209.755,00 per attività rivolte a lavoratori stranieri, euro 299.650,00 per attività rivolte a lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività, euro 119.860,00 per attività rivolte a lavoratori stagionali nel settore agricolo, euro 209.755,00 per attività rivolte a datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice civile, lavoratori autonomi, euro 119.860,00 per attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ed euro 119.860,00 per attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 2964/LAVFOR.FP del 10 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di maggio 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a presidi e insegnanti delle scuole superiori è di complessivi euro 96.260,00, per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori stranieri è di complessivi euro 152.955,00, per quanto riguarda le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 277.250,00, per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 160.555,00, per quanto riguarda le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è di complessivi euro 74.860,00, e per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori degli uffici appalti del comparto degli enti locali è di complessivi euro 58.060,00 ;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con

capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di giugno 2011;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 90.800,00, di cui 3 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori stranieri per un costo complessivo di euro 15.000,00, 3 edizioni afferenti le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 15.000,00, 2 edizioni afferenti le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo complessivo di euro 10.000,00, e 11 edizioni afferenti le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per un costo complessivo di euro 50.800,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza 2011 - euro 17.800,00
Cap. 4027 - competenza derivata 2010 - euro 73.000,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda le attività rivolte a lavoratori stranieri è di complessivi euro 137.955,00, per quanto riguarda le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività è di complessivi euro 262.250,00, per quanto riguarda le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI è di complessivi euro 150.555,00, e per quanto riguarda le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza è di complessivi euro 24.060,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di giugno 2011, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 19 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 90.800,00, di cui 3 edizioni afferenti le attività rivolte a lavoratori stranieri per un costo complessivo di euro 15.000,00, 3 edizioni afferenti le attività rivolte lavoratori con meno di due ani di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività per un costo complessivo di euro 15.000,00, 2 edizioni afferenti le attività rivolte a datori di lavoro delle PMI per un costo complessivo di euro 10.000,00, e 11 edizioni afferenti le attività rivolte a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per un costo complessivo di euro 50.800,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza 2011 - euro 17.800,00
Cap. 4027 - competenza derivata 2010 - euro 73.000,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 11 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_2975_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2975
di data 11/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_C Cloni

FORMAZIONE SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	RLS-RLST: VALORIZZARE [illegible] ED I SAPERI DEI LAVORATORI	FP1121523001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	3.600,00	3.600,00	50
2	RLS-RLST: VALORIZZARE [illegible] ED I SAPERI DEI LAVORATORI	FP1121524001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	3.600,00	3.600,00	50
3	RLS-RLST: VALORIZZARE [illegible] ED I SAPERI DEI LAVORATORI	FP1121651001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	3.600,00	3.600,00	50
			Totale con finanziamento		10.800,00	10.800,00	
			Totale		10.800,00	10.800,00	

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1118809001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
2	LA SEGNALETICA PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1118824001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
3	GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1119430001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
4	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1119463001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
5	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1119464001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
6	LA SEGNALETICA PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1119530001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50

7	COME ORGANIZZARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO IN SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 3)	FP1119530002	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
8	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1119952001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
9	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1119953001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
10	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1120492001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
11	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1120493001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
12	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1120494001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
13	IL RUOLO DI RLS-RLST TRA ESPERIENZA PERSONALE E BUONE PRASSI	FP1120495001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2011	5.000,00	5.000,00	50
14	LA SEGNALETICA PER LA SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 2)	FP1120908001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
15	PREVENIRE I PROBLEMI CORRELATI [illegible] DI ALCOOL, FARMACI E ALTRE SOSTANZE (LINEA INTERVENTO 3)	FP1121913001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
16	COME ORGANIZZARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO IN SICUREZZA (LINEA INTERVENTO 3)	FP1121913002	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2011	5.000,00	5.000,00	50
				Totale con finanziamento	80.000,00	80.000,00	
				Totale	80.000,00	80.000,00	
				Totale con finanziamento	90.800,00	90.800,00	
				Totale	90.800,00	90.800,00	

11_35_1_DDS_PROG GEST_2988_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 11 agosto 2011, n. 2988/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - Mese di maggio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

VISTO il decreto n. 3214/CULT.FP del 26 agosto 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 532.500,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.083.300,00 per l'ambito territoriale di Pordenone, euro 543.900,00 per l'ambito territoriale di Trieste ed euro 1.840.300,00 per l'ambito territoriale di Udine;

VISTO il decreto n. 12466/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato approvato il documento "Integrazioni al documento approvato con decreto n. 3433/CULT.FP/2009 - Disciplina delle attività realizzabili";

VISTI i decreto n. 13717/LAVFOR.FP del 22 dicembre 2010 e n. 1059/LAVFOR.FP del 23 marzo 2011 con i quali sono state apportate integrazioni e modifiche al succitato decreto n.12466/LAVFOR.FP/2010;

VISTO il decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 450.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 400.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.953.000,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 1.197.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

VISTO il decreto n. 2408/LAVFOR.FP del 15 luglio 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia ed a seguito del

quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia risulta essere pari ad euro 754.278,24, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 3.035.887,21, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 1.214.167,71, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste risulta essere pari ad 653.810,17;

VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;

EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, il 3 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 15566/FP13.1 del 5 maggio 2011, il 5, 6 e 9 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 16359/FP13.1 dell'11 maggio 2011, l'11 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 16508/FP13.1 del 12 maggio 2011, il 13 e 16 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 16882/FP13.1 del 17 maggio 2011, il 17 e 19 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 17445/FP13.1 del 19 maggio 2011, il 20, 23 e 24 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.18089/FP13.1 del 24 maggio 2011, il 25, 26 e 30 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 18731/FP13.1 del 30 maggio 2011, e il 31 maggio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 19127/FP13.1 del 6 giugno 2011;

PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 90 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 20 operazioni valutate risultano successivamente rinunciate;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 90 operazioni per complessivi euro 807.855,27, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 184.344,00, 56 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 422.346,07, 24 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 67.224,08, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 133.941,12;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 807.855,27

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia è di complessivi euro 569.934,24, per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 2.613.541,14, per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 1.146.943,63, e per l'ambito territoriale di Trieste è di complessivi euro 519.869,05;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 90 operazioni per complessivi euro 807.855,27, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 184.344,00, 56 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 422.346,07, 24 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 67.224,08, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 133.941,12.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 807.855,27
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_2988_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2988
di data 11/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAAS33INT

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE LA CONTABILITA' D'IMPRESA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115337002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	7.900,00	7.900,00	50
2	ADDETTO/A ALLA SALDOBRASATURA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115449001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	26.907,90	26.907,90	50
3	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITA' - T.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115449002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.479,90	1.479,90	50
4	IMPIEGATA TECNICA - F. F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115449003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	717,34	717,34	50
5	CAMERIERA DI SALA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - I.C.	FP1115829002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	748,08	748,08	50
6	ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALL'INSERIMENTO DATI CONTABILI - Z.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115829003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	806,64	806,64	50
7	ADDETTO AMMINISTRATIVO - D.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115829005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	722,63	722,63	50
8	ADDETTO ALLA CONDUZ. E ALLA MANUTENZ. DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1115874001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	25.000,00	25.000,00	50
9	ADDETTA ALL'ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.N.	FP1116210001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	800,00	800,00	50
10	ADDETTO OPERATIVO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.D.	FP1116210002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	665,00	665,00	50

11	ADDETTA ALLA SALA STERILIZZAZIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.S.	FP1116210003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	681,00	681,00	50
12	ADDETTO AL MAGAZZINO E SALA STERILIZZAZIONI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.F.	FP1116210004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	681,00	681,00	50
13	TECNICO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.B.	FP1116210005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.175,13	1.175,13	50
14	ADDETTO/A ALLE LAVORAZIONI DI PASTICCERIA, GELATERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116623001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	28.709,99	28.709,99	50
15	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI - M.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116623002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	610,30	610,30	50
16	ADDETTA ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - A.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116623003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	388,29	388,29	50
17	ADDETTA ALLE VENDITE - M.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116623004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	350,00	350,00	50
18	ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - N.M	FP1116623005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.189,88	1.189,88	50
19	ADDETTA AI TRATTAMENTI ESTETICI B.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116778001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.782,88	1.782,88	50
20	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI - A_MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116781001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	17.260,00	17.260,00	50
21	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI - B_MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1116781002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	18.760,00	18.760,00	50
22	ADDETTA ALLA RECEPTION - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.S.	FP1117340001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	644,00	644,00	50

23	REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1117598001	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	2.641,12	2.641,12	50
24	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.F.	FP1117758001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.127,13	1.127,13	50
25	ADDETTA ALL'UFFICIO PERSONALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.A.	FP1117758002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	378,78	378,78	50
26	ADDETTO/A ALLA QUALITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.T.	FP1117933001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	853,88	853,88	50
27	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1118131001	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	24.460,00	24.460,00	50
28	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA_MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118150001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.120,00	1.120,00	50
29	ADDETTO ALLA MODELLAZ. TRADIZ. E CAD CAM DI PROTESI DENTARIA - MISURE DI ACCOMPAGN. - B.G.	FP1118207001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	817,00	817,00	50
30	ADDETTO ALL MODELLAZIONE CAD - CAM DI PROTESI DENTARIE-MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.D.	FP1118536001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.713,68	2.713,68	50
31	ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.L.	FP1118536002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.327,48	1.327,48	50
32	ADDETTO AI PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO- F.S.	FP1118536003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	853,88	853,88	50
33	IMPIEGATA AMMINISTRATIVA N.M. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
34	ADDETTA ALLA SELEZIONE DEI MATERIALI F.P. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50

35	OPERATORE MACCHINE UTENSILI - G.A.M. MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.300,00	1.300,00	50
36	ADDETTO ALA SELEZIONE DEI METALLI D.K.C. -MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
37	OPERATORE MACCHINE DA RIPRESA P.P.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.600,00	1.600,00	50
38	ADDETTA AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, LOGISTICA E MAGAZZINO - B.M. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
39	ADDETTA ALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE- A.G.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
40	ADDETTA UFFICIO MARKETING COMUNICAZIONE - G.I. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	768,00	768,00	50
41	ADDETTA AMMINISTRATIVA - S.B. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.378,56	1.378,56	50
42	ADDETTO COMMERCIALE ESTERO M.P. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671013	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.463,80	2.463,80	50
43	ADDETTO CONTROLLO VISIVO - M.Z. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671014	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.600,00	1.600,00	50
44	SEGRETARIA ADDETTA AL FRONT OFFICE - C.G. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1118671015	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.096,12	2.096,12	50
45	ADDETTA ALLE VENDITE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO- M.D	FP1118714001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	642,28	642,28	50
			Totale con finanziamento		190.073,67	190.073,67	
			Totale		190.073,67	190.073,67	

22EAPF33INTFPGOE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 FPGO - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE LA CONTABILITA' D'IMPRESA	FP1115337003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	31.600,00	31.600,00	50
2	ADDETTO/A ALLA SALDOBRASATURA	FP1115449004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	63.200,00	63.200,00	50
3	ADDETTO ALLA CONDUZIONE E ALLA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	FP1115874002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	47.400,00	47.400,00	50
4	ADDETTO/A ALLE LAVORAZIONI DI PASTICCERIA, GELATERIA	FP1116623006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	63.200,00	63.200,00	50
5	REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	FP1117598002	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	12.640,00	12.640,00	50
			Totale con finanziamento		218.040,00	218.040,00	
			Totale		218.040,00	218.040,00	

22EAPF33INTQBAE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 QBA - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI - A	FP1116781003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	70.650,00	70.650,00	50
2	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI - B	FP1116781004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	70.650,00	70.650,00	50
3	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI	FP1118131002	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	94.200,00	94.200,00	50
			Totale con finanziamento		235.500,00	235.500,00	
			Totale		235.500,00	235.500,00	

22EAPF33INTWEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO AL CONTROLLO QUALITA' - T.C.	FP1115449005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50

2	IMPIEGATA TECNICA - F. F.	FP1115449006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
3	CAMERIERA DI SALA - I.C.	FP1115829007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
4	ADDETTA ALLA SEGRETERIA E ALL'INSERIMENTO DATI CONTABILI - Z.N.	FP1115829008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
5	ADDETTO AMMINISTRATIVO - D.M.	FP1115829010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
6	ADDETTA ALL'ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI - C.N.	FP1116210006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
7	ADDETTO OPERATIVO - A.D.	FP1116210007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
8	ADDETTA ALLA SALA STERILIZZAZIONE - C.S.	FP1116210008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
9	ADDETTO AL MAGAZZINO E SALA STERILIZZAZIONI - D.F.	FP1116210009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
10	TECNICO COMMERCIALE - E.B.	FP1116210010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
11	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI - M.S.	FP1116623007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
12	ADDETTA ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - A.M.	FP1116623008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
13	ADDETTA ALLE VENDITE - M.L.	FP1116623009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50

14	ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA - N.M.	FP1116623010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
15	ADDETTA AI TRATTAMENTI ESTETICI B.C.	FP1116778002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
16	ADDETTA ALLA RECEPTION - C.S.	FP1117340002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
17	ADDETTO ALLA GESTIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - M.F.	FP1117758003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
18	ADDETTA ALL'UFFICIO PERSONALE - B.A.	FP1117758004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
19	ADDETTO/A ALLA QUALITA' - E.T.	FP1117933002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
20	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	FP1118150002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
21	ADDETTO ALLA MODELLAZIONE TRADIZIONALE E CAD CAM DI PROTESI DENTARIA - B.G.	FP1118207002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
22	ADDETTO ALL MODELLAZIONE CAD - CAM DI PROTESI DENTARIE - F.D.	FP1118536004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
23	ADDETTO ALLA RIPARAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI - M.L.	FP1118536005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
24	ADDETTO AI PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE - F.S.	FP1118536006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
25	IMPIEGATA AMMINISTRATIVA N.M.	FP1118671016	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50

26	ADDETTA ALLA SELEZIONE DEI MATERIALI F.P.	FP1118671017	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.849,60	3.849,60	50
27	ADDETTO ALLA SELEZIONE DEI METALLI D.K.C.	FP1118671019	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
28	ADDETTA AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, LOGISTICA E MAGAZZINO - B.M.	FP1118671021	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
29	ADDETTA ALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE - A.G.	FP1118671022	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
30	ADDETTA UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE-G.I.	FP1118671023	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
31	ADDETTA AMMINISTRATIVA - S.B.	FP1118671024	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
32	ADDETTO COMMERCIALE ESTERO M.P.	FP1118671025	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
33	ADDETTO CONTROLLO VISIVO - M.Z.	FP1118671027	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
34	SEGRETARIA ADDETTA AL FRONT OFFICE - C.G.	FP1118671028	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
35	OPERATORE MACCHINE DA RIPRESA - P.P.	FP1118671029	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
36	OPERATORE MACCHINE UTENSILI - G.A.M.	FP1118671030	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
37	ADDETTA ALLE VENDITE - M.D.	FP1118714004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
			Totale con finanziamento		164.241,60	164.241,60	
			Totale		164.241,60	164.241,60	
			Totale con finanziamento		807.855,27	807.855,27	
			Totale		807.855,27	807.855,27	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MAGGIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33INT	FP1118714003	ADDETTO ALLA MACELLERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1118714002	ADDETTA ALLA SEGRETERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1118671007	ADDETTA ALLA SELEZIONE PLASTICHE F.B.-- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAAS33INT	FP1118671005	OPERATORE MACCHINE DA RIPRESA - D.C. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAAS33INT	FP1118671003	OPERATORE MACCHINE UTENSILI - D.M. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAAS33INT	FP1116947001	ADDETTA ALL'UFFICIO VIAGGI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.M.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1115829004	TECNICO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.B.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1115829001	ADDETTA ALL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.D.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1115381001	ASSISTENTE ALLA POLTRONA - MIS. ACCOMPAGNAMENTO - M.L.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE
22EAAS33INT	FP1115337001	ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - N.M	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33INTWEE17	FP1118714006	ADDETTO ALLA MACELLERIA - F.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1118714005	ADDETTA ALLA SEGRETERIA - C.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1118671026	OPERATORE MACCHINE UTENSILI - D.M.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAPF33INTWEE17	FP1118671020	ADDETTA ALLA SELEZIONE DELLE PLASTICHE F.B.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAPF33INTWEE17	FP1118671018	OPERATORE MACCHINE DA RIPRESA - D.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAPF33INTWEE17	FP1116947002	ADDETTA ALL'UFFICIO VIAGGI - C.M.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1115829009	TECNICO COMMERCIALE - E.B.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1115829006	ADDETTA ALL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - M.D.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1115381002	ASSISTENTE ALLA POLTRONA M.L.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE
22EAPF33INTWEE17	FP1115337004	ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA - N.M.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE

11_35_1_DDS_PROG GEST_2995_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 agosto 2011, n. 2995/ LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 61 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 80, e sull'asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - Azione 85 - Scadenza Avviso 14 luglio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2016/LAVFOR.FP del 10 giugno 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 6 luglio 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano, e sull'asse prioritario 5 - Transnazionalità e interregionalità, del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 61 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate:
asse 4 - Capitale umano - azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e mondo delle imprese)"
asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - azione 85 "Mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti e lavoratori finalizzata all'arricchimento della loro professionalità";
PRECISATO che tale Avviso prevede la presentazione di operazioni articolate nelle seguenti macro aree di attività:

- macro area di attività 1: Sviluppare relazioni tra il sistema di ricerca pubblico e il tessuto produttivo locale, con il finanziamento di:

Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca per progetti di ricerca (attività 1.1)
Tesi di laurea sperimentali in impresa (attività 1.2)

- macro area di attività 2: Sostenere l'occupabilità dei laureati attraverso periodi di studio o ricerca all'estero, con il sostegno alla partecipazione a:

Corsi di studio all'estero (attività 2.1)
Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca per progetti di ricerca all'estero (attività 2.2)
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, entro il 14 luglio 2011;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 5.800.000,00 suddivisa nell'ambito delle macro aree di attività:

- macro area di attività 1: euro 3.000.000,00 a valere sull'Asse 4, di cui euro 2.900.000,00 per il finanziamento di operazioni presentate nella macro area di attività 1.1 ed euro 100.000,00 per il finanziamento di operazioni presentate nella macro area di attività 1.2
- macro area di attività 2: euro 2.800.000,00 a valere sull'Asse 5, di cui euro 1.400.000,00 per il finanziamento di operazioni presentate nella macro area di attività 2.1 ed euro 1.400.000,00 per il finanziamento di operazioni presentate nella macro area di attività 2.2

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTE le operazioni presentate entro il 14 luglio 2011;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esa-

minare le operazioni presentate entro il 14 luglio 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 3 agosto 2011;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 12 operazioni per un costo complessivo di euro 5.800.000,00, di cui euro 2.900.000,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 80 - macro area di attività 1.1, euro 100.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzazione a favore dell'azione 80 - macro area di attività 1.2, euro 1.400.000,00 a favore di 3 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 85 - macro area di attività 2.1, ed euro 1.400.000,00 a favore di 3 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 85 - macro area di attività 2.2;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 5.800.000,00
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 14 luglio 2011 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 12 operazioni per un costo complessivo di euro 5.800.000,00, di cui euro 2.900.000,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 80 - macro area di attività 1.1, euro 100.000,00 a favore di 2 operazioni che si realizzazione a favore dell'azione 80 - macro area di attività 1.2, euro 1.400.000,00 a favore di 3 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 85 - macro area di attività 2.1, ed euro 1.400.000,00 a favore di 3 operazioni che si realizzano a favore dell'azione 85 - macro area di attività 2.2.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 5.800.000,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_2995_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2995
di data 16/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LAPF80-11

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F,AZ. 80 - BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA 1.1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA	FP1123738001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	1.050.000,00	1.050.000,00	50
2	BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA	FP1123738002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	645.000,00	645.000,00	50
3	BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA	FP1123738003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	645.000,00	645.000,00	50
4	BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA	FP1123738004	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - S.I.S.S.A. - TRIESTE	2011	560.000,00	560.000,00	50
			Totale con finanziamento		2.900.000,00	2.900.000,00	
			Totale		2.900.000,00	2.900.000,00	

24LAPF80-12

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F,AZ. 80 - TESI DI LAUREA SPERIMENTALI IN IMPRESA 1.2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TESI DI LAUREA SPERIMENTALI IN IMPRESA	FP1123741001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	50.000,00	50.000,00	50
2	TESI DI LAUREA SPERIMENTALI IN IMPRESA	FP1123741002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	50.000,00	50.000,00	50
			Totale con finanziamento		100.000,00	100.000,00	
			Totale		100.000,00	100.000,00	

25MAPF85-22

OB. 2 ASSE 5MA PER TIP. F, AZ. 85 - BORSE DI DOTTORATO, DI STUDIO, ASSEGNI DI RICERCA ALL'ESTERO 2.2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	BORSE DI DOTTORATO, BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA ALL'ESTERO	FP1123744001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	500.000,00	500.000,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
2	BORSE DI DOTTORATO, BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA ALL'ESTERO	FP1123744002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	500.000,00	500.000,00	50
3	BORSE DI DOTTORATO, BORSE DI STUDIO O ASSEGNI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA ALL'ESTERO	FP1123744003	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - S.I.S.S.A. - TRIESTE	2011	400.000,00	400.000,00	50
			Totale con finanziamento		1.400.000,00	1.400.000,00	
			Totale		1.400.000,00	1.400.000,00	

25MAPF85-21

OB. 2 ASSE 5MA PER TIP. F, AZ. 85 - CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO 2.1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO	FP1123743001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2011	400.000,00	400.000,00	50
2	CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO	FP1123743002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	500.000,00	500.000,00	50
3	CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO	FP1123743003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	500.000,00	500.000,00	50
			Totale con finanziamento		1.400.000,00	1.400.000,00	
			Totale		1.400.000,00	1.400.000,00	
			Totale con finanziamento		5.800.000,00	5.800.000,00	
			Totale		5.800.000,00	5.800.000,00	

11_35_1_DDS_PROG GEST_3015_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 agosto 2011, n. 3015/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - Mese di giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;
VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;
VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;
VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;
VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 3214/CULT.FP del 26 agosto 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 532.500,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.083.300,00 per l'ambito territoriale di Pordenone, euro 543.900,00 per l'ambito territoriale di Trieste ed euro 1.840.300,00 per l'ambito territoriale di Udine;
VISTO il decreto n. 12466/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato approvato il documento "Integrazioni al documento approvato con decreto n. 3433/CULT.FP/2009 - Disciplina delle attività realizzabili";
VISTI i decreto n. 13717/LAVFOR.FP del 22 dicembre 2010 e n. 1059/LAVFOR.FP del 23 marzo 2011 con i quali sono state apportate integrazioni e modifiche al succitato decreto n.12466/LAVFOR.FP/2010;
VISTO il decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 450.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 400.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.953.000,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 1.197.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTO il decreto n. 2988/LAVFOR.FP dell'11 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia ed a seguito del

quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia risulta essere pari ad euro 569.934,24, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 2.613.541,14, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 1.146.943,63, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste risulta essere pari ad 519.869,05;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, il 7, 9, 10, 13 e 14 giugno 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 20511/FP13.1 del 16 giugno 2011, il 16 giugno 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 20550/FP13.1 del 16 giugno 2011, il 10, 17 e 20 giugno 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 20879/FP13.1 del 21 giugno 2011, il 21 giugno 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 20996/FP13.1 del 22 giugno 2011, e il 23, 24, 27 e 28 giugno 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.21853/FP13.1 del 30 giugno 2011;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 92 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 12 operazioni valutate risultano successivamente rinunciate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 92 operazioni per complessivi euro 380.569,21, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 14.103,77, 60 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 291.789,96, e 28 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 74.675,48;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 380.569,21
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia è di complessivi euro 555.830,47, per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 2.321.751,18, e per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 1.072.268,15;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate

dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 92 operazioni per complessivi euro 380.569,21, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 14.103,77, 60 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 291.789,96, e 28 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 74.675,48.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 380.569,21

4.. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_3015_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3015
di data 17/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAAS33INT

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTA COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.F.	FP1118918001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	972,13	972,13	50
2	ADDETTA ALLA LOGISTICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.B.	FP1118918002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	966,68	966,68	50
3	ADDETTO ALLE MACCHINE CNC - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO R.M.	FP1118918003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	936,33	936,33	50
4	ADDETTA ALLA SEGRETERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.C.	FP1118918004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	537,48	537,48	50
5	ADDETTO FRIGORISTA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1119200001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	22.811,04	22.811,04	50
6	ADDETTO CARICO/SCARICO DELLE MACCHINE PER SBAVATURA IN AZOTO - E.B. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1119469001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.114,00	1.114,00	50
7	ADDETTA COMMERCIALE E SEGRETARIA DIREZIONE - P.F. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1119469002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	768,00	768,00	50
8	IMPIEGATA IN AGENZIA VIAGGI - R.R.. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1119469003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.174,00	2.174,00	50
9	ADDETTA ALL'UFFICIO ACQUISTI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.T.	FP1119558001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.600,00	1.600,00	50
10	ADDETTA ALL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.G.	FP1119558002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	842,68	842,68	50

11	ADDETTO PAGHE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.C.	FP1119766001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.068,13	1.068,13	50
12	ADDETTA AL CENTRALINO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.L.	FP1119766002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	869,28	869,28	50
13	ADDETTO AL MAGAZZINO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.V.	FP1119900001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	869,28	869,28	50
14	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE MECCANICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.G.	FP1119900002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	899,58	899,58	50
15	ADDETTO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.B.	FP1120043001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.373,28	2.373,28	50
16	ADDETTO ALLA SEGRETERIA IN ORGANIZZAZIONE DI UTILITA' SOCIALE_MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120091001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.050,00	1.050,00	50
17	ADDETTA AI SERVIZI DI LAVANDERIA N.E.H.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
18	PROJECT MANAGER- A.Z. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.125,00	1.125,00	50
19	IMPIEGATA COMMERCIALE ESTERO - S.G. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.552,00	1.552,00	50
20	ADDETTA ACCONCIATRICE - P.D. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.060,08	1.060,08	50
21	SEGRETARIA AMMINISTRATIVA_K.K. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	873,80	873,80	50
22	IMPIEGATA AMMINISTRATIVA S.Z.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120398007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	979,60	979,60	50
23	ADDETTO CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.T.	FP1120441001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.664,56	1.664,56	50

24	ADDETTO AL LABORATORIO RICERCA E SVILUPPO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.D.	FP1120441003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	6.497,25	6.497,25	50
25	ADDETTO TECNICO AMMNISTRATIVO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.D.M.	FP1120441004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	792,00	792,00	50
26	ADDETTO ALL'UFFICIO ANALISI DATI E STATISTICHE AZIENDALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.N.	FP1120582001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	959,68	959,68	50
27	ADDETTO AL RESTAURO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.L.	FP1120751002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.185,58	1.185,58	50
28	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE CAD CAM DI PROTESI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.Z.	FP1120751003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.459,63	1.459,63	50
29	ADDETTO ALLA CURA DEGLI ALLEVAMENTI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.G.	FP1120751004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	919,48	919,48	50
30	OPERATORE CAD 3D - C.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120751005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.232,00	1.232,00	50
31	ADDETTA AL BANCO GASTRONOMIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.N.	FP1120853001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	928,00	928,00	50
32	ADDETTO ALLA GESTIONE DELLA LOGISTICA COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAMENTO - R.D.	FP1120853002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.216,78	1.216,78	50
33	ADDETTO AL CONTROLLO DI GESTIONE - MISURE DI ACCOMPAMENTO - S.S.	FP1120853003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.068,13	1.068,13	50
34	TECNICHE DI CONTABILITÀ P.D.T. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121077001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.136,00	1.136,00	50
35	TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE E L'ASSISTENZA NEL SETTORE INFORMATICO - F.V. - MISURA DI ACC.	FP1121077002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
36	TECNICHE DI VENDITA NEL SETTORE ORAFO- A.A.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121077003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	749,00	749,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
37	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA - I.B. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121077004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	768,00	768,00	50
38	TECNICHE DI VENDITA- M.G. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121077005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	750,00	750,00	50
39	ADDETTA AL CONFEZIONAMENTO SOLVENTI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - K.P.	FP1121262001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	748,08	748,08	50
40	AIUTO CUOCO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.D.	FP1121262002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.160,38	1.160,38	50
41	OPERATORE SU MACCHINE CNC - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.S.	FP1121262003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	898,68	898,68	50
42	ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.P.	FP1121262004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	919,48	919,48	50
43	TECNICHE DI ELABORAZIONE STATISTICA DEI DATI AZIENDALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121562001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.245,77	1.245,77	50
44	ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.P.	FP1121609001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	733,18	733,18	50
45	ADDETTO AL MAGAZZINO E TRASPORTO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - Y.D.	FP1121609002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	733,18	733,18	50
			Totale con finanziamento		74.809,21	74.809,21	
			Totale		74.809,21	74.809,21	

22EAPF33INTQBAE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 QBA - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO FRIGORISTA	FP1119200002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	94.200,00	94.200,00	50
			Totale con finanziamento		94.200,00	94.200,00	
			Totale		94.200,00	94.200,00	

22EAPF33INTWEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTA COMMERCIALE - C.F.	FP1118918007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
2	ADDETTA ALLA LOGISTICA - A.B.	FP1118918008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
3	ADDETTO ALLE MACCHINE CNC - R.M.	FP1118918009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
4	ADDETTA ALLA SEGRETERIA - S.C.	FP1118918010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
5	ADDETTO CARICO/SCARICO DELLE MACCHINE PER SBAVATURA IN AZOTO - E.B.	FP1119469004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
6	ADDETTA COMMERCIALE E SEGRETARIA DI DIREZIONE - P.F.	FP1119469005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
7	IMPIEGATA IN AGENZIA VIAGGI - R.R.	FP1119469006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
8	ADDETTA ALL'UFFICIO ACQUISTI - C.T.	FP1119558003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
9	ADDETTA ALL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - L.G.	FP1119558004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
10	ADDETTO PAGHE - D.C.	FP1119766004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
11	ADDETTA AL CENTRALINO - P.L.	FP1119766005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
12	ADDETTO AL MAGAZZINO - D.V.	FP1119900003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50

13	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE MECCANICA - M.G.	FP1119900004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
14	ADDETTO COMMERCIALE - C.B.	FP1120043002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
15	ADDETTO ALLA SEGRETERIA IN ORGANIZZAZIONE DI UTILITÀ SOCIALE	FP1120091002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
16	ADDETTA AI SERVIZI DI LAVANDERIA N.E.H.	FP1120398009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
17	PROJECT MANAGER- A.Z.	FP1120398010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
18	IMPIEGATA COMMERCIALE ESTERO - S.G.	FP1120398011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
19	ADDETTA ACCONCIATRICE - P.D.	FP1120398012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
20	SEGRETARIA AMMINISTRATIVA_K.K.	FP1120398013	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
21	IMPIEGATA AMMINISTRATIVA_S.Z.	FP1120398014	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
22	ADDETTO CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE - R.T.	FP1120441005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
23	ADDETTO AL LABORATORIO RICERCA E SVILUPPO - E.D.	FP1120441007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
24	ADDETTO TECNICO AMMNISTRATIVO - M.D.M.	FP1120441008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
25	ADDETTO ALL'UFFICIO ANALISI DATI E STATISTICHE AZIENDALI - M.N.	FP1120582002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50

26	ADDETTO AL RESTAURO - A.L.	FP1120751007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
27	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE CAD CAM DI PROTESI - E.Z.	FP1120751008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
28	ADDETTO ALLA CURA DEGLI ALLEVAMENTI - R.G.	FP1120751009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
29	OPERATORE CAD 3D - C.A.	FP1120751010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
30	ADDETTA AL BANCO GASTRONOMIA - P.N.	FP1120853004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
31	ADDETTO ALLA GESTIONE DELLA LOGISTICA COMMERCIALE - R.D.	FP1120853005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
32	ADDETTO AL CONTROLLO DI GESTIONE -S.S.	FP1120853006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
33	TECNICHE DI CONTABILITÀ P.D.T.	FP1121077006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
34	TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE E L'ASSISTENZA NEL SETTORE INFORMATICO - F.V.	FP1121077007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
35	TECNICHE DI VENDITA NEL SETTORE ORAFO- A.A.	FP1121077008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
36	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA I.B.	FP1121077009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
37	TECNICHE DI VENDITA- M.G.	FP1121077010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
38	ADDETTA AL CONFEZIONAMENTO SOLVENTI - K.P.	FP1121262005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50

N.	Denominazione	Codice	Soggetto	Anno	Importo	Importo	%
39	AIUTO CUOCO - D.D.	FP1121262006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
40	OPERATORE SU MACCHINE CNC - M.S.	FP1121262007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
41	ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA - L.P.	FP1121262008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
42	TECNICHE DI MODELLIZZAZIONE CAD 3D - M.D.	FP1121262009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
43	TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA - D.A.E.	FP1121439001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
44	TECNICHE DI ELABORAZIONE STATISTICA DEI DATI AZIENDALI	FP1121562002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
45	ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA - L.P.	FP1121609003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
46	ADDETTO AL MAGAZZINO E TRASPORTO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - Y.D.	FP1121609004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
			Totale con finanziamento		211.560,00	211.560,00	
			Totale		211.560,00	211.560,00	
			Totale con finanziamento		380.569,21	380.569,21	
			Totale		380.569,21	380.569,21	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GIUGNO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33INT	FP1120751001	ADDETTO ALLA MANUALISTICA TECNICA - C.F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1120441002	ADDETTO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1120398001	ADDETTA AI SERVIZI DI LAVANDERIA S.A.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAAS33INT	FP1119766003	ASSISTENTE ALLA POLTRONA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.A.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1118918006	ADDETTA SEGRETERIA E GESTIONE CLIENTI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - I.D.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1118918005	ADDETTO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.B.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33INTWEE17	FP1120751006	ADDETTO ALLA MANUALISTICA TECNICA - C.F.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1120441006	ADDETTO COMMERCIALE - M.C.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1120398008	ADDETTA AI SERVIZI DI LAVANDERIA S.A.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAPF33INTWEE17	FP1119766006	ASSISTENTE ALLA POLTRONA - B.A.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1118918012	ADDETTA SEGRETERIA E GESTIONE CLIENTI - I.D.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1118918011	ADDETTO COMMERCIALE - C.B.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE

11_35_1_DDS_PROG GEST_3021_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 agosto 2011, n. 3021/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Azione 55 - Realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili - Mese di giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3612/CULT.FP dell'8 ottobre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Linea di intervento n. 20 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009";
VISTO il decreto n. 3904/CULT.FP del 20 ottobre 2009 con il quale è stato modificato il paragrafo 4, capoverso 7, dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 1635/CULT.FP del 13 maggio 2010 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.7, 9.8, 9.9 e 9.11 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato emanato il documento concernente integrazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 49/LAVFOR.FP del 18 gennaio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 3 e 9.11 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 531/LAVFOR.FP del 23 febbraio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.3 e 9.9 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 1305/LAVFOR.FP del 12 aprile 2011 con il quale è stato modificato il paragrafo 2 dell'Avviso emanato con decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 55 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";
EVIDENZIATO che in base al citato Avviso, con decreto n. 31/CULT.FP del 15 gennaio 2010, sono stati individuati i soggetti competenti ad operare nei quattro ambiti provinciali della regione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 1.700.000,00 ripartita in euro 360.060,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 193.120,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 805.120,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 341.700,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 1.200.000,00 ripartita in euro 226.800,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 120.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 610.800,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 242.400,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 2851/LAVFOR.FP del 3 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di maggio 2011 dall'A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste risulta essere pari ad euro 263.367,84, dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 644.866,11, e dall'A.T. con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 253.337,30;
VISTE le operazioni presentate nel mese di giugno 2011 dall'A.T. con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate, rispettivamente, il 14 giugno 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 giugno 2011, e il 29 giugno 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 4 luglio 2011;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 52.139,68, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 47.727,68, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 4.412,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 52.139,68
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia è di complessivi euro 124.248,32 e per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 640.454,11;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di giugno 2011 dall'A.T. con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 52.139,68, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 47.727,68, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 4.412,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - 52.139,68
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_3021_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3021
di data 17/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS55INT

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 55 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL MAGAZZINO _MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1120013001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	11.147,68	11.147,68	50
2	GESTIRE LE OPERAZIONI DI MAGAZZINO CON STRUMENTI INFORMATICI - R.S. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1121709001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	372,00	372,00	50
			Totale con finanziamento		11.519,68	11.519,68	
			Totale		11.519,68	11.519,68	

23GAPF55INTFPGO121

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 FPGO 121 - Formazione collocamento disabili Province

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL MAGAZZINO	FP1120013002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 20 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	36.580,00	36.580,00	50
			Totale con finanziamento		36.580,00	36.580,00	
			Totale		36.580,00	36.580,00	

23GAPF55INTFPGOI

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 FPGO IND. - Formazione collocamento disabili Province

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE LE OPERAZIONI DI MAGAZZINO CON STRUMENTI INFORMATICI - R.S.	FP1121709002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.040,00	4.040,00	50
			Totale con finanziamento		4.040,00	4.040,00	
			Totale		4.040,00	4.040,00	
			Totale con finanziamento		52.139,68	52.139,68	
			Totale		52.139,68	52.139,68	

11_35_1_DDS_PROG GEST_3022_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 agosto 2011, n. 3022/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Azione 55 - Realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili - Mese di luglio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3612/CULT.FP dell'8 ottobre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 28 ottobre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Linea di intervento n. 20 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009";
VISTO il decreto n. 3904/CULT.FP del 20 ottobre 2009 con il quale è stato modificato il paragrafo 4, capoverso 7, dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 1635/CULT.FP del 13 maggio 2010 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.7, 9.8, 9.9 e 9.11 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato emanato il documento concernente integrazioni all'Avviso;
VISTO il decreto n. 49/LAVFOR.FP del 18 gennaio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 3 e 9.11 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 531/LAVFOR.FP del 23 febbraio 2011 con il quale sono stati modificati i paragrafi 9.3 e 9.9 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 1305/LAVFOR.FP del 12 aprile 2011 con il quale è stato modificato il paragrafo 2 dell'Avviso emanato con decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 55 "Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate";
EVIDENZIATO che in base al citato Avviso, con decreto n. 31/CULT.FP del 15 gennaio 2010, sono stati individuati i soggetti competenti ad operare nei quattro ambiti provinciali della regione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma di euro 1.700.000,00 ripartita in euro 360.060,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 193.120,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 805.120,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 341.700,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 1.200.000,00 ripartita in euro 226.800,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 120.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 610.800,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 242.400,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 3021/LAVFOR.FP del 17 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2011 dall'A.T. con capofila ENFAP del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia risulta essere pari ad euro 124.248,32, e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 640.454,11;
VISTE le operazioni presentate nel mese di luglio 2011 dall'A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate, rispettivamente, il 4 luglio 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'8 luglio 2011, il 12 luglio 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 13 luglio 2011, e il 21 luglio 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istrut-

toria del 25 luglio 2011;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 7 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 2 operazioni risultano rinunciate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali(allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 7 operazioni per complessivi euro 44.053,06, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 37.129,00, e 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 6.924,06;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 44.053,06
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Trieste è di complessivi euro 226.238,84 e per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 633.530,05;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2011 dall'A.T. con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste e dall'A.T. con capofila En.a.i.p. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali(allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 7 operazioni per complessivi euro 44.053,06, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 37.129,00, e 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 6.924,06.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - 44.053,06
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro cinque giorni dal ricevimento della lettera con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 settembre 2012.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_3022_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3022
di data 17/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - LUGLIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS55INT

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 55 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROGRAMMAZIONE INFORMATICA - MISURE ACCOMPAGNAMENTO	FP1122129001	ATI -- IRES FVG - LINEA 20 - TRIESTE	2011	7.679,00	7.679,00	50
2	ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DI PARCO NATURALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - G.O.	FP1123442001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	536,48	536,48	50
3	ADDETTO MANUTENZIONE AREE VERDI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.V.	FP1125400001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	483,58	483,58	50
			Totale con finanziamento		8.699,06	8.699,06	
			Totale		8.699,06	8.699,06	

23GAPF55INTFPGO121

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 FPGO 121 - Formazione collocamento disabili Province

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROGRAMMAZIONE INFORMATICA	FP1122129002	ATI -- IRES FVG - LINEA 20 - TRIESTE	2011	29.450,00	29.450,00	50
			Totale con finanziamento		29.450,00	29.450,00	
			Totale		29.450,00	29.450,00	

23GAPF55INTWE

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 WE - Formazione collocamento disabili Province

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DI PARCO NATURALE - G.O.	FP1123442002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.968,00	1.968,00	50
2	ADDETTO MANUTENZIONE AREE VERDI - A.V.	FP1125400002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.968,00	1.968,00	50

3	ADDETTO MANUTENZIONE AREE VERDI - G.R.	FP1125400003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.968,00	1.968,00	50
			Totale con finanziamento		5.904,00	5.904,00	
			Totale		5.904,00	5.904,00	
			Totale con finanziamento		44.053,06	44.053,06	
			Totale		44.053,06	44.053,06	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - LUGLIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
23GAAS55INT	FP1122556001	ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DI PARCO NATURALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - G.O.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
23GAPF55INTWE	FP1122556002	ADDETTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DI PARCO NATURALE - G.O.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 20 PROVINCIA DI UDINE

11_35_1_DDS_PROG GEST_3027_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 agosto 2011, n. 3027/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - Mese di luglio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

VISTO il decreto n. 3214/CULT.FP del 26 agosto 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 532.500,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.083.300,00 per l'ambito territoriale di Pordenone, euro 543.900,00 per l'ambito territoriale di Trieste ed euro 1.840.300,00 per l'ambito territoriale di Udine;

VISTO il decreto n. 12466/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato approvato il documento "Integrazioni al documento approvato con decreto n. 3433/CULT.FP/2009 - Disciplina delle attività realizzabili";

VISTI i decreto n. 13717/LAVFOR.FP del 22 dicembre 2010 e n. 1059/LAVFOR.FP del 23 marzo 2011 con i quali sono state apportate integrazioni e modifiche al succitato decreto n.12466/LAVFOR.FP/2010;

VISTO il decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 450.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 400.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.953.000,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 1.197.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

VISTO il decreto n. 3015/LAVFOR.FP del 17 agosto 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di giugno 2011 dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di

Gorizia ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Gorizia risulta essere pari ad euro 555.830,47, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 2.321.751,18, e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 1.072.268,15;
VISTE le operazioni presentate nel mese di luglio 2011 dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, il 1° e 4 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 22612/FP13.1 del 5 luglio 2011, il 5 e 6 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 23019/FP13.1 del 7 luglio 2011, il 7 e 8 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 23331/FP13.1 dell'11 luglio 2011, il 13 e 14 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 24191/FP13.1 del 18 luglio 2011, il 14, 18 e 19 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 24917/FP13.1 del 20 luglio 2011, e il 22 luglio 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 26850/FP13.1 del 26 luglio 2011;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 104 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 4 operazioni valutate risultano successivamente rinunciate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 104 operazioni per complessivi euro 280.271,49, di cui 42 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 125.821,86, 58 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 146.014,30, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 8.435,33;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 280.271,49
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 2.195.929,32, per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 926.253,85, e per l'ambito territoriale di Trieste è di complessivi euro 511.433,72;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio 2011 dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Ve-

nezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 104 operazioni per complessivi euro 280.271,49, di cui 42 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 125.821,86, 58 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 146.014,30, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 8.435,33.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2011 - euro 280.271,49

4.. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 agosto 2011

FERFOGLIA

11_35_1_DDS_PROG GEST_3027_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3027
di data 18/08/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - LUGLIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAAS33INT

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE E SVILUPPO COMMESSE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - T.L.	FP1122097001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	642,20	642,20	50
2	AIUTO CUOCO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.C.	FP1122097002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	972,13	972,13	50
3	AIUTO PIZZAIOLO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - Y.K.	FP1122097003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	612,08	612,08	50
4	TECNICHE DI PULIZIE M.P. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	849,00	849,00	50
5	TECNICHE DI RECUPERO CREDITI - E.P. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
6	TECNICHE DI DISEGNO INDUSTRIALE - D.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.531,60	1.531,60	50
7	TECNICHE DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E CONTABILITA' S.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	949,22	949,22	50
8	TECNICHE DI FALEGNAMERIA E MONTAGGIO MOBILI DA GIARDINO S.G. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	540,00	540,00	50
9	TECNICHE DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MOTOVEICOLI - L.L. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.820,00	1.820,00	50
10	TECNICHE DI BIOAGRICOLTURA - F.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	662,20	662,20	50

11	TECNICHE DI VENDITA - D.P. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.162,00	1.162,00	50
12	TECNICHE DI PRODUZIONE - B.A.K. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122102009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.439,00	1.439,00	50
13	ADDETTA ALLA CONTABILITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - E.G.	FP1122207001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	853,88	853,88	50
14	TECNICO RADIOLOGO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.D.	FP1122207002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.005,38	1.005,38	50
15	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - U.E. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122471001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.391,00	1.391,00	50
16	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - S.E. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122471002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.391,00	1.391,00	50
17	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - L.M. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122471003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.207,00	1.207,00	50
18	TECNICHE DI VENDITA COMMERCIALE - M.B. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122471004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
19	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI EDITORIALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.G.	FP1122701001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	886,62	886,62	50
20	ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE D'AZIENDA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.D.B.	FP1122701002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	738,50	738,50	50
21	GESTIONE AMBIENTALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.V.	FP1122701003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.185,58	1.185,58	50
22	ORGANIZZAZIONE MOVIMENTAZIONE MERCI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.C.	FP1122701004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	959,68	959,68	50
23	TECNICHE DI ACCOUNTING E SELEZIONE DEL PERSONALE - C.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122911001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	696,40	696,40	50

24	TECNICHE DI MARKETING - S.F. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1122911002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.600,00	1.600,00	50
25	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' - P.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123009001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	854,00	854,00	50
26	ADDETTO ALLE VENDITE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.P.	FP1123009002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.025,00	1.025,00	50
27	ASSISTENTE GENERICO DI STUDIO ODONTOIATRICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.G.	FP1123009003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.260,88	1.260,88	50
28	ASSISTENTE GENERICO DI STUDIO ODONTOIATRICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.A.	FP1123009004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	748,08	748,08	50
29	AIUTO PIZZAIOLO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123151001	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	982,62	982,62	50
30	TECNICHE AMMINISTRATIVE - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1123151002	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	564,71	564,71	50
31	TECNICHE DI POSTPRODUZIONE GRAFICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - V.J.B.	FP1123225001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	686,00	686,00	50
32	ADDETTA UFFICIO TECNICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.S.	FP1123683001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	898,00	898,00	50
33	ASSISTENZA VEICOLI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.I.	FP1123684002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.777,80	1.777,80	50
34	TECNICHE DI TORNITURA E FRESATURA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - N.Z.	FP1123684003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	972,13	972,13	50
35	GESTIONE AMBIENTALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.D.	FP1123684004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.216,78	1.216,78	50
36	TECNICHE DI VENDITA COMMERCIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO - A.A. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	645,00	645,00	50

37	TECNICHE DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE - M.Z. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.100,00	1.100,00	50
38	TECNICHE DI GESTIONE CANTIERI - A.B. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.575,00	1.575,00	50
39	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO - K.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.630,24	1.630,24	50
40	TECNICHE DI GESTIONE PAGHE E RAPPORTO DI LAVORO - P.F. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	540,00	540,00	50
41	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE - N.C. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
42	TECNICHE DI SEGRETERIE E AMMINISTRAZIONE - S.L. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1123746007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.750,00	1.750,00	50
43	GESTIONE AREE VERDI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - J.B.	FP1123768001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	642,28	642,28	50
44	TECNICHE DI CONTABILITA' GENERALE E CONTROLLO DI GESTIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - T.G.	FP1124183001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.364,08	2.364,08	50
45	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE S.M. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1124433001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
46	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA - A.S. - MDA	FP1124433002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.117,00	2.117,00	50
47	TECNICHE DI GESTIONE ACQUISTI - C.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1124433003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
48	TECNICHE DI PANETTERIA - PASTICCERIA - S.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1124433004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
49	TECNICHE DI RIPARAZIONE CARROZZERIA AUTOVEICOLI Z.N. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1124433005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
50	TECNICHE DI GRAFICA WEB F.F. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1124433006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.666,40	1.666,40	50
51	TECNICHE DI CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI E COLLAUDO CERTIFICATIVO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.P.	FP1124610001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.216,78	1.216,78	50
52	TECNICHE DI SEGRETERIA IN AMBITO MUTUALISTICO - A.B.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1125880001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.038,24	1.038,24	50
			Totale con finanziamento		55.919,49	55.919,49	
			Totale		55.919,49	55.919,49	

22EAPF33INTWEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE E SVILUPPO COMMESSE - T.L.	FP1122097004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
2	AIUTO CUOCO - S.C.	FP1122097005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
3	AIUTO PIZZAIOLO - Y.K.	FP1122097006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.968,00	1.968,00	50
4	TECNICHE DI PULIZIA M.P.	FP1122102010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
5	TECNICHE DI RECUPERO CREDITI - E.P.	FP1122102011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
6	TECNICHE DI DISEGNO INDUSTRIALE - D.M.	FP1122102012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	5.904,00	5.904,00	50
7	TECNICHE DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E CONTABILITA' S.L.	FP1122102013	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50

8	TECNICHE DI FALEGNAMERIA E MONTAGGIO MOBILI DA GIARDINO - S.G.	FP1122102014	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.968,00	1.968,00	50
9	TECNICHE DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE MOTOVEICOLI - L.L.	FP1122102015	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
10	TECNICHE DI BIOAGRICOLTURA - F.M	FP1122102016	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
11	TECNICHE DI VENDITA - D.P.	FP1122102017	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
12	TECNICHE DI PRODUZIONE - B.A.K.	FP1122102018	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
13	ADDETTA ALLA CONTABILITA' - E.G.	FP1122207003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
14	TECNICO RADIOLOGO - M.D.	FP1122207004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
15	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - U.E.	FP1122471005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
16	TECNICHE DI VENDITA COMMERCIALE - M.B.	FP1122471006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
17	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - S.E.	FP1122471007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
18	TECNICHE DI LAVORAZIONI AVANZATE NEL SETTORE MECCANICO - L.M.	FP1122471008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
19	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI EDITORIALI - L.G.	FP1122701005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
20	ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE D'AZIENDA - A.D.B.	FP1122701006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50

21	GESTIONE AMBIENTALE - M.V.	FP1122701007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
22	ORGANIZZAZIONE MOVIMENTAZIONE MERCI - P.C.	FP1122701008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
23	TECNICHE DI ACCOUNTING E SELEZIONE DEL PERSONALE - C.G.	FP1122911004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.968,00	1.968,00	50
24	TECNICHE DI MARKETING - S.F.	FP1122911005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
25	TECNICHE DI SEGRETERIE E AMMINISTRAZIONE - S.L.	FP1122911006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
26	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' - P.R.	FP1123009005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
27	ADDETTO ALLE VENDITE - F.P.	FP1123009006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
28	ASSISTENTE GENERICO DI STUDIO ODONTOIATRICO - C.G.	FP1123009008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
29	ASSISTENTE GENERICO DI STUDIO ODONTOIATRICO - L.A.	FP1123009009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
30	AIUTO PIZZAIOLO	FP1123151003	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	4.920,00	4.920,00	50
31	TECNICHE AMMINISTRATIVE	FP1123151004	IRES FVG - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	1.968,00	1.968,00	50
32	TECNICHE DI POSTPRODUZIONE GRAFICA - V.J.B.	FP1123225002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
33	ADDETTA UFFICIO TECNICO - L.S.	FP1123683002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50

34	ASSISTENZA VEICOLI - C.I.	FP1123684006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
35	TECNICHE DI TORNITURA E FRESATURA - N.Z.	FP1123684007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
36	GESTIONE AMBIENTALE - A.D.	FP1123684008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
37	TECNICHE DI VENDITA COMMERCIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO - A.A.	FP1123746008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
38	TECNICHE DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE - M.Z.	FP1123746009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
39	TECNICHE DI GESTIONE CANTIERI - A.B.	FP1123746010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
40	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO - K.C.	FP1123746011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
41	TECNICHE DI GESTIONE PAGHE E RAPPORTO DI LAVORO - P.F.	FP1123746012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.968,00	1.968,00	50
42	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE - N.C.	FP1123746013	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
43	GESTIONE AREE VERDI - J.B.	FP1123768002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.952,00	2.952,00	50
44	TECNICHE DI CONTABILITA' GENERALE E CONTROLLO DI GESTIONE - T.G.	FP1124183002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
45	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA - A.S.	FP1124433007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
46	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE S.M.	FP1124433008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
47	TECNICHE DI GESTIONE ACQUISTI - C.S.	FP1124433009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50

48	TECNICHE DI PANETTERIA - PASTICCERIA - S.S.	FP1124433010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
49	TECNICHE DI RIPARAZIONE CARROZZERIA AUTOVEICOLI Z.N.	FP1124433011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
50	TECNICHE DI GRAFICA WEB F.F.	FP1124433012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
51	TECNICHE DI CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI E COLLAUDO CERTIFICATIVO - P.P.	FP1124610002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
52	TECNICHE DI SEGRETERIA IN AMBITO MUTUALISTICO - A.B.	FP1125880002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.968,00	1.968,00	50
			Totale con finanziamento		224.352,00	224.352,00	
			Totale		224.352,00	224.352,00	
			Totale con finanziamento		280.271,49	280.271,49	
			Totale		280.271,49	280.271,49	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - LUGLIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33INT	FP1123684001	TECNICHE DI CUCINA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - O.G.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAAS33INT	FP1122911003	TECNICHE DI SEGRETERIE E AMMINISTRAZIONE - S.L. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33INTWEE17	FP1123684005	TECNICHE DI CUCINA - O.G.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE
22EAPF33INTWEE17	FP1123009007	ADDETTA ALLA CONTABILITÀ - B.T.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE

11_35_1_DDS_TUT INQ_1478

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 2 agosto 2011, n. STINQ-1478-INAC/435

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Equiparazione del riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al perito ind. Claudio Rui.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la Regione equipara, il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati;

RITENUTO che per la richiesta di equiparazione, a svolgere, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia la suddetta attività, debba essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, allegando copia dell'atto di riconoscimento rilasciato da altra regione o provincia;

VISTO l'attestato rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, del 19 marzo 2004, con il quale è stata riconosciuta la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al perito ind. Claudio RUI, nato a Oderzo (TV) il 14 marzo 1966 e residente a San Vendemiano (TV) in via Nino Bixio n. 14;

VISTA la domanda di equiparazione del 27 giugno 2011 presentata dal perito ind. Claudio RUI, nato a Oderzo (TV) il 14 marzo 1966 e residente a San Vendemiano (TV) in via Nino Bixio n. 14;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere all'equiparazione della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, il riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale effettuato, a favore del perito ind. Claudio RUI, nato a Oderzo (TV) il 14 marzo 1966 e residente a San Vendemiano (TV) in via Nino Bixio n. 14, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, del 19 marzo 2004.

Art. 2

Il perito ind. Claudio RUI, nato a Oderzo (TV) il 14 marzo 1966 e residente a San Vendemiano (TV) in via Nino Bixio n. 14 può esercitare, a seguito dell'equiparazione di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 agosto 2011

GUBERTINI

11_35_1_DDS_TUT INQ_1479

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 2 agosto 2011, n. STINQ-1479-INAC/436

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Equiparazione del riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Massimo Brait.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la Regione equipara, il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati;
RITENUTO che per la richiesta di equiparazione, a svolgere, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia la suddetta attività, debba essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, allegando copia dell'atto di riconoscimento rilasciato da altra regione o provincia;
VISTO l'attestato rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, del 19 novembre 2009, con il quale è stata riconosciuta la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Massimo BRAIT, nato a Venezia il 24 novembre 1971 e residente a Mestre (VE) in via Rovigno n. 3;
VISTA la domanda di equiparazione del 12 luglio 2011 presentata dall'ing. Massimo BRAIT, nato a Venezia il 24 novembre 1971 e residente a Mestre (VE) in via Rovigno n. 3;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere all'equiparazione della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' equiparato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 6 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, il riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale effettuato, a favore dell'ing. Massimo BRAIT, nato a Venezia il 24 novembre 1971 e residente a Mestre (VE) in via Rovigno n. 3, dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, del 19 novembre 2009.

Art. 2

L'ing. Massimo BRAIT, nato a Venezia il 24 novembre 1971 e residente a Mestre (VE) in via Rovigno n. 3 può esercitare, a seguito dell'equiparazione di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 agosto 2011

GUBERTINI

11_35_1_ADC_AMB ENER PN CRISTOFOLI E ATRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di di concessione e di subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/593/IPD/3113 emesso in data 09/03/2011, è stato assentito alla ditta Cristofoli srl il diritto di derivare, fino a tutto il 31/12/2024, moduli max 0,0066 (pari a l/s. 0,66) d'acqua per uso potabile, igienico ed assimilati, per un consumo annuale non superiore a mc 260, mediante un pozzo terebrato al foglio 34, mappale 216, del comune censuario di San Vito al Tagliamento.

Con decreto del Responsabile Delegato P.O. n. SIDR/1120/IPD/1285 del 27/05/2011 emesso in data 27/05/2011 è stato riconosciuto alla Azienda Ospedaliera S.Maria degli Angeli il diritto di derivazione di cui al decreto dell'allora Direttore Provinciale n. LL.PP./473/PN/IPD del 12/05/2005 scadente il 31/12/2013 relativo all'utilizzazione di mod. 0,16 d'acqua ad uso igienico assimilati da falda sotterranea in comune di Spilimbergo.

Con decreto del Responsabile Delegato P.O. n. SIDR/1121/IPD/1286 del 27/05/2011 emesso in data 27/05/2011 è stato riconosciuto alla Azienda Ospedaliera S.Maria degli Angeli il diritto di derivazione di cui al decreto dell'allora Direttore Provinciale n. LL.PP./473/PN/IPD del 12/05/2005 scadente il 31/12/2013 relativo all'utilizzazione di mod. 0,2 d'acqua ad uso igienico assimilati da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_35_1_ADC_AMB ENER UD CASTENETTI E ALTRO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Richieste di concessione di derivazione d'acqua.

La Ditta Castenetti Dino e Cragno Daniela con sede legale in Mereto di Tomba ha chiesto in data 13.05.2011 la concessione per derivare mod. 0,40 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Fagagna al fg.43 mapp.42, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05.10.2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Fagagna.

Il Comune di Villa Santina ha chiesto in data 26.11.2010 la concessione per derivare mod. 0,06 di acqua dalla sorgente "La Presa" in Comune di Verzegnis, ad uso potabile.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 12.10.2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Verzegnis.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 31.08.2011 e pertanto fino al 14.09.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell'Idraulica di Udine, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_35_1_ADC_AMB ENER UD DITTA PZ COSTRUZIONI E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte PZ Costruzioni Srl, Pizzo Ermenegildo e Pizzo Severino.

Con decreto del Direttore del Servizio Idraulica n. :

SIDR/1533/ IPD-UD-6248 emesso il 09.08.2011 è stato concesso fino a tutto il 29.07.2040 alla Ditta PZ Costruzioni s.r.l. il diritto a derivare moduli 0,015 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Terzo di Aquileia al fg. 12 mapp. 863/1 ad uso potabile.

SIDR/1534/ IPD-UD-2965 emesso il 09.08.2011 è stato concesso fino a tutto il 30.01.2041 alla Ditta Pizzo Ermenegildo il rinnovo del diritto a derivare moduli 0,54 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.7 mapp. 50, ad uso irriguo.

SIDR/1535/ IPD-UD-2966 emesso il 09.08.2011 è stato concesso fino a tutto il 30.01.2041 alla Ditta Pizzo Severino il rinnovo del diritto a derivare moduli 0,54 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.1 mapp. 201, ad uso irriguo.
Udine, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

11_35_1_ADC_CULT SPORT ALBO ORGANIZZAZIONI MIN SLOVENA

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie

Avviso di adozione del decreto n. 1848/DIR/ASS. dd. 2 agosto 2011 relativo all'iscrizione di enti ed organizzazioni della minoranza slovena all'Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena previsto dall'articolo 5 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena).

IL VICE DIRETTORE CENTRALE E DIRETTORE DEL SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE

RENDE NOTO

che con decreto n. 1848/DIR/ASS dd. 2 agosto 2011 è stata disposta l'iscrizione di enti ed organizzazioni della minoranza slovena all'Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena previsto dall'articolo 5 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena).
L'elenco degli enti e organizzazioni iscritti all'Albo regionale delle organizzazioni della minoranza linguistica slovena è disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina "comunità linguistiche regionali" del settore Giovani - cultura - sport - solidarietà. Per ciascun ente sono annotati ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPReg. 213/Pres./2010, il numero progressivo di iscrizione, la denominazione, la sede legale e la sezione o le sezioni d'iscrizione.
L'ente o l'organizzazione iscritti all'Albo regionale sono tenuti a comunicare eventuali modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, il trasferimento della sede e le deliberazioni di scioglimento affinché l'Ufficio competente possa procedere ai necessari aggiornamenti dell'Albo regionale. L'ente o organiz-

zazione sono inoltre tenuti a comunicare le modifiche intervenute nelle cariche associative nonché altri fatti rilevanti ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale. Le suddette comunicazioni debbono avvenire tempestivamente e comunque entro 60 giorni dall'evento.
Udine, 16 agosto 2011

IL VICE DIRETTORE CENTRALE E DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Giuseppe Napoli

11_35_1_ADC_INF MOB COM CIMOLAIS 16A PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Cimolais. Avviso di adozione della variante n. 16/A al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Cimolais, con deliberazione consiliare n. 16 del 18 giugno 2011, ha adottato la variante n. 16/A al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16/A al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_35_1_ADC_INF MOB COM POCENIA 27 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Pocenia. Avviso di adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale, contestuale al Piano comunale di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui alla LR 29/2005.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Pocenia, con deliberazione consiliare n. 22 del 30 giugno 2011, ha adottato la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale, contestuale al Piano comunale di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui alla L.R. 29/2005.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

11_35_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 993/2011 presentato il 10/05/2011
GN 1453/2011 presentato il 01/07/2011
GN 1457/2011 presentato il 04/07/2011
GN 1621/2011 presentato il 26/07/2011
GN 1624/2011 presentato il 26/07/2011
GN 1638/2011 presentato il 26/07/2011
GN 1708/2011 presentato il 02/08/2011
GN 1714/2011 presentato il 03/08/2011
GN 1724/2011 presentato il 03/08/2011
GN 1725/2011 presentato il 03/08/2011
GN 1731/2011 presentato il 03/08/2011
GN 1732/2011 presentato il 03/08/2011
GN 1736/2011 presentato il 04/08/2011
GN 1737/2011 presentato il 04/08/2011
GN 1738/2011 presentato il 04/08/2011
GN 1754/2011 presentato il 05/08/2011
GN 1755/2011 presentato il 05/08/2011
GN 1778/2011 presentato il 08/08/2011
GN 1782/2011 presentato il 08/08/2011
GN 1784/2011 presentato il 08/08/2011

11_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3251/11 presentato il 15/07/2011
GN 3294/11 presentato il 19/07/2011
GN 3355/11 presentato il 21/07/2011
GN 3356/11 presentato il 21/07/2011
GN 3423/11 presentato il 26/07/2011
GN 3515/11 presentato il 29/07/2011
GN 3563/11 presentato il 02/08/2011
GN 3601/11 presentato il 04/08/2011
GN 3669/11 presentato il 05/08/2011
GN 3673/11 presentato il 05/08/2011
GN 3687/11 presentato il 08/08/2011
GN 3690/11 presentato il 08/08/2011
GN 3691/11 presentato il 08/08/2011
GN 3692/11 presentato il 08/08/2011
GN 3693/11 presentato il 08/08/2011
GN 3706/11 presentato il 09/08/2011
GN 3707/11 presentato il 09/08/2011
GN 3711/11 presentato il 09/08/2011
GN 3718/11 presentato il 10/08/2011
GN 3720/11 presentato il 10/08/2011
GN 3722/11 presentato il 10/08/2011
GN 3723/11 presentato il 10/08/2011
GN 3724/11 presentato il 10/08/2011
GN 3729/11 presentato il 10/08/2011
GN 3739/11 presentato il 11/08/2011
GN 3758/11 presentato il 11/08/2011
GN 3760/11 presentato il 11/08/2011
GN 3766/11 presentato il 12/08/2011
GN 3767/11 presentato il 12/08/2011

11_35_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3726/06 presentato il 10/03/2006
GN 6607/06 presentato il 03/05/2006
GN 6609/06 presentato il 03/05/2006
GN 6654/06 presentato il 04/05/2006
GN 6868/06 presentato il 08/05/2006
GN 6946/06 presentato il 09/05/2006
GN 7006/06 presentato il 10/05/2006
GN 7013/06 presentato il 10/05/2006
GN 7041/06 presentato il 10/05/2006
GN 7058/06 presentato il 11/05/2006
GN 7416/06 presentato il 17/05/2006
GN 7957/06 presentato il 25/05/2006
GN 7958/06 presentato il 25/05/2006
GN 9023/06 presentato il 14/06/2006
GN 9095/06 presentato il 15/06/2006
GN 9096/06 presentato il 15/06/2006
GN 9120/06 presentato il 16/06/2006
GN 9136/06 presentato il 16/06/2006
GN 9137/06 presentato il 16/06/2006
GN 9415/06 presentato il 22/06/2006
GN 9416/06 presentato il 22/06/2006
GN 9417/06 presentato il 22/06/2006
GN 9418/06 presentato il 22/06/2006
GN 9458/06 presentato il 22/06/2006
GN 9460/06 presentato il 22/06/2006
GN 9464/06 presentato il 22/06/2006
GN 9495/06 presentato il 23/06/2006
GN 9517/06 presentato il 23/06/2006
GN 9518/06 presentato il 23/06/2006
GN 9620/06 presentato il 26/06/2006

GN 10041/06 presentato il 04/07/2006
GN 11879/06 presentato il 09/08/2006
GN 14931/06 presentato il 16/10/2006
GN 15544/06 presentato il 30/10/2006
GN 46/07 presentato il 02/01/2007
GN 6340/07 presentato il 24/05/2007
GN 8525/07 presentato il 06/07/2007
GN 10298/07 presentato il 07/08/2007
GN 10748/07 presentato il 22/08/2007
GN 11958/07 presentato il 21/09/2007
GN 12157/07 presentato il 26/09/2007
GN 12204/07 presentato il 27/09/2007
GN 12205/07 presentato il 27/09/2007
GN 12206/07 presentato il 27/09/2007
GN 12290/07 presentato il 28/09/2007
GN 12291/07 presentato il 28/09/2007
GN 12292/07 presentato il 28/09/2007
GN 13210/07 presentato il 18/10/2007
GN 13300/07 presentato il 22/10/2007
GN 13317/07 presentato il 22/10/2007
GN 13331/07 presentato il 22/10/2007
GN 13341/07 presentato il 22/10/2007
GN 13349/07 presentato il 23/10/2007
GN 13377/07 presentato il 23/10/2007
GN 13378/07 presentato il 23/10/2007
GN 13379/07 presentato il 23/10/2007
GN 13457/07 presentato il 24/10/2007
GN 14305/07 presentato il 12/11/2007
GN 14691/07 presentato il 19/11/2007
GN 1883/08 presentato il 08/02/2008
GN 3353/08 presentato il 07/03/2008
GN 9379/08 presentato il 10/07/2008
GN 10115/08 presentato il 24/07/2008
GN 12363/08 presentato il 25/09/2008
GN 12364/08 presentato il 25/09/2008
GN 12415/08 presentato il 26/09/2008
GN 12452/08 presentato il 26/09/2008
GN 12467/08 presentato il 29/09/2008
GN 12517/08 presentato il 30/09/2008
GN 12528/08 presentato il 30/09/2008
GN 12547/08 presentato il 30/09/2008
GN 12609/08 presentato il 01/10/2008
GN 12653/08 presentato il 01/10/2008
GN 12697/08 presentato il 02/10/2008
GN 12770/08 presentato il 06/10/2008
GN 12773/08 presentato il 06/10/2008
GN 12774/08 presentato il 06/10/2008
GN 12811/08 presentato il 06/10/2008
GN 12812/08 presentato il 06/10/2008
GN 12813/08 presentato il 06/10/2008
GN 12815/08 presentato il 06/10/2008
GN 12816/08 presentato il 06/10/2008
GN 12839/08 presentato il 07/10/2008
GN 12922/08 presentato il 08/10/2008
GN 12930/08 presentato il 08/10/2008
GN 12940/08 presentato il 08/10/2008
GN 12985/08 presentato il 09/10/2008
GN 12994/08 presentato il 09/10/2008
GN 13082/08 presentato il 13/10/2008
GN 13399/08 presentato il 17/10/2008
GN 13683/08 presentato il 24/10/2008
GN 13693/08 presentato il 24/10/2008
GN 13739/08 presentato il 24/10/2008
GN 14238/08 presentato il 05/11/2008
GN 14239/08 presentato il 05/11/2008
GN 14537/08 presentato il 12/11/2008
GN 15048/08 presentato il 20/11/2008
GN 15941/08 presentato il 09/12/2008
GN 16106/08 presentato il 12/12/2008
GN 16124/08 presentato il 12/12/2008
GN 16523/08 presentato il 19/12/2008
GN 16596/08 presentato il 19/12/2008
GN 17144/08 presentato il 31/12/2008
GN 17147/08 presentato il 31/12/2008
GN 246/09 presentato il 12/01/2009
GN 368/09 presentato il 14/01/2009
GN 428/09 presentato il 15/01/2009
GN 434/09 presentato il 15/01/2009
GN 452/09 presentato il 15/01/2009
GN 476/09 presentato il 15/01/2009
GN 538/09 presentato il 19/01/2009
GN 730/09 presentato il 22/01/2009
GN 1704/09 presentato il 12/02/2009
GN 2180/09 presentato il 25/02/2009
GN 2316/09 presentato il 27/02/2009
GN 3214/09 presentato il 18/03/2009
GN 3486/09 presentato il 24/03/2009
GN 3488/09 presentato il 24/03/2009
GN 3490/09 presentato il 24/03/2009
GN 3491/09 presentato il 24/03/2009
GN 3633/09 presentato il 27/03/2009
GN 3634/09 presentato il 27/03/2009
GN 3890/09 presentato il 01/04/2009
GN 4153/09 presentato il 07/04/2009
GN 4248/09 presentato il 08/04/2009
GN 4675/09 presentato il 17/04/2009
GN 4681/09 presentato il 17/04/2009
GN 5218/09 presentato il 27/04/2009
GN 5251/09 presentato il 28/04/2009
GN 5426/09 presentato il 30/04/2009
GN 5546/09 presentato il 04/05/2009
GN 5571/09 presentato il 05/05/2009
GN 5685/09 presentato il 06/05/2009
GN 5686/09 presentato il 06/05/2009
GN 5959/09 presentato il 12/05/2009
GN 6042/09 presentato il 13/05/2009
GN 6073/09 presentato il 13/05/2009
GN 6159/09 presentato il 15/05/2009
GN 6173/09 presentato il 15/05/2009
GN 6197/09 presentato il 15/05/2009
GN 6198/09 presentato il 15/05/2009
GN 6236/09 presentato il 18/05/2009
GN 6332/09 presentato il 19/05/2009
GN 6724/09 presentato il 28/05/2009
GN 6735/09 presentato il 28/05/2009
GN 6736/09 presentato il 28/05/2009
GN 6741/09 presentato il 28/05/2009
GN 6742/09 presentato il 28/05/2009
GN 6743/09 presentato il 28/05/2009
GN 6744/09 presentato il 28/05/2009
GN 6869/09 presentato il 29/05/2009
GN 6910/09 presentato il 01/06/2009

GN 6911/09 presentato il 01/06/2009
GN 6914/09 presentato il 01/06/2009
GN 6916/09 presentato il 01/06/2009
GN 7027/09 presentato il 04/06/2009
GN 7051/09 presentato il 05/06/2009
GN 7060/09 presentato il 05/06/2009
GN 7078/09 presentato il 05/06/2009
GN 7079/09 presentato il 05/06/2009
GN 7492/09 presentato il 15/06/2009
GN 7505/09 presentato il 16/06/2009
GN 7506/09 presentato il 16/06/2009
GN 7636/09 presentato il 17/06/2009
GN 7804/09 presentato il 22/06/2009
GN 7997/09 presentato il 25/06/2009
GN 8113/09 presentato il 26/06/2009
GN 8114/09 presentato il 26/06/2009
GN 8215/09 presentato il 30/06/2009
GN 9166/09 presentato il 20/07/2009
GN 9185/09 presentato il 20/07/2009
GN 9271/09 presentato il 21/07/2009
GN 9272/09 presentato il 21/07/2009
GN 9835/09 presentato il 31/07/2009
GN 9837/09 presentato il 31/07/2009
GN 9838/09 presentato il 31/07/2009
GN 9876/09 presentato il 03/08/2009
GN 9877/09 presentato il 03/08/2009
GN 9920/09 presentato il 03/08/2009
GN 10625/09 presentato il 21/08/2009
GN 10626/09 presentato il 21/08/2009
GN 10635/09 presentato il 21/08/2009
GN 10636/09 presentato il 21/08/2009
GN 11431/09 presentato il 14/09/2009
GN 11432/09 presentato il 14/09/2009
GN 11437/09 presentato il 14/09/2009
GN 11438/09 presentato il 14/09/2009
GN 12067/09 presentato il 25/09/2009
GN 12068/09 presentato il 25/09/2009
GN 12282/09 presentato il 30/09/2009
GN 12378/09 presentato il 01/10/2009
GN 12379/09 presentato il 01/10/2009
GN 12725/09 presentato il 07/10/2009
GN 12852/09 presentato il 09/10/2009
GN 12985/09 presentato il 13/10/2009
GN 12986/09 presentato il 13/10/2009
GN 12988/09 presentato il 13/10/2009
GN 13473/09 presentato il 20/10/2009
GN 13474/09 presentato il 20/10/2009
GN 14028/09 presentato il 30/10/2009
GN 14598/09 presentato il 12/11/2009
GN 14924/09 presentato il 19/11/2009
GN 15085/09 presentato il 23/11/2009
GN 15086/09 presentato il 23/11/2009
GN 15813/09 presentato il 04/12/2009
GN 16250/09 presentato il 15/12/2009
GN 16995/09 presentato il 23/12/2009
GN 17086/09 presentato il 23/12/2009
GN 17393/09 presentato il 30/12/2009
GN 07/10 presentato il 04/01/2010
GN 56/10 presentato il 04/01/2010
GN 82/10 presentato il 05/01/2010
GN 83/10 presentato il 05/01/2010
GN 84/10 presentato il 05/01/2010
GN 91/10 presentato il 05/01/2010
GN 137/10 presentato il 07/01/2010
GN 595/10 presentato il 15/01/2010
GN 680/10 presentato il 18/01/2010
GN 1713/10 presentato il 04/02/2010
GN 1714/10 presentato il 04/02/2010
GN 1963/10 presentato il 10/02/2010
GN 2494/10 presentato il 22/02/2010
GN 2512/10 presentato il 22/02/2010
GN 2752/10 presentato il 24/02/2010
GN 3092/10 presentato il 03/03/2010
GN 3276/10 presentato il 08/03/2010
GN 3301/10 presentato il 09/03/2010
GN 3303/10 presentato il 09/03/2010
GN 3317/10 presentato il 09/03/2010
GN 3320/10 presentato il 09/03/2010
GN 3321/10 presentato il 09/03/2010
GN 3328/10 presentato il 09/03/2010
GN 3330/10 presentato il 09/03/2010
GN 3353/10 presentato il 10/03/2010
GN 3354/10 presentato il 10/03/2010
GN 4039/10 presentato il 24/03/2010
GN 4040/10 presentato il 24/03/2010
GN 4278/10 presentato il 29/03/2010
GN 4279/10 presentato il 29/03/2010
GN 4334/10 presentato il 30/03/2010
GN 4336/10 presentato il 30/03/2010
GN 4354/10 presentato il 31/03/2010
GN 4355/10 presentato il 31/03/2010
GN 4356/10 presentato il 31/03/2010
GN 4362/10 presentato il 31/03/2010
GN 4365/10 presentato il 31/03/2010
GN 4370/10 presentato il 31/03/2010
GN 4371/10 presentato il 31/03/2010
GN 4384/10 presentato il 31/03/2010
GN 4387/10 presentato il 31/03/2010
GN 4388/10 presentato il 31/03/2010
GN 4389/10 presentato il 31/03/2010
GN 4394/10 presentato il 31/03/2010
GN 4546/10 presentato il 02/04/2010
GN 4901/10 presentato il 12/04/2010
GN 4902/10 presentato il 12/04/2010
GN 4904/10 presentato il 12/04/2010
GN 4909/10 presentato il 12/04/2010
GN 4988/10 presentato il 13/04/2010
GN 5025/10 presentato il 14/04/2010
GN 5439/10 presentato il 21/04/2010
GN 5477/10 presentato il 22/04/2010
GN 5479/10 presentato il 22/04/2010
GN 5480/10 presentato il 22/04/2010
GN 5482/10 presentato il 22/04/2010
GN 5485/10 presentato il 22/04/2010
GN 5687/10 presentato il 27/04/2010
GN 5761/10 presentato il 28/04/2010
GN 5942/10 presentato il 30/04/2010
GN 6097/10 presentato il 05/05/2010
GN 6101/10 presentato il 05/05/2010
GN 6389/10 presentato il 11/05/2010
GN 6445/10 presentato il 11/05/2010
GN 6451/10 presentato il 12/05/2010

GN 6460/10 presentato il 12/05/2010
GN 6466/10 presentato il 12/05/2010
GN 6467/10 presentato il 12/05/2010
GN 6468/10 presentato il 12/05/2010
GN 6469/10 presentato il 12/05/2010
GN 6521/10 presentato il 13/05/2010
GN 6543/10 presentato il 13/05/2010
GN 6545/10 presentato il 13/05/2010
GN 6766/10 presentato il 18/05/2010
GN 6795/10 presentato il 19/05/2010
GN 6796/10 presentato il 19/05/2010
GN 6802/10 presentato il 19/05/2010
GN 6897/10 presentato il 20/05/2010
GN 6915/10 presentato il 21/05/2010
GN 6928/10 presentato il 21/05/2010
GN 6930/10 presentato il 21/05/2010
GN 7003/10 presentato il 21/05/2010
GN 7007/10 presentato il 21/05/2010
GN 7043/10 presentato il 24/05/2010
GN 7044/10 presentato il 24/05/2010
GN 7152/10 presentato il 25/05/2010
GN 7155/10 presentato il 25/05/2010
GN 7241/10 presentato il 27/05/2010
GN 7501/10 presentato il 01/06/2010
GN 7590/10 presentato il 03/06/2010
GN 7591/10 presentato il 03/06/2010
GN 7592/10 presentato il 03/06/2010
GN 7593/10 presentato il 03/06/2010
GN 7598/10 presentato il 03/06/2010
GN 7813/10 presentato il 08/06/2010
GN 7825/10 presentato il 08/06/2010
GN 7827/10 presentato il 08/06/2010
GN 7828/10 presentato il 08/06/2010
GN 7901/10 presentato il 09/06/2010
GN 8316/10 presentato il 16/06/2010
GN 8317/10 presentato il 16/06/2010
GN 8322/10 presentato il 16/06/2010
GN 8324/10 presentato il 16/06/2010
GN 8343/10 presentato il 16/06/2010
GN 8566/10 presentato il 18/06/2010
GN 8573/10 presentato il 21/06/2010
GN 8579/10 presentato il 21/06/2010
GN 8582/10 presentato il 21/06/2010
GN 8583/10 presentato il 21/06/2010
GN 8584/10 presentato il 21/06/2010
GN 8597/10 presentato il 21/06/2010
GN 8598/10 presentato il 21/06/2010
GN 8599/10 presentato il 21/06/2010
GN 8601/10 presentato il 21/06/2010
GN 8604/10 presentato il 21/06/2010
GN 8686/10 presentato il 22/06/2010
GN 8688/10 presentato il 22/06/2010
GN 8690/10 presentato il 22/06/2010
GN 8977/10 presentato il 28/06/2010
GN 8982/10 presentato il 28/06/2010
GN 8984/10 presentato il 28/06/2010
GN 8987/10 presentato il 28/06/2010
GN 9016/10 presentato il 29/06/2010
GN 9017/10 presentato il 29/06/2010
GN 9019/10 presentato il 29/06/2010
GN 9020/10 presentato il 29/06/2010
GN 9021/10 presentato il 29/06/2010
GN 9022/10 presentato il 29/06/2010
GN 9024/10 presentato il 29/06/2010
GN 9028/10 presentato il 29/06/2010
GN 9035/10 presentato il 29/06/2010
GN 9515/10 presentato il 07/07/2010
GN 9516/10 presentato il 07/07/2010
GN 9527/10 presentato il 07/07/2010
GN 9703/10 presentato il 09/07/2010
GN 9873/10 presentato il 14/07/2010
GN 10149/10 presentato il 20/07/2010
GN 10150/10 presentato il 20/07/2010
GN 10152/10 presentato il 20/07/2010
GN 10154/10 presentato il 20/07/2010
GN 10155/10 presentato il 20/07/2010
GN 10404/10 presentato il 23/07/2010
GN 10529/10 presentato il 26/07/2010
GN 10555/10 presentato il 27/07/2010
GN 10564/10 presentato il 27/07/2010
GN 10805/10 presentato il 30/07/2010
GN 10806/10 presentato il 30/07/2010
GN 10814/10 presentato il 30/07/2010
GN 10826/10 presentato il 30/07/2010
GN 10832/10 presentato il 30/07/2010
GN 10881/10 presentato il 02/08/2010
GN 10989/10 presentato il 03/08/2010
GN 11101/10 presentato il 05/08/2010
GN 11176/10 presentato il 06/08/2010
GN 11313/10 presentato il 10/08/2010
GN 11492/10 presentato il 12/08/2010
GN 11493/10 presentato il 12/08/2010
GN 11566/10 presentato il 16/08/2010
GN 11602/10 presentato il 17/08/2010
GN 11603/10 presentato il 17/08/2010
GN 11656/10 presentato il 18/08/2010
GN 11775/10 presentato il 20/08/2010
GN 11785/10 presentato il 20/08/2010
GN 11786/10 presentato il 20/08/2010
GN 11852/10 presentato il 25/08/2010
GN 12320/10 presentato il 06/09/2010
GN 12553/10 presentato il 10/09/2010
GN 12738/10 presentato il 16/09/2010
GN 12739/10 presentato il 16/09/2010
GN 12841/10 presentato il 17/09/2010
GN 12852/10 presentato il 17/09/2010
GN 12865/10 presentato il 20/09/2010
GN 13124/10 presentato il 23/09/2010
GN 13126/10 presentato il 23/09/2010
GN 13133/10 presentato il 24/09/2010
GN 13134/10 presentato il 24/09/2010
GN 13224/10 presentato il 27/09/2010
GN 13225/10 presentato il 27/09/2010
GN 13366/10 presentato il 28/09/2010
GN 13367/10 presentato il 28/09/2010
GN 13368/10 presentato il 28/09/2010
GN 13381/10 presentato il 29/09/2010
GN 13385/10 presentato il 29/09/2010
GN 13386/10 presentato il 29/09/2010
GN 13390/10 presentato il 29/09/2010
GN 13396/10 presentato il 29/09/2010
GN 13596/10 presentato il 04/10/2010

GN 13604/10 presentato il 04/10/2010
GN 13605/10 presentato il 04/10/2010
GN 13611/10 presentato il 04/10/2010
GN 13612/10 presentato il 04/10/2010
GN 13637/10 presentato il 04/10/2010
GN 13641/10 presentato il 04/10/2010
GN 13649/10 presentato il 04/10/2010
GN 13804/10 presentato il 06/10/2010
GN 13810/10 presentato il 07/10/2010
GN 13811/10 presentato il 07/10/2010
GN 13905/10 presentato il 08/10/2010
GN 14111/10 presentato il 13/10/2010
GN 14419/10 presentato il 19/10/2010
GN 14532/10 presentato il 20/10/2010
GN 14533/10 presentato il 20/10/2010
GN 14534/10 presentato il 20/10/2010
GN 14538/10 presentato il 20/10/2010
GN 14544/10 presentato il 20/10/2010
GN 14680/10 presentato il 25/10/2010
GN 14756/10 presentato il 26/10/2010
GN 14786/10 presentato il 27/10/2010
GN 14912/10 presentato il 28/10/2010
GN 14935/10 presentato il 28/10/2010
GN 14936/10 presentato il 28/10/2010
GN 14938/10 presentato il 28/10/2010
GN 14939/10 presentato il 28/10/2010
GN 15015/10 presentato il 28/10/2010
GN 15539/10 presentato il 09/11/2010
GN 15540/10 presentato il 09/11/2010
GN 15541/10 presentato il 09/11/2010
GN 15629/10 presentato il 11/11/2010
GN 15648/10 presentato il 11/11/2010
GN 15768/10 presentato il 12/11/2010
GN 15787/10 presentato il 15/11/2010
GN 15923/10 presentato il 17/11/2010
GN 15931/10 presentato il 17/11/2010
GN 15993/10 presentato il 18/11/2010
GN 15994/10 presentato il 18/11/2010
GN 16015/10 presentato il 18/11/2010
GN 16157/10 presentato il 22/11/2010
GN 16265/10 presentato il 23/11/2010
GN 16266/10 presentato il 23/11/2010
GN 16272/10 presentato il 23/11/2010
GN 16281/10 presentato il 23/11/2010
GN 16460/10 presentato il 26/11/2010
GN 16469/10 presentato il 26/11/2010
GN 16527/10 presentato il 29/11/2010
GN 16528/10 presentato il 29/11/2010
GN 16529/10 presentato il 29/11/2010
GN 17007/10 presentato il 07/12/2010
GN 17008/10 presentato il 07/12/2010
GN 17137/10 presentato il 10/12/2010
GN 17260/10 presentato il 13/12/2010
GN 17554/10 presentato il 16/12/2010
GN 17637/10 presentato il 20/12/2010
GN 17638/10 presentato il 20/12/2010
GN 17704/10 presentato il 21/12/2010
GN 17725/10 presentato il 21/12/2010
GN 17883/10 presentato il 23/12/2010
GN 17889/10 presentato il 23/12/2010
GN 17892/10 presentato il 23/12/2010
GN 18071/10 presentato il 27/12/2010
GN 18165/10 presentato il 29/12/2010
GN 18166/10 presentato il 29/12/2010
GN 18249/10 presentato il 29/12/2010
GN 18276/10 presentato il 30/12/2010
GN 18411/10 presentato il 31/12/2010
GN 416/11 presentato il 17/01/2011
GN 1015/11 presentato il 27/01/2011
GN 1095/11 presentato il 28/01/2011
GN 1096/11 presentato il 28/01/2011
GN 1099/11 presentato il 28/01/2011
GN 1101/11 presentato il 28/01/2011
GN 1103/11 presentato il 28/01/2011
GN 1108/11 presentato il 28/01/2011
GN 1109/11 presentato il 28/01/2011
GN 1127/11 presentato il 28/01/2011
GN 1240/11 presentato il 31/01/2011
GN 1241/11 presentato il 31/01/2011
GN 1245/11 presentato il 31/01/2011
GN 1246/11 presentato il 31/01/2011
GN 1250/11 presentato il 31/01/2011
GN 1251/11 presentato il 31/01/2011
GN 1296/11 presentato il 01/02/2011
GN 1297/11 presentato il 01/02/2011
GN 1308/11 presentato il 01/02/2011
GN 1309/11 presentato il 01/02/2011
GN 1310/11 presentato il 01/02/2011
GN 1312/11 presentato il 01/02/2011
GN 1319/11 presentato il 01/02/2011
GN 1320/11 presentato il 01/02/2011
GN 1817/11 presentato il 10/02/2011
GN 1834/11 presentato il 11/02/2011
GN 1845/11 presentato il 11/02/2011
GN 1896/11 presentato il 14/02/2011
GN 1931/11 presentato il 15/02/2011
GN 2079/11 presentato il 17/02/2011
GN 2088/11 presentato il 17/02/2011
GN 2090/11 presentato il 17/02/2011
GN 2492/11 presentato il 28/02/2011
GN 2496/11 presentato il 28/02/2011
GN 2498/11 presentato il 28/02/2011
GN 2798/11 presentato il 07/03/2011
GN 2856/11 presentato il 08/03/2011
GN 3212/11 presentato il 14/03/2011
GN 3380/11 presentato il 18/03/2011
GN 3462/11 presentato il 21/03/2011
GN 3499/11 presentato il 22/03/2011
GN 3501/11 presentato il 22/03/2011
GN 3504/11 presentato il 22/03/2011
GN 3506/11 presentato il 22/03/2011
GN 3607/11 presentato il 24/03/2011
GN 3610/11 presentato il 24/03/2011
GN 3612/11 presentato il 24/03/2011
GN 3995/11 presentato il 31/03/2011
GN 4058/11 presentato il 31/03/2011
GN 4163/11 presentato il 04/04/2011
GN 4206/11 presentato il 05/04/2011
GN 4207/11 presentato il 05/04/2011
GN 4261/11 presentato il 06/04/2011
GN 4262/11 presentato il 06/04/2011
GN 4283/11 presentato il 06/04/2011

GN 4344/11 presentato il 07/04/2011
GN 4437/11 presentato il 08/04/2011
GN 4489/11 presentato il 11/04/2011
GN 4508/11 presentato il 11/04/2011
GN 4509/11 presentato il 11/04/2011
GN 4558/11 presentato il 12/04/2011
GN 4579/11 presentato il 12/04/2011
GN 4580/11 presentato il 12/04/2011
GN 4734/11 presentato il 14/04/2011
GN 4737/11 presentato il 14/04/2011
GN 4737/11 presentato il 14/04/2011
GN 4738/11 presentato il 14/04/2011
GN 5254/11 presentato il 27/04/2011
GN 5359/11 presentato il 28/04/2011
GN 5360/11 presentato il 28/04/2011
GN 5366/11 presentato il 29/04/2011
GN 5367/11 presentato il 29/04/2011
GN 5926/11 presentato il 11/05/2011
GN 5927/11 presentato il 11/05/2011
GN 6084/11 presentato il 12/05/2011
GN 6108/11 presentato il 13/05/2011
GN 6109/11 presentato il 13/05/2011
GN 6112/11 presentato il 13/05/2011
GN 6129/11 presentato il 13/05/2011
GN 6130/11 presentato il 13/05/2011
GN 6179/11 presentato il 16/05/2011
GN 6256/11 presentato il 18/05/2011
GN 6669/11 presentato il 24/05/2011
GN 6787/11 presentato il 26/05/2011
GN 7368/11 presentato il 08/06/2011
GN 7371/11 presentato il 08/06/2011
GN 7372/11 presentato il 08/06/2011
GN 7373/11 presentato il 08/06/2011
GN 7374/11 presentato il 08/06/2011
GN 7421/11 presentato il 09/06/2011
GN 8122/11 presentato il 21/06/2011
GN 8431/11 presentato il 27/06/2011
GN 8674/11 presentato il 30/06/2011
GN 9688/11 presentato il 18/07/2011

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

11_35_3_GAR_COM LATISANA ASTA IMMOBILI_023

Comune di Latisana (UD)
Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP.

In esecuzione della propria Determinazione n. 888 del 19.08.2011, esecutiva

RENDE NOTO

Che il giorno 11.10.2011 alle ore 10.00 presso la sede municipale in Piazza Indipendenza 74, sarà tenuta l'apertura delle buste per la vendita al miglior offerente dei seguenti immobili di proprietà comunale:
LOTTO N. 1
Appartamento sito nel Comune di Udine in Piazzale Chiavris, censito al Catasto Terreni:
Foglio 21 Mapp. 448, Sub. 96; cat. A/2; classe 2; 5 vani;
Foglio 21 Mapp. 448, Sub. 39; cat. C/6; classe 8; consistenza 10 mq;
Prezzo a base di gara: Euro 116.600,00 (centosedicimilaseicento/00).
LOTTO N. 2
Immobile unifamiliare sito nel Comune di San Michele al Tagliamento (VE) località Bibione in Via Stella Sirio n. 28, censito al Catasto Terreni:
Foglio 50, Mapp. 763, Sub. 1; cat. A/3; classe 5; 4,5 vani;
Foglio 50, Mapp. 763, Sub. 2; cat. C/6; classe 8; consistenza 15mq
Prezzo a base di gara: Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00).
Il termine per presentare l'offerta è il 10.10.2011 alle ore 12.00
Il bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Latisana (www.comune.latisana.ud.it)
Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio LL.PP. (arch. Maurizio Frattolin Telefono 0431/525238 o geom. Bruno Garbin Telefono 0431/525230)
(e-mail lavori.pubblici@comune.latisana.ud.it fax 0431525234)
Latisana, 19 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE OO.PP. E SERVIZI TECNOLOGICI:
arch. Maurizio Frattolin

11_35_3_AVV_ASS INTERCOM AC PAULARO_10 PRGC_026

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)
Approvazione progetto preliminare della viabilità a finalità turistica in località Casaso che costituisce variante urbanistica n. 10 al PRGC.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.R. 5/2007 e s.m.i., approvato con D.P.G.R. 20/03/2008, n 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 12.8.2011, esecutiva, a norma di legge, è stato approvato il progetto preliminare della viabilità a finalità turistica in località Casaso che costituisce variante n. 10 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Paularo, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
p.i. Alvio Sandri

11_35_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRGC_020

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Passariano.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 01.08.2011, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha esaminato in ordine alla variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Passariano le osservazioni e opposizioni presentate ed ha approvato la variante stessa con le modifiche disposte dalla Giunta Comunale.
Codroipo, 3 agosto 2011

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

11_35_3_AVV_COM CODROIPO INVITO IDEE PISUS_022

Comune di Codroipo (UD)
Invito a presentare idee progettuali per la definizione del Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (Pisus) "Sviluppo economico della Città di Codroipo", nell'ambito attività 4.1.A. dell'asse IV del POR Fesr 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la deliberazione giuntale n. 189 dell'08.08.2011;

RENDE NOTO

Possono presentare idee progettuali:
- imprese, munite di personalità giuridica, in forma singola o associata;
- enti pubblici territoriali;
- enti economici pubblici e privati;
- associazioni di categoria, Camere di Commercio, enti di formazione professionale;
- associazioni senza scopo di lucro;
- altri soggetti operanti nei settori di intervento sopra enunciati.

Possono ottenere contributi ai sensi dell'art. 9 del Bando regionale:
- Piccole e Medie Imprese;

- Camera di commercio ed artigianato;
- consorzi di imprese appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizione e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. Di data 20 dicembre 2001 e s.m.i., del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese elencati negli Allegati G) e H) del bando regionale e aventi sede o almeno una unità operativa attiva nel territorio regionale, e comunque nell'ambito del territorio interessato dal PISUS.

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando la Scheda di presentazione dell'idea progettuale e dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Codroipo, Piazza G. Garibaldi, 81 - cap. 33033 - Città di Codroipo (UD), tel. 0432.824520, fax 0432.824581, negli orari di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.15 - martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30), entro e non oltre le ore 12 del giorno 09.09.2011. Si precisa che farà fede il timbro di avvenuta consegna/protocollo d'entrata del Comune di Codroipo; non fa fede il timbro postale.

L'invito completo e gli allegati sono disponibili sul sito web del Comune di Codroipo al seguente indirizzo: www.comune.codroipo.ud.it. e sul sito http://mediofriuli.regione.fvg.it/portale/cms/

Gli interessati potranno, inoltre, richiedere di effettuare incontri con i referenti incaricati dell'elaborazione del PISUS al fine di ottenere informazioni rispetto alla presentazione delle idee progettuali, contattando telefonicamente il Comune di Codroipo al numero 0432.824681 (Dott.ssa Cecotti Gabriella).

Codroipo, 12 agosto 2011

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott.ssa Anna Tarasco

11_35_3_AVV_COM ENEMONZO 8 PRGC_016

Comune di Enemonzo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Vista la L.R. 5/2007;
Visto l'art.17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 20.07.2011 è stata approvata la variante n.8 al Piano regolatore generale comunale.

Enemonzo, 18 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

11_35_3_AVV_COM ENEMONZO 9 PRGC_017

Comune di Enemonzo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE

Vista la L.R. 5/2007;
Visto l'art.17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 20.07.2011 è stata approvata la variante n.9 al Piano regolatore generale comunale.

Enemonzo, 18 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
geom. Michele Schneider

11_35_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA VIA SISTEMAZIONE IDRAULICA

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per il "Completamento dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Tagliamento in località Sottobalcons - Sirai - Cuol dalas Ciaras" - OOPP 161 - Opera in delegazione amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 D.Lgs 152 dd 03.04.2006 e s.m.i., il Comune di Forni di Sopra con sede in via Nazionale 162, deve sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA la pratica relativa ai lavori concernenti l'intervento di "Completamento dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Tagliamento in località Sottobalcons - Sirai - Cuol dalas Ciaras" - OOPP 161, in Comune di Forni di Sopra (UD).
I relativi elaborati grafici possono essere consultati presso la sede comunale del Comune di Forni di Sopra (UD) - Ufficio LL.PP. ed entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR ed all'Albo Pretorio Comunale possono essere presentate eventuali osservazioni.
Forni di Sopra, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
- ing. Candotti Nazzareno -

11_35_3_AVV_COM GRADO_ALBERGO HELVETIA_RICLASSIFICAZIONE_027

Comune di Grado (GO)

Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 955 del 17/08/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "HELVETIA"
Ubicazione struttura: viale Kennedy n.15
Titolare: sig. SVERZUT Fabio
Classe confermata: n. 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 36 camere, n. 68 posti letto, n. 36 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_35_3_AVV_COM GRADO_ALBERGO LAGUNA PALACE_RICLASSIFICAZIONE_025

Comune di Grado (GO)

Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 951 del 16/08/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "LAGUNA PALACE"
Ubicazione struttura: riva Brioni n.17
Titolare: sig.ra BORTOLIN Annamaria, leg. rappr. S.r.l. "RESIDENCE PUNTA SPIN"
Classe confermata: n. 4 (quattro) stelle
Capacità ricettiva: n. 71 camere, n. 240 posti letto, n. 71 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_35_3_AVV_COM GRADO_HOTEL PERLA RICLASSIFICAZIONE_024

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione esercizio ricettivo di albergo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n.953 del 17/08/2011 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:
Denominazione: "HOTEL PERLA"
Ubicazione struttura: viale Italia n.1
Titolare: sig. DOVIER Gianluca, leg. rappr. S.n.c. "HOTEL PERLA"
Classe confermata: n. 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n. 30 camere, n. 54 posti letto, n. 30 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

11_35_3_AVV_COM MANZANO 16 PRGC_002

Comune di Manzano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 16 al PRGC approvato con delibera del Consiglio comunale n. 37 del 22.07.2004 resa esecutiva con DPReg. 0385/Pres. del 19.11.2004.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 del D.P.R. 20 Marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 03.08.2011, esecutiva ai sensi Legge, è stata approvata la Variante n. 16 al P.R.G.C. approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 22.07.2004 resa esecutiva con D.P.G.R. 0385/Pres. del 19.11.2004.
Manzano, 11 agosto 2011

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Marco Bernardis

11_35_3_AVV_COM MANZANO TELEFONIA_001

Comune di Manzano (UD)

Avviso di approvazione del Piano di settore telefonia mobile - LR n. 28 del 06.12.2004 - DPReg. 19.04.2005 n. 094/Pres.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 03.08.2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il PIANO DI SETTORE TELEFONIA MOBILE.

Manzano, 11 agosto 2011

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
dott. arch. Marco Bernardis

11_35_3_AVV_COM PORDENONE AVVISO PROCEDURA VIA_011

Comune di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di "derivazione d'acqua a uso idroelettrico presso l'emissario del lago San Carlo, ex "Majo delle Roje", in Comune di Pordenone.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i.

RENDE NOTO

che in data 11 agosto 2011 il Comune di Pordenone in qualità di proponente, ha inoltrato alla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna Servizio VIA della Regione FVG, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del progetto di "Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico presso l'emissario del lago San Carlo, ex "Majo delle Roje". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Pordenone.

Pordenone, 11 agosto 2011

IL DIRIGENTE:
arch. Federica Brazzafolli

11_35_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 29 PRGC_008

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 26.07.2011, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 29 al P.R.G.C. vigente.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 13/07/2011, si è disposto di non assoggettare detta variante alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres., la deliberazione consiliare di adozione della variante con i relativi elaborati viene depositata presso l'Area Tecnica - Ufficio Urbanistica Edilizia Priva-

ta e Patrimonio per la durata di trenta giorni effettivi, dal 25.08.2011 al 05.10.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giovanni al Natisone, 8 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

11_35_3_AVV_COM SAN VITO AL TORRE_DELIBERAZIONI 34 E 35_VARIANTI PRGC_012

Comune di San Vito al Torre (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione di varianti non sostanziali al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 17 comma 8 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. e l' art. 61 L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 e 35 del 04.08.2011, sono state adottate rispettivamente le seguenti Varianti al P.R.G.C.:
- Integrazione all' art. 35 delle N.T.A.;
- Cambio destinazione d'uso di area a servizi per la collettività ricadente in zona D2.

Le deliberazioni di adozione, con i relativi elaborati, sono depositate presso l' Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio. Entro tale periodo chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Vito al Torre, 8 agosto 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Ivo Casa

11_35_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA PAC SESTO IN GREEN_013

Comune di Sesto al Reghena (PN)
Approvazione PAC "Sesto in Green" di iniziativa privata promosso dal signor Montico Enzo costituente variante al PRGC ai sensi LR 5/2007 e Regolamento di attuazione.

Ai sensi art. 25 della L.R. 5/2007 e Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 086/Pres. del 25.03.2008, si informa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18.07.2011, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale denominato "SESTO IN GREEN" costituente variante al P.R.G.C. ai sensi art. 63 quater della L.R. 5/2007, concernente l'urbanizzazione di un'area a destinazione prevalentemente residenziale.
Sesto al Reghena, 18 agosto 2011

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

11_35_3_AVV_COM SUTRIO_PIPA LOCALITA SALET

Comune di Sutrio (UD)
Avviso di adozione del Piano di insediamento produttivo agricolo (PIPA) della località denominata "Salet".

SI RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 17.08.2011 è stato adottato il Piano di Insedia-

mento Produttivo Agricolo (P.I.P.A.) della località denominata “Salet”;
che, successivamente alla presente pubblicazione, gli atti relativi al Piano suddetto verranno depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione; del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato all’Albo Comunale e mediante affissione di manifesti;
che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Sutrio, 22 agosto 2011

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO COMUNE PER L’URBANISTICA:
p.i.e Iginio Plazzotta

11_35_3_AVV_PROV PORDENONE DET 1976 ESPROPRIO_018

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale Ufficio Espropri

Determinazione n. 1976 del 16.08.2011 (Estratto): lavori di sistemazione manufatti e punti pericolosi: intersezione tra SS n. 251, la SP Vivarina e la strada di accesso alla ZI; realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP Vivarina in località Dandolo, entrambi in Comune di Maniago. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di deposito integrativo dell’indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 DPR del 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n.16 di Piano particellare.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di ordinare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell’art. 21 comma 12, art.27 comma 2 DPR 327/2001 il deposito presso la Cassa DD.PP. S.p.a. - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone della indennità di espropriazione sottoindicata ad integrazione della indennità già depositata a favore della ditta n. 16 di Piano particellare sotto identificata:
- P.R.I.M.A F.V.G. S.A.R.L. (c.f. 01043260320) con sede in Trieste (TS) proprietà 1/1 per un ulteriore importo da depositare di € 18,20.= a favore dell’avente diritto, per l’espropriazione dei fondi distinti al Catasto Terreni del Comune di Maniago (PN)di cui al Fg. 80 - mapp.le 140 (ex 118/b) di Ha. 0.02.60.= (PN) Omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Gianni Brusadin

11_35_3_AVV_PROV PORDENONE DET 1980 ESPROPRIO_019

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazione n. 1980 del 17.08.2011 (Estratto): lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP 15 “del Livenza” e le strade comunali “Via Cavolano” e “Strada Campagne” in Comune di Sacile: espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento indennità accettate e/o deposito di quelle rifiutate.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di ordinare, per i motivi espressi nelle premesse che qui si hanno per integralmente richiamati, ai sensi dell'art.20, comma 14 e dell'art.26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa DD.PP. S.p.a. - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore della ditta di seguito indicata per la somma riportata a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà, a seguito della mancata condivisione dell'indennità pari ad € 900,00:

- Ditta: LION Massimo (c.f. LNIMSM76A17G224G) n. a Padova (PD) il 17.01.1976 e residente in Sacile (PN) in Via Cavolano n. 1 - proprietà per 1000/1000:

MORETTO Elena (c.f. MRTLNE 21C63D854O) n. a Gaiarine (TV) il 23.03.1921- usufrutto per 1000/1000:
Indennità provvisoria di esproprio :
€ 900,00.= previo accordo scritto tra gli aventi diritto, sulle modalità di suddivisione dell'indennità di espropriazione ai fini della relativa riscossione, al momento dello svincolo delle somme di che trattasi dei fondi distinti al Catasto Terreni - Comune di Sacile (PN) al Fg. 25 - mapp.le 914 (ex 722/b) per una superficie da espropriare di mq. 30.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Gianni Brusadin

11_35_3_AVV_PROV UDINE DECR 154 ESPROPRIO_005

Provincia di Udine-Servizio Viabilità
Decreto di esproprio n. 154 del 03/08/2011. (Estratto). Lavori di realizzazione della strada complanare all'autostrada Venezia - Trieste, tratta Ronchis-S. Giorgio di Nogaro - 1° stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore della Provincia di Udine - omissis - gli immobili occorrenti alla realizzazione lavori di realizzazione della strada complanare all'autostrada Venezia - Trieste, tratta Ronchis - S. Giorgio di Nogaro - 1° stralcio, censiti nel comune di Palazzolo dello Stella ed identificati come di seguito:
1 Ditta proprietaria: VAROTTO Gabriele n. a Albignasego il 14/08/1953, -omissis-
Foglio 2 Mappale 188 -omissis- Indennità € 71.693,60
-omissis-

IL DIRIGENTE UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

11_35_3_CNC_AG REG ARPA CONCORSO AMMINISTRATIVO_004

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa - Palmanova (UD)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo - cat. C.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 168 del 12.08.2011, è bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di
n. 1 posto nel profilo professionale di assistente amministrativo - Cat. C.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Si stabilisce sin d'ora il nulla osta all'utilizzo da parte di altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione della graduatoria esitante dalla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 3 c. 61 della L. 350/03, previo accordo tra ARPA e le amministrazioni interessate e acquisito il consenso dell'interessato.
Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n. 220, è garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei concorsi pubblici.
Le disposizioni relative all'ammissione al concorso e all'espletamento dello stesso sono rinvenibili nelle seguenti norme: DPR n. 761/79, per le parti ancora in vigore; DPR n. 487/94, DPR n. 220/01; Legge n. 68/99; Legge n. 127/97; D.Lgs. n. 215/01 e D.Lgs. 66/10; D.Lgs. 165/01.
Si applicano le disposizioni di cui al DPR n. 445/00 e alla Legge n. 241/90 materia di documentazione amministrativa e procedimento amministrativo; quelle di cui al D.Lgs. 196/03 in materia di trattamento dei dati personali; quelle di cui ai D.Lgs. n. 165/01 e n. 198/06 in materia di pari opportunità.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI:

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'accesso ai corsi universitari.
I diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diplomi di laurea italiani; a tal fine nella domanda di partecipazione al concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

REQUISITI GENERALI:

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
Per i cittadini italiani:

- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione da ricoprire (D.P.C.M. n. 174/94).

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Amministrazione;
d) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
e) godimento dei diritti politici;
f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età.
Per difetto di uno o più requisiti, l'ARPA può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato; di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.
L'ammissione alla procedura potrà essere disposta con riserva.
I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dallo stesso D.P.R. n. 220/2001.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA FVG dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Sono ammesse esclusivamente le seguenti modalità di presentazione delle domande:
la consegna diretta all'Ufficio del PROTOCOLLO GENERALE dell'ARPA, sito in Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova (UD) - tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30;
la trasmissione tramite il servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
l'invio telematico con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo: arpa@certregione.fvg.it.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
Si precisa inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque

fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo dichiarato nella domanda da parte dell'aspirante ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I candidati devono indicare sulla busta la dicitura "CONTIENE DOMANDA CONCORSO ASSISTENTE AMMNINISTRATIVO".
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.
La domanda di ammissione deve essere preferibilmente redatta utilizzando l'apposito schema esemplificativo allegato al presente bando.
Nella domanda l'aspirante deve dichiarare - sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità - il possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando, dei requisiti generali e specifici di ammissione:
a. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
b. il codice fiscale;
c. il possesso della cittadinanza italiana ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979 o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; questi ultimi devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato d'appartenenza;
d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e. le eventuali condanne penali riportate e/o l'essere stato destinatario di eventuali provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi, iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente e/o l'aver procedimenti penali pendenti;
f. di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile);
h. il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento e della denominazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
i. gli eventuali servizi prestati con rapporto d'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j. la propria disponibilità incondizionata a prestare l'attività presso l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
k. l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando, nonché di quelle che disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto del S.S.N., sulla base delle quali è disciplinato il contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo all'assunzione oggetto del concorso;
l. gli eventuali titoli che diano diritto a riserve, precedenze o preferenze;
m. di autorizzare l'ARPA FVG, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale, e per la formazione di ulteriori atti alla stessa connessi;
n. la residenza e l'indirizzo al quale desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché un recapito di telefonia fissa e/o mobile. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla SOC Gestione Risorse Umane dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente le eventuali variazioni del proprio recapito.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) ed i) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
Ai fini dell'ammissione al concorso le suddette dichiarazioni, non dovranno essere comprovate dai relativi documenti e si intendono validamente rese mediante compilazione, in ogni sua parte, dello schema esemplificativo allegato.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico gli aspiranti dovranno allegare i seguenti documenti per la loro valutazione utile alla definitiva formulazione della graduatoria:
a. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, della tassa di concorso (v. successivo punto 4);
b. tutte le certificazioni relative ai titoli oggetto di valutazione ai sensi del presente bando (certificati di

servizio, titoli di studio e di formazione, ecc.);
c. una fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore, leggibile in tutte le sua parti e in corso di validità;
d. il curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice e debitamente firmato in originale e datato, contenente tutti gli elementi che l'aspirante ritenga utili per il concorso in relazione al posto oggetto del presente bando, quali attività professionali e di studio, ulteriori diplomi, specializzazioni ed altri titoli accademici e di studio aggiuntivi rispetto a quelli richiesti quale requisito specifico di ammissione, corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con l'indicazione dell'ente formatore, della durata e dell'eventuale superamento di esame finale, pubblicazioni, ricerche, attività di docenza indicando il titolo del corso, l'ente organizzatore, le date in cui si è svolta l'attività e il numero delle ore di docenza svolte, conoscenza di lingue straniere e conoscenze informatiche, ecc. Qualora il curriculum contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, deve recare all'inizio la seguente formula: "Il sottoscritto________, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,dichiara che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di assistente amministrativo - cat. C, corrisponde a verità";
e. i documenti probatori (in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge) per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998);
f. un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli allegati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento), redatto in carta semplice, firmato in originale e datato.
I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, che ne attesti la conformità all'originale; possono essere altresì autocertificati, nei casi e nei limiti di cui alla normativa vigente.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata, che ne attesti la conformità all'originale.
Nei certificati di servizio, rilasciati dal legale rappresentante dell'ente, devono essere indicate le qualifiche o posizioni attribuite, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
Qualora l'aspirante si avvalga di dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, presso strutture convenzionate o presso privati, dovrà indicare in modo chiaro ed inequivocabile: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni con indicazione dei periodi, la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero-professionale, ecc.), se dipendente indicare il tipo di rapporto a tempo indeterminato o determinato, tempo pieno o part-time); per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
I candidati che abbiano espletato gli obblighi militari di leva possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, ovvero potranno allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva resa ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa al servizio prestato.
Non verrà valutato quanto riportato unicamente nel curriculum e non dichiarato ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.
Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli uffici dell'Agenzia, in quanto l'applicazione dell'art. 18 della legge n. 241/1990 è consentita solo in sede di assunzione.
Si fa presente che, in sede di assunzione, ai candidati sarà richiesto di produrre in originale la documentazione probatoria relativa ai titoli autocertificati o presentati in copia conforme.
Si precisa che l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura ovvero dalla graduatoria, con eventuale riformulazione della graduatoria stessa, qualora riscontri la mancata corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

4. TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando, il candidato deve effettuare il pagamento della tassa di Euro 5,16 da eseguire con versamento su c/c postale n. 10895498 intestato ad ARPA FVG,

indicando nello spazio riservato alla causale “Tassa Concorso n. 1 posto Assistente amministrativo”. La tassa suddetta non è rimborsabile.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L’ammissione, l’ammissione con riserva ovvero l’esclusione della procedura concorsuale sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall’approvazione del relativo provvedimento.

6. PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE CONCORSUALI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli artt. 8, 11, 20, 21, 22.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a. 30 punti per i titoli, come segue:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

b. 70 punti per le prove d’esame, come segue:

- prova scritta: massimo punti 30
- prova pratica: massimo punti 20
- prova orale: massimo punti 20

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell’espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall’art. 11 del DPR 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Non formano oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione del concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere reso noto agli interessati prima dell’effettuazione della prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 14/20.

7. PROVE D’ESAME

Le prove d’esame del concorso verteranno sulle seguenti materie:

Prova scritta:

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell’ambito delle seguenti materie:

- nozioni generali di diritto costituzionale ed amministrativo
- nozioni generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche
- e responsabilità del dipendente di Amministrazioni Pubbliche
- nozioni generali di legislazione statale e regionale in materia sanitaria con riferimento alle ARPA
- nozioni generali sull’attività Amministrativa Pubblica (a titolo esemplificativo: in materia di trasparenza, semplificazione e digitalizzazione dell’attività amministrativa, di privacy)

Prova pratica:

Predisposizione di un documento o di un atto amministrativo connesso alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale:

il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Nel corso della prova orale si provvederà, altresì, all’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese e tedesco.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione: nel caso il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI

Ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.P.R. 220/01, l’Amministrazione - al fine di addivenire a un numero di candidati ottimale per lo svolgimento delle prove concorsuali - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 120, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall’ARPA o con l’ausilio di aziende specializzate, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 120.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l’utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa; in tale sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. Il punteggio conseguito alla preselezione non rileva ai fini della graduatoria finale.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione; verranno in ogni caso esclusi coloro che avranno presentato la domanda senza sottoscrizione.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà comunicato, almeno 15 giorni prima della data fissata, con pubblicazione sul sito istituzionale www.arpa.fvg.it e all'Albo Pretorio dell'Agenzia.
Anche l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito web dell'Agenzia e all'Albo Pretorio dell'Agenzia, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.
La pubblicazione secondo le modalità precedentemente indicate è valida quale notifica a tutti gli interessati che avranno l'onere di consultare il sito dell'Agenzia, non potendo sollevare alcuna pretesa della mancata conoscenza delle informazioni ivi pubblicate.
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, e salvo il possesso dei requisiti richiesti dal bando, risulteranno ricoprire i primi 120 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 120° candidato.
I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al punto successivo del presente bando, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

9. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno informati della data e del luogo della prova scritta almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Le prove del concorso non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. La comunicazione per la presentazione alle prove pratica e orale sarà data ai candidati almeno venti giorni di preavviso, mediante pubblicazione del calendario delle prove sul sito istituzionale dell'ARPA FVG.
Alle prove il candidato dovrà presentarsi munito di carta d'identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento.

10. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Arpa nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 27 marzo 2001 n. 220.

11. GRADUATORIA

Al termine delle procedure di valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei candidati idonei.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma dei titoli e al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti nelle prove scritta, pratica ed orale, tenuto conto di eventuali titoli che diano diritto a precedenza o preferenza, seconda la normativa vigente (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.).
A tale proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla legge 12/03/1999 n. 68, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.
Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
La graduatoria verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA e pubblicata sul sito internet dell'Agenzia e sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG.
La graduatoria rimane efficace non oltre 36 mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata secondo l'opportunità stabilita dall'Amministrazione. Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.
Si stabilisce sin d'ora la possibilità all'utilizzo da parte di altre amministrazioni della graduatoria esitante dalla presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 3 c. 61 della L. 350/03, previo accordo tra ARPA e le amministrazioni interessate e acquisito il consenso dell'interessato.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta

giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
Il vincitore deve dichiarare al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi un alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs.165/2001; in caso contrario unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Arpa.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa in servizio.
Scaduto il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Arpa comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi e saranno trattati, anche con l'uso di apparecchiature informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per l'espletamento delle relative procedure.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.
Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi all'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente. Il titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ARPA.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* del concorso e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni nel medesimo contenute, nonché quelle che disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

15. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla SOC Gestione Risorse Umane dell'ARPA FVG (tel. 0432/922631-922670, fax 0432/922626, e-mail: personale@arpa.fvg.it) e al sito www.arpa.fvg.it.
Il testo integrale del presente bando di concorso, comprensivo del modulo di domanda, è disponibile presso la SOC Gestione Risorse Umane - Via Cairoli, 14 - Palmanova - dal lunedì al giovedì ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nonché nel sopraindicato sito dell'Agenzia.

16. NORME DI SALVAGUARDIA

L'ARPA FVG si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o modificare il presente bando o parte di esso, se ve ne è l'opportunità o la necessità, senza obbligo di comunicazione agli interessati e senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa o diritto.
In particolare, l'assunzione dei vincitore potrà aver luogo esclusivamente nel caso in cui la Regione definisca i termini di applicazione del Patto di stabilità per l'ARPA FVG, autorizzando l'attuazione della manovra del personale programmata.
Anche l'eventuale scorrimento della graduatoria nel periodo di vigenza della medesima sarà sottoposto alla medesima verifica di compatibilità con le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale e di obiettivi di finanza pubblica.
Avverso il presente bando è proponibile, in via amministrativa, ricorso nelle forme previste dal vigente ordinamento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Lionello Barbina

Schema della domanda di partecipazione all'bando

(da redigere in carta semplice, dattilografata o a stampatello a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

Raccomandata A/R

Al **Direttore Generale**
dell'Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 PALMANOVA

La/Il sottoscritta/o...

chiede

di essere ammessa/o al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C – fascia iniziale.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, all'uopo

dichiara:

a. di essere nata/o a .... (.........) il ..../......../......./ e di essere residente a .... (........), CAP .... in Via .... n. .... tel. ....e-mail ....
b. che il proprio codice fiscale è il seguente: ....
c. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....)[1];
d. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ....(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e di provvedimenti amministrativi, iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente, e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario dichiara di aver riportato le seguenti condanne o l'applicazione di misure e provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti: ....[2];
f. di esser stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego presso pubblica amministrazione;
g. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: ....;
h. di essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito in data .... presso .... (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano: ....);
i. di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ....[3];
j. di essere disposto ad assumere incondizionatamente servizio presso L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
k. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dall'bando, nonché quelle che disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del comparto del S.S.N., sulla base delle quali è disciplinato il contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo all'assunzione a tempo indeterminato oggetto del concorso;
l. di aver diritto alla riserva dei posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....(allegare documentazione probatoria);

---

[1] i cittadini membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento di diritti politici nel Paese di appartenenza

[2] da indicare anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale

[3] indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o struttura/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego

m. di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso

n. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana[4];

o. che desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
Via .... n. ....
città .... (........),
CAP .... tel. ....,
impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di tale indirizzo, esonerando l'Agenzia Regionale della Protezione dell'Ambiente da ogni responsabilità in caso di irreperibilità (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

p. di scegliere la seguente lingua straniera (inglese/francese/tedesco): ....

Dichiara inoltre

che tutti i documenti e titoli presentati e prodotti a corredo della domanda sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato in originale; esso è redatto in triplice copia, in carta semplice, e contiene la numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento.

Alla presente allega:

- ❑ Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- ❑ Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- ❑ copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli utili al fine della valutazione che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive v. modulo allegato);
- ❑ Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento.

Data.............................. Firma per esteso autografa non autenticata ....

[4] dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o...

nata/o a ....(........) il ..../......../......../,

residente a ....(........), CAP ....

in Via .... n. ....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato in base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

Dichiara

....

....

....

....

....

....

....

....

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Allega una copia del documento di identità : ....
(*indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi*)

....
(luogo e data)

Il/LA DICHIARANTE

....
(firma per esteso e leggibile)

****
Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)

Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di .... n. ....

rilasciato il .... da ...., in presenza di:

...(indicare nome e cognome e qualifica**)**
****

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere in possesso del seguente titolo di studio................. conseguito il .... presso................................
b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso.

11_35_3_CNC_AZ OSP RIUNITI CONCORSO ANATOMIA PATOLOGICA_006

Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso pubblico per un posto di dirigente medico in disciplina "anatomia patologica".

In esecuzione della determinazione n. 566 dd. 9/8/11 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di Dirigente Medico in disciplina "Anatomia Patologica"

Ai presenti concorsi saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 483/97 inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

I benefici previsti, ove applicabili, dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina in oggetto del concorso;
c) Iscrizione all'Ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e s.m.i, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b. età non inferiore a 18 anni;
c. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761,.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso e la relativa documentazione allegata dovranno essere:
- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo di via del Farneto n. 3 o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 7.45 -15.45, venerdì: 7.45-12.45);
- spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice,

FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.
Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificato nelle forme di legge sotto descritte, pena esclusione.
Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.
Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:
a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nello schema scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it
b) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati;
c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 10.33.-
d) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità
Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142- TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).
La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in caso di revoca del concorso.
Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:
- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

Lo schema della domanda, nonché lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.
Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.
La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).
L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.
Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone di:
20 punti per i titoli;
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p. 10
titoli accademici e di studio:	p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME
Prova scritta:
relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, (ove il candidato non indicasse tale scelta, l'accertamento riguarderà la lingua inglese), nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94 e s.m.i.).
All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.
CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE
Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, o altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane
Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità
via del Farneto n. 3 Trieste,
tel. 040/3995072-5071-5233-5127
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.
RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
La documentazione presentata a corredo della domanda è ritirabile dall'interessato o da altra persona

munita di delega, decorsi 60 giorni dalla data di approvazione degli atti concorsuali e sino ai trenta giorni successivi alla scadenza od all'esaurimento della graduatoria.
Decorso tale termine la medesima documentazione sarà avviata al macero.

IL RESPONSABILE DELLA S.C. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
via del Farneto 3 – 34142 Trieste

Il/la____ sottoscritto/a____

codice fiscale____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di 1 posto/i di dirigente medico in disciplina: **ANATOMIA PATOLOGICA**

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e47 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara le seguenti generalità ed informazioni:

- ❑ luogo di nascita_______________________________________ il _____________________________
- ❑ residente a _________________________via _______________________________________ n. ____
- ❑ domiciliato a _______________________ via _______________________________________ n. ___
- ❑ tel. _____________________________ e –mail ____
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di altro stato dell'Unione Europea) _____________
- ❑ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____ (ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo____
- ❑ di non aver mai riportato condanne penali ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ____
- ❑ di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  1. di essere in possesso della laurea in ____
     conseguita in data _________ presso l'Università _______________________________________
  2. di essere iscritto all'ordine/albo dei __________________ di ________________ n° ___________
  3. specializzazione nella disciplina di____
     della durata di ______anni, conseguita nel _________presso l'Università di ________________

- ❑ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione ____

- ❑ di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:
  ____

- ❑ di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- ❑ di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ________________________________

- ❑ di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ____________, nonché dell'ausilio di______________________________

- ❑ di voler sostenere, durante la prova orale, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera ______________(inglese, francese e tedesco)

- ❑ di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

- ❑ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Cognome e nome ____

Via/Piazza ____ **n.** ______

C.A.P. ____________ **Città** ________________________ **Telefono** ____________

Allega alla presente:

a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nello schema scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it
b) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati;
c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 10.33.-
d) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Luogo e Data ________________________

/________________________________

(firma per esteso e leggibile)

11_35_3_CNC_AZ OSP RIUNITI SORTEGGIO ANATOMIA PATOLOGICA_007

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Sorteggio componenti commissioni concorsi pubblici.

In data 30/09/2011 alle ore 11.30, nella Sede Amministrativa dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria OO.RR. di Trieste" - Ufficio Concorsi - stanza n. 528, sita al V° piano di via del Farneto n. 3 -Trieste, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico per

- un posto di dirigente medico disciplina: "ANATOMIA PATOLOGICA"

IL RESPONSABILE DELLA S. C. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

11_35_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI CONCORSO MEDICINA URGENZA_021

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 161 del 11/07/2011 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di :

- **un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**

per le sedi di Pordenone, Sacile, S. Vito, Spilimbergo e Maniago

Ruolo:	Sanitario
Profilo: professionale	Medici
Area funzionale:	Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina:	Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, dalla Legge 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 445/2000.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483/98, come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12/03/1999, n, 68, dell'art. 18 del D. Lgs. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (D.M. 30.1.1998).

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore

a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione).
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME:

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d. iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone -
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso
i. il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d) e g) verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione se conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257 o del D. Lgs 368/1999 anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le

modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le casistiche chirurgiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle pubblicazioni che devono essere allegate alla domanda e della casistica chirurgica che deve essere prodotta secondo le modalità indicate al punto 4), di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive (che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore) possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con ./.
b) indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
c) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
d) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
e) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.
oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del

concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario,sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n, 196, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098). Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it

IL RESPONSABILE f.f. S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ………………………......................……………………………….....……………………………

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.……posto di……………………………………..…… presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………...………..il ……………………………………….;
2) di essere residente a ....……..…………… (Prov. ....), Via ..………........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....……………………….............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………...……….....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il …………………………presso ………………………..............…...........;
- Specializzazione in………………………….. conseguita il ……………presso ....………………………….......................(c);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di ......………...……... al n. ………….......;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……………………..........;
8) di *non avere* mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni *(ovvero):* di *avere* prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……… …………………....(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: *………………………………………………………..………(allegare documentazione probatoria)*;
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………….………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig:..........................……………………...…
via/piazza………………………………………………………………………………….n……. telefono n. ……………………………………...
Cod.Fisc……………………………………………………………………………
Indirizzo
P.E……………………………………………………………..…….P.E.C…………………………………… ……………………….
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
Data .... Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

☐ ***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ ***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'***
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____
nat __ a __________________________________(prov._______) il ___________________
residente in ______________________(prov.______), via ______________________________n. ___
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità ______________________________________**
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

……………………………..……….………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto) ☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di** **______________________________________ n. ______________, rilasciato il _________________** **da ______________________________________, in presenza di** **____** **(cognome e nome e qualifica)**

^^^ A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

11_35_3_CNC_AZ SS4 CONCORSO CUOCO_003

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di operatore tecnico specializzato esperto-cuoco diplomato cat.C.

In attuazione alla deliberazione n.426 del 29.7.2011, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
RUOLO TECNICO
-profilo professionale:
-**operatore tecnico specializzato esperto-cuoco diplomato n. 1 posto**
-categoria C

l'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine ha comunicato che non vi sono a livello regionale figure professionali in disponibilità con qualifica corrispondente a quella per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.34 bis del D.L.vo n.165/01 così come inserito dall'art.7 della L.n.3/03.
All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.3.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n.134 del 12.6.01 nonché quanto previsto dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità del 19.4.04.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla L. 15.5.97 n.127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7 del D.L.vo 30.3.01 n.165 e D.L.vo 11.4.06 n.198).
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo. n.196/03.
In applicazione dell'art.1014 comma 3 e 4 del D.L.vo 15.3.10 n.66 con il presente concorso, essendosi determinata una somma di frazione pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono di seguito riportati:
-nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
-nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso
-diploma di scuola professionale alberghiera
-cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di Bs nelle aziende o enti del SSN ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o in imprese private.

Prove di esame
Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti
-Legislazione di settore: regionale, nazionale ed europea
-Pulizia, igiene e sanificazione di attrezzature, ambienti e persone
-Diete libere e diete speciali
-Organizzazione del lavoro e piani di lavoro
-Sicurezza alimentare e tecniche di controllo dei processi di produzione-HACCP
-Gestione di: manutenzioni, disinfestazioni, formazione del personale, forniture, temperature degli alimenti,pulizia e disinfezione,verifiche interne,non conformità,preparazione e confezionamento, rischi e sicurezza
Prova pratica:
-Preparazione e/o cottura di alimenti per diete libere e diete speciali
-Organizzazione del lavoro e relativi turni
Prova orale:
-Materie previste per la prova scritta
-Elementi di informatica
-Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera.A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti:Francese-Inglese-Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti Generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del SSN
2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n.1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
2. Domanda di ammissione
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n.445/00:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94 n.174)
c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
d) le eventuali condanne penali riportate
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze
i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari
l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a)
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n.196/03) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D.L.vo 196/03 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando
n) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
-i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
-i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.
3. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
-originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 4)
-diploma di scuola alberghiera e certificazione dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta. Per quanto attiene a tali certificazioni il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445/00 e successive modifiche ed integrazioni
-fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità valido
-curriculum formativo e professionale datato e firmato
-elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione. Le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione solamente se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/00).
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato-tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n. 220/01, agli artt.8-11-20-21 e 22:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a. 30 punti per i titoli
  b. 70 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a. 30 punti per la prova scritta
  b. 20 punti per la prova pratica
  c. 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  1.titoli di carriera punti 15
  2.titoli accademici di studio punti 5
  3.pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  4.curriculum formativo e professionale punti 7
4. Titoli di carriera:
  a) servizio quale operatore tecnico specializzato esperto cuoco
  cat.C con funzioni di coordinamento punti 1,32 per anno
  b) servizio quale operatore tecnico specializzato esperto cuoco cat.C punti 1,2 per anno
  c) servizio quale operatore tecnico specializzato cat.Bs settore di attività cucina mensapunti 0,9 per anno
  d) servizio quale operatore tecnico cat.B nel settore di attività cucina mensa punti 0,6 per anno
5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art.11 del DPR 27.3.01 n.220.
Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 DPR 27.3.2001 n.220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

L’attività di collaborazione coordinata continuativa, l’attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.
Ai sensi dell’art.20 del DPR n. 220/01 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n.220/01 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell’art.22 della L. 24.12.86 n.958).
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell’effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all’imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l’ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese ai sensi dell’art.46 e 47 del DPR n.445/00 utilizzando i modelli di autocertificazione inseriti sul sito aziendale www.ass4.sanita.fvg.it nella sezione concorsi-modelli.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale l’interessato ne attesti la conformità all’originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all’autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall’art.76 del DPR n.445/00.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
-chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del DPR n.445/00)
-l’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art.71) con le modalità di cui all’art. 43 (accertamento d’ufficio)
-qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall’Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l’applicazione del diritto alle preferenze, nell’eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4. Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
-versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all’Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli - Servizio di tesoreria-Via Pozzuolo n.330-33100 Udine
ovvero
-versamento su conto corrente bancario n.2845347 (IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347), intestato all’Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli presso Unicredit Banca SpA-Servizio di tesoreria.
5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
-devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:Direttore generale dell’Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine
ovvero
-devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell’ASS n.4 Medio Friuli direttamente all’Ufficio protocollo generale-Via Pozzuolo n.330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00)
ovvero
-essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato).
ovvero

-essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità). Il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/01.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un triennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
L'Azienda garantisce la riserva del 50% di cui all'art. 24 del D. L.vo 27.10.09 n.150 che verrà utilizzata secondo la vigente normativa in materia.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per il comparto sanità.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto
b) data di inizio del rapporto di lavoro
c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale
d) durata del periodo di prova
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art.15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art.15, comma 11 ed art.17, comma 9 del CCNL comparto sanità 1.9.95.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.15 del CCNL 1.9.95.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57 n.3, nel DPR 3.5.57 n.686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 9.5.94 n.487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area Selezione e Reclutamento (tel. 0432.806029/30/65) - Via Pozzuolo n. 330-Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330-33100 UDINE

__l__ sottoscritt__ (a)___________________

CHIEDE

di essere ammess__ al concorso pubblico per titoli ed esami a n**. 1 posto di operatore tecnico specializzato esperto – cuoco diplomato cat.C** bandito il _______ con avviso prot.n._________/M.1.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
-di essere nat__ a____________________il_____________codice fiscale___________
-di risiedere a__________________Via______________________n.__
-di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_________________
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di________________(ovvero: di non essere iscritt_ nelle liste elettorali per il seguente motivo______________)
-di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali)
-di non aver procedimenti penali in corso
-di essere in possesso del seguente titolo di studio____________________conseguito il___________ presso____________________
-di aver prestato servizio militare quale______________ presso______________ dal_________ al__________(ovvero di non aver prestato servizio militare per_______________
-di aver prestato servizio presso_________________dal______al______quale________(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
-di prestare attualmente servizio presso__________________dal_________quale______(ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
-di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa
-di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:__________________(allegare documentazione probatoria (b)
-di indicare la lingua_________ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (c)
-di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda
-di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea)
-di richiedere i seguenti benefici previsti dalla L.n.104/92 _________ ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art.20 della L.n.104/92)
-che l'indirizzo-con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione-al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
-sig.__________
Via___________ n____
Tel.___________
CAP_______CITTA'______

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del DPR n.445/00
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n.445/00 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data

(firma autografa e non autenticata)

a)cognome e nome:le coniugate devono indicare il cognome da nubile
b)tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti
c)indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso

11_35_3_CNC_IST RIC BURLO CONCORSO FARMACISTA_010

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente farmacista.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 134 del 15 luglio 2011 è bandito
concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente farmacista

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento concorsuale dell'Istituto, adottato con decreto n. 558 del 29 giugno 1998 conformemente a quanto stabilito dal d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, seguendo le indicazioni del Ministero della sanità.
L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, deve essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Istituto entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda può altresì essere spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine, che deve risultare dal timbro postale. Saranno comunque ammesse solo le domande pervenute all'Istituto entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del bando.
La domanda può altresì essere inoltrata per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tal caso, secondo quanto precisato dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, essa è valida:
- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009.

2. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
c) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

3. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione, secondo quanto previsto dal d.P.R. 483/1997:
a) il diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
b) il diploma di specializzazione in farmacia ospedaliera o in discipline equipollenti;
c) l'iscrizione all'Ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (art. 2 comma 3, della legge 15 maggio 1997 n. 127). L'iscrizione al corrispondente Ordine dei farmacisti di uno degli Stati membri dell'Unione Europea consente la partecipa-

zione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Alla specializzazione richiesta è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti dalla normativa regolamentare.
Il personale in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del decreto 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende sanitarie ed ospedaliere diverse da quella d'appartenenza.
Fermo restando quanto appena previsto per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione nella disciplina affine, secondo quanto disposto dall'art. 8, punto b), del d.lgs 28 luglio 2000 n. 254.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale; le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni).

4. Domanda di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;
f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
h) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e), oltre che del possesso dei requisiti specifici, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere presentati:

- in originale;
- in copia legale o autenticata a norma di legge;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 d.P.R. 445/2000).
Qualora si sia avvalso di tale facoltà, il candidato è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, nel caso in cui l'Istituto ne faccia richiesta.
A specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso dell'Istituto o di altra pubblica amministrazione, nel qual caso dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per la verifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
La valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dall'Autorità militare (legge n. 958/1986), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 d.P.R. 445/2000).
Alla domanda debitamente firmata devono essere uniti, in carta semplice:
- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati; documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria
- la copia di un documento di identità.
L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili a inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Istituto eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'ente stesso; in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

6. Prove d'esame

A norma dell'art. 34 del Regolamento concorsuale dell'Istituto le prove d'esame consistono in:
a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso secondo a quanto previsto dal d.P.R. n. 483/1997. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15

giorni prima dell'inizio delle prove.
Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche e valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.
Nel caso in cui la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data della medesima sarà comunicata agli interessati, con anticipo di almeno 20 giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Valutazione

La commissione d'esame, nominata in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 35 del Regolamento concorsuale dell'Istituto, procede alla valutazione dei titoli e delle prove rispetto ai quali dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 32 punti per i titoli;
- 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 24 punti per la prova scritta;
- 24 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 2;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;
d) curriculum formativo e professionale: punti 5.
Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento concorsuale dell'Istituto.

8. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.
Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Istituto;

18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
2. dalla minore età.
3. Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.
A norma degli artt. 18, commi 6 e 7, e 26 del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e per i casi ivi previsti, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle forze armate. Nel caso in cui non via sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3, del d.P.R. n. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore generale, che provvederà alla nomina del vincitore nel rispetto del principio della riserva, e pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.
L'Istituto, viste le disposizioni del d.lgs. 6 settembre 2001 n. 368, potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per l'assunzione a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:
- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dall'Istituto.
La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

9. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, e a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza:
1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione.
2. I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.
Decade dall'impiego colui che sia stato assunto mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.
L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di modificare i posti messi a concorso, di sospendere o di revocare il concorso qualora ne rilevasse le necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento concorsuale dell'Istituto.

10. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella do-

manda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11. Accesso

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:
- rivolgersi all'ufficio Gestione acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

Trieste, 17 agosto 2011

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____ (a)

c h i e d e

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un dirigente farmacista.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a________________________ il ______________ ;
2. di risiedere a ______________ , in via/piazza ________________ n. ___ ;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b) ________________________ ;
4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ________________ ;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ________________________

   ____ ;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____ ;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):____________________

   ____

   conseguito il ________ presso ________________________ ;
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:

   ____ ;
8. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (f): ________________________________

   ____

   ____ ;
9. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ________________________

   ____

   ________________________ (di cui allega documentazione probatoria);

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ____________________
____
nonché del tempo aggiuntivo di (g): ____ .

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza ____ n. ________

telefono (anche cellulare) n. ____

e-mail ____fax __________________

CAP_________________ comune ____________________________ provincia _____________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati sopra riportati devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

______________________________ ______________________________
(luogo, data) *(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo unicamente qualora oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

g) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

11_35_3_CNC_IST RIC BURLO RIAPERTURA TERMINI OTORINOLARINGOIATRIA_009

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso di riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di otorinolaringoiatria.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 124 del 17 giugno 2011 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di otorinolaringoiatria, bandito con decreto del direttore generale n. 407 del 15 dicembre 2009. Conseguentemente, come disposto nel citato decreto del direttore generale n. 124 del 17 giugno 2011, i termini di presentazione delle domande di partecipazione al precitato bando di concorso pubblico pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 14 del 7 aprile 2010, scadranno entro il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso di riapertura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogatola primo giorno successivo non festivo..
I requisiti specifici di ammissione:
il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
il diploma di specializzazione in otorinolaringoiatria o in disciplina equipollente;
l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo di uno degli stati membri dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il presente avviso di riapertura termini viene pubblicato contestualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 (sabato escluso) all'Ufficio acquisizione del personale dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste - via dell'Istria n. 65/1 - Trieste (tel.0403785281) oppure visitare il sito Internet (www.burlo.trieste.it/concorsi.htm).
Trieste, 18 agosto 2011

L DIRETTORE DELLA
S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali